



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



**72° CORSO
VIGILI
VOLONTARI
AUSILIARI**



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

**72° CORSO
VIGILI
VOLONTARI
AUSILIARI**

MINISTERO DELL'INTERNO



On. Prof. Luigi GUI
Ministro

On. Dep. Giuseppe Zamberletti
Sottosegretario

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTICENDI



Pref. Dott. Enrico MARONGIU
Direttore Generale

Dott. Ing. Mario D'AMBROSIO
Ispettore Generale Capo

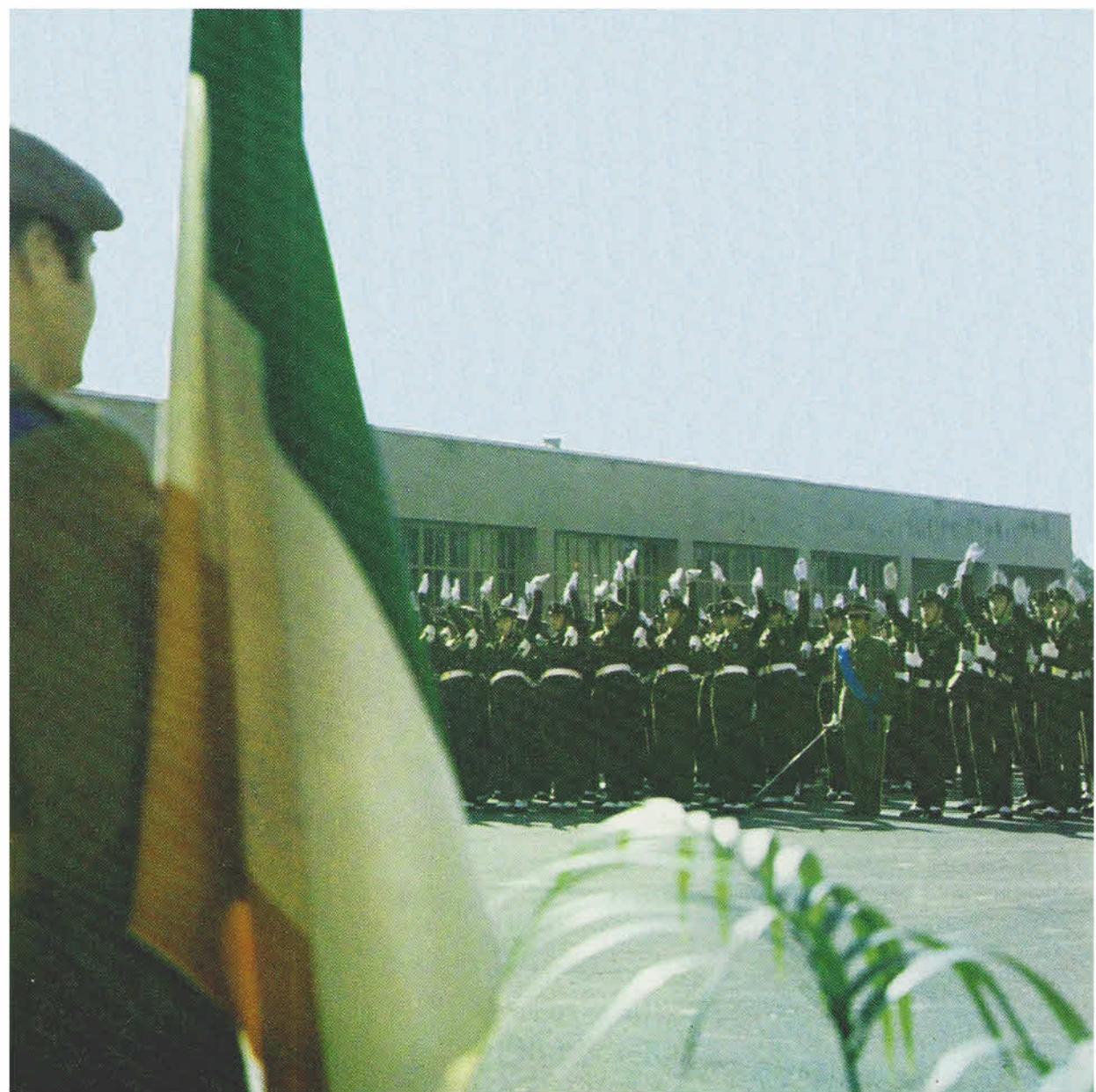
SCUOLE CENTRALI ANTICENDI



Dott. Ing. Stefano GABOTTO
Comandante

Dott. Ing. Antonio LITTERIO
Vice Comandante

GIURAMENTO ALLA PATRIA



GIURAMENTO

26 GIUGNO 1975

GIURO DI ESSERE FEDELE AL-
LA REPUBBLICA ITALIANA ED
AL SUO CAPO, DI OSSERVARE
LEALMENTE LE LEGGI E DI
ADEMPIERE TUTTI I DOVERI
DEL MIO STATO AL SOLO SCO-
PO DEL BENE DELLA PATRIA.



I Reparti in armi comandati dal Ten. Col. Ferdinando D'Adda Salvaterra,
hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana
dinanzi alla gloriosa Bandiera dell'Arma del Genio.



Saluto del Comandante delle Scuole

Allievi

si chiude in questi giorni presso le Scuole il vostro periodo di addestramento e sono lieto di averlo potuto seguire fin dal suo inizio con particolare attenzione.

Posso oggi affermare che voi vi avete partecipato con disciplina ed entusiasmo, collaborando efficacemente all'opera formativa dei vostri istruttori.

In un'epoca in cui alla gioventù si attribuiscono tante gravi manchevolezze, fa piacere constatare quali brillanti prestazioni essa è in grado di dare quando viene posta di fronte all'impegno di un lavoro arduo e faticoso liberamente prescelto.

Nel quadro della nostra Organizzazione, Voi rappresentate le forze nuove e vitali che debbono assicurare il necessario avvicendamento di uomini addestrati a presidiare il servizio antincendi nei compiti sempre più vasti e complessi della protezione civile della Nazione.

Consapevoli dell'importanza di tale funzione, Voi avete impegnato in questo Corso la vostra intelligenza e la vostra forza per apprendere nel minore tempo possibile le varie manovre e l'impiego dei mezzi, la loro più adeguata utilizzazione, ma soprattutto per acquisire la dignità e la fierezza del Vostro lavoro.

Lo scopo del Corso è stato perfettamente raggiunto come avete dimostrato in ogni manifestazione, superando tutte le prove con senso di responsabilità e dedizione.

Rivolgo pertanto a Voi tutti il mio cordiale saluto e l'augurio sincero di una sempre migliore affermazione nell'adempimento del Vostro dovere.

IL COMANDANTE DELLE SCUOLE

Dott. Ing. STEFANO GABOTTO



IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco venne istituto con la legge 27.12.1941, n. 1570, ed è stato posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, con il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

L'azione di soccorso, coordinata e diretta da:

15 Ispettori Interregionali e Regionali;

94 Comandi Provinciali;

viene espletata mediante:

— personale permanente in servizio presso:

94 sedi centrali, site nei rispettivi capoluogo di Provincia;

64 sedi decentrate, site nel capoluogo delle maggiori Province;

244 sedi distaccate, site in alcuni comuni delle provincie;

— personale volontario in servizio presso:

292 sedi distaccate, site in comuni della Provincia.

Il compito di istruzione del personale e la ricerca sperimentale è affidata alle Scuole Centrali Antincendi ed al Centro Studi Esperienze.

Lo stendardo del Corpo Nazionale è decorato di tre medaglie d'oro al Valor Civile e di una medaglia di Argento al Valor Civile concesse dal Capo dello Stato a riconoscimento delle azioni di soccorso svolte nei più tragici eventi in favore della popolazione.



**Decorazioni concesse allo Stendardo
del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**

Medaglie d'oro al V.C. 3

Medaglie d'argento al V.C. 1

**Decorazioni concesse agli Standardi
dei Comandi Provinciali**

Medaglie d'oro al V.C. 9

Medaglie d'argento al V.C. 29

Medaglie di bronzo al V.C. 19

Decorazioni individuali

al Valor Militare:

Medaglie d'argento 7

Medaglie di bronzo 33

Croci di guerra 96

al Valor Civile ed al Merito Civile:

Medaglie d'oro 9

Medaglie d'argento 96

Medaglie di bronzo 339

Attestati di pubblica benemerenza: 412

N. 9.1185



IL MINISTRO

— SEGRETERIO DI STATO —

PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1952
con cui fu conferita al

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
la medaglia d' Oro al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto nell' ottobre - novembre 1951

In occasione delle inondazioni verificatesi nell' Italia meridionale ed insulare e durante le alluvioni del Polesine, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, confermando le sue nobili tradizioni di valore e di generoso altruismo, si prefiggava senza posa ed oltre ogni limite, con umani e mezzi, nell' ardua opera di soccorso alle popolazioni colpite.

In innumerei episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontando, con temerario ardimento e particolare perizia, situazioni spesso drammatiche e rischiosse a tirare in salvo migliaia di persone ed a recuperare ingenti quantitativi di materiali e di bestiame, risuonando per il loro comportamento, la meritata riconoscenza delle popolazioni e la massima ammirazione del Paese.

Corpo
Rilascia al benemerito il presente brevetto a documento della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 27 ottobre 1952

Il Ministro

N^o Q. 1185



IL MINISTRO

— SEGRETARIO DI STATO —

PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956
con cui fu conferita al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

la medaglia d' ORO al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto il Febbraio - Marzo 1956

In occasione delle nevicate di eccezionale imponenza abbattutesi sull'Italia Centro-Meridionale ed insubice, il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, continuando la sua ininterrotta tradizione di sacrificio e di dedizione, affrontava instancabilmente ogni rischio, con febbrile e pur ordinata lotta contro le avversità per porgere soccorso alle popolazioni colpite.

Con altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo ufficiali, sottufficiali, vigili del fuoco, piloti elicotteristi e vigili sciatori, tra le boscose e i sedimenti di scifici e del Terreno, raggiungevano località assolate, assistevano migliaia di persone, salvavano centinaia di vite umane, meritando, ancora una volta, con il loro eroico comportamento l'ammirazione e la gratitudine del Paese.

Rilascia al benemerito il presente brevetto a documento della ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato ammesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1956

Il Ministro

Tamboni

N. 3863/B



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO



*Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1964
con cui fu conferita allo STENDARDO DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO
la medaglia d' ARGENTO al valor civile per le seguenti
azioni compiute in occasione del disastro del VAJONT - Ottobre 1963*

*"Ufficiali, Sottufficiali e Vigili del Fuoco si sono prodigati,
senza sosta e oltre ogni limite, tra insidie e difficoltà innumere-
ri, nel soccorrere le popolazioni colpite dal disastro del Vajont.
Il Corpo dei Vigili del Fuoco ha così confermato, ancora una vol-
ta, le sue nobili tradizioni di incondizionato attaccamento al do-
vere, di generoso sprezzo del pericolo e di eroica abnegazione."*

*Rilascia il presente brevetto a documento della ottenuta
onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

Roma, addi 19 maggio 1964

Il Ministro

Taij.



IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

*Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1967
con cui fu conferita al CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

la medaglia d'ORO al Valore Civile con la seguente motivazione:

"Confermando le più nobili tradizioni di illimitata dedizione al dovere, di abnegazione e sacrificio, accorreva con uomini e mezzi ovunque le calamità naturali investivano il territorio nazionale, largamente colpito dalla eccezionale violenza degli elementi. Tra le insidie delle acque irruenti, delle frane e dei crolli, gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Vigili del Fuoco, spazzando ogni pericolo, coraggiosamente operavano il salvataggio di migliaia di persone, di capi di bestiame ed il recupero di ingenti beni. Nella nobile gara di altruismo rifulgevano ancora una volta le elevate doti di coraggio e di fulgido ardimento spinto sino al supremo olocausto. La commossa, profonda gratitudine del Paese testimonia le alte prove di valore e generoso altruismo offerte dal Corpo". (Autunno 1966) -

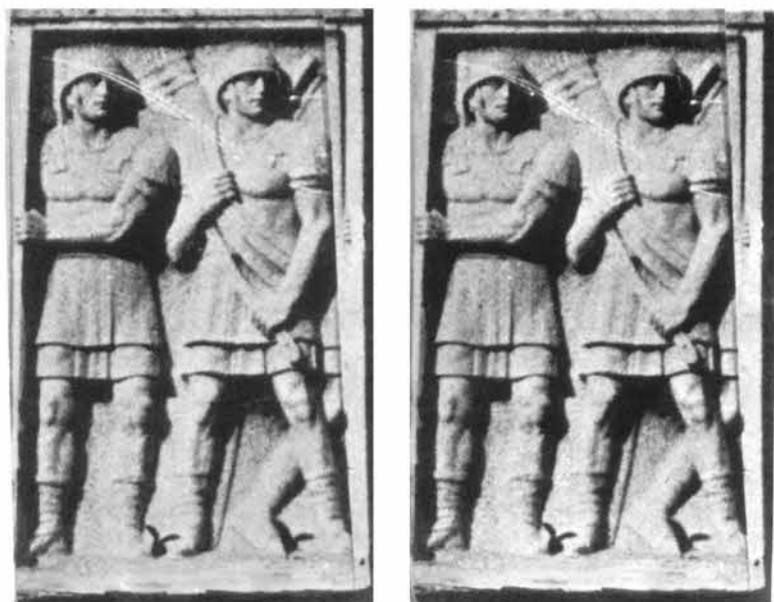
Rilascia il presente brevetto a documento della ottenuta onorifica ucompensata quale sarà dato annuncio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1967

Il Ministro

T. Ariaf.

I VIGILI DEL FUOCO ATTRaverso I SECOLI



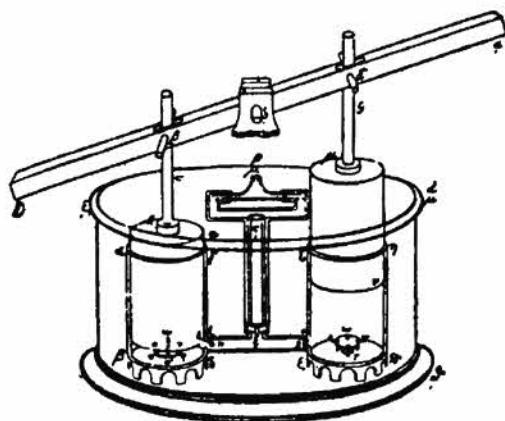
ROMA, culla di civiltà e maestra di progresso, vanta nella sua storia millenaria, la organizzazione de la difesa contro i pericoli degli incendi.

Già dall'anno 289 a.C., come si rileva dagli scritti di Tacito, erano sorte le prime organizzazioni atte a scongiurare i pericoli del fuoco.

Ai tempi della Repubblica per salvaguardare la città dai pericoli degli incendi furono istituiti dei *Triumviri*, e dal fatto che facevano il servizio di guardia anche di notte si dissero notturni. I *Triumviri* si servivano per le operazioni di spegnimento di una compagnia di schiavi chiamata « *Famiglia Pubblica* » che era dislocata lungo le mura della città e presso le porte, alla quale spesso si aggiungevano « *Familie Privatae* », cioè organizzazioni di cittadini che prestavano la loro opera di soccorso gratuitamente o a scopo di lucro.

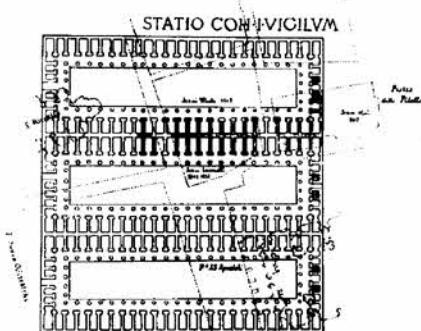
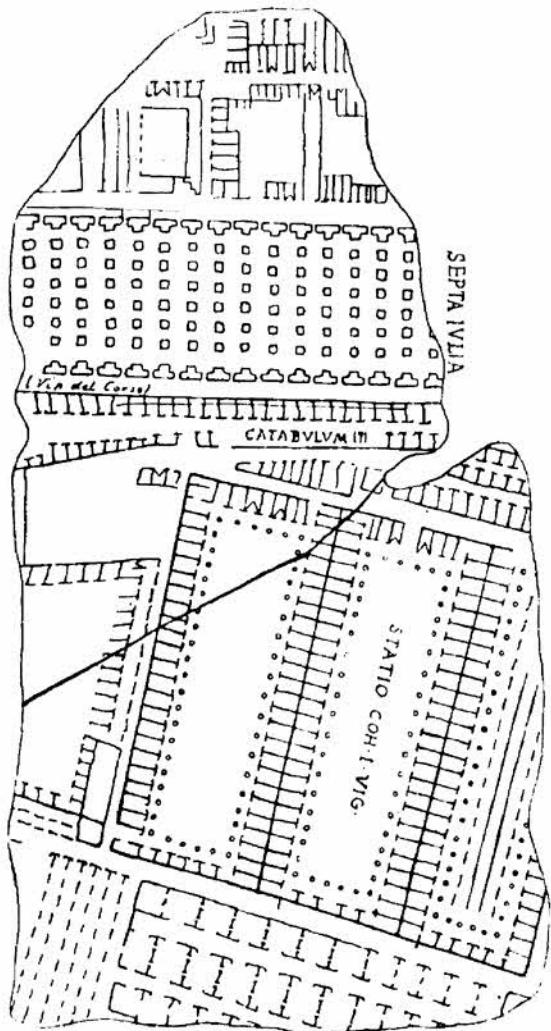


L'Imperatore Cesare Augusto nel riordinamento generale dei servizi pubblici (Anno 6 d.C.), istituì il servizio relativo allo spegnimento degli incendi con la costituzione della « *Militia Vigilum* » forte di settemila uomini agli ordini di un Prefetto, personaggio dell'ordine equestre, di carattere militare



con giurisdizione civile e penale coadiuvato da un luogotenente col titolo di « *Subpraefectus* ». Tanto il prefetto quanto il sotto-prefetto dei vigili avevano a loro disposizione dei segretari per la redazione del diario del corpo, dei sottufficiali chiamati « *Cornicularius* » (nome derivante dal particolare ornamento portato sull'elmo) e degli attendenti chiamati « *Beneficiari* ».

I 7.000 uomini che formavano la *Militia Vigilum* erano raggruppati in sette « *Coorti* », acquartierate in sette caserme



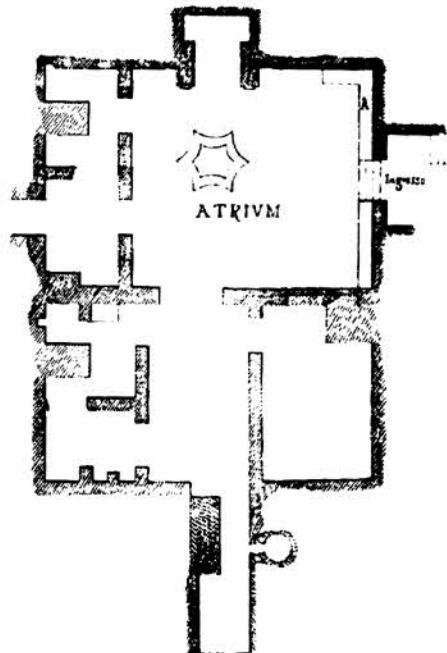
Le fotografie raffigurano un frammento marmoreo di un'antica pianta della Roma Imperiale, trovato nei pressi della chiesa dei Santi Cosma e Damiano e già esistente a palazzo Farnese ed ora, nella sola parte superiore, conservato al Campidoglio, poiché nel trasporto ne fu smarrito l'altro pezzo.

Questi marmi rappresentano un documento di capitale importanza per la ricostruzione della storia dei «Vigiles» Imperiali, essi raffigurano la caserma della «Prima Coorte» a cui il Kellerman attribuì la sorveglianza della VII regione di Roma.

Questa caserma era ornata di statue ed arredata con grande sfarzo in quanto in essa risiedeva il comando della «Militia Vigilum».



Interno e pianta dell'« EXCUBITORIUM » Transtiberino.



chiamate « *Castra* » e in sette posti di guardia chiamati « *Excubitoria* ».

La città, divisa in 14 regioni, manteneva in ognuna di essa un posto di soccorso; in tal modo i romani sin dall'anno 6 d.C. avevano adottato il decentramento dei servizi di soccorso per ridurre al minimo lo spazio di tempo necessario per iniziare lo spegnimento degli incendi.

Ogni Coorte disponeva di mille « *Vigiles* » al comando di un « *Tribuno* », di sette Centurioni e di vari sottufficiali con funzioni ben determinate, inoltre vi prestavano servizio quattro medici ed un certo numero di infermieri « *Aides* ». In ogni Coorte vi erano: i trombettieri, « *Bucintores* »; gli specialisti addetti alle pompe ed alle prese d'acqua, « *Siphonarii et Aquarii* »; gli addetti ai bagni, gli addetti ai magazzini « *Horrarii* », un Alfiere che portava l'insegna del reparto, chiamato « *Vexillarius* » ed un ministro del culto « *Victimarius* ».



KETENI

SHAKTTOR
COHVII TLL

KF
COHVII VIG VLYN EMMUNIUS N GORDIAN
NQVG ET TA S PLA COG
MANTRNIVM HABVLLUS
SEGA CIARIA FECIT MENSE
IYLO
MEC

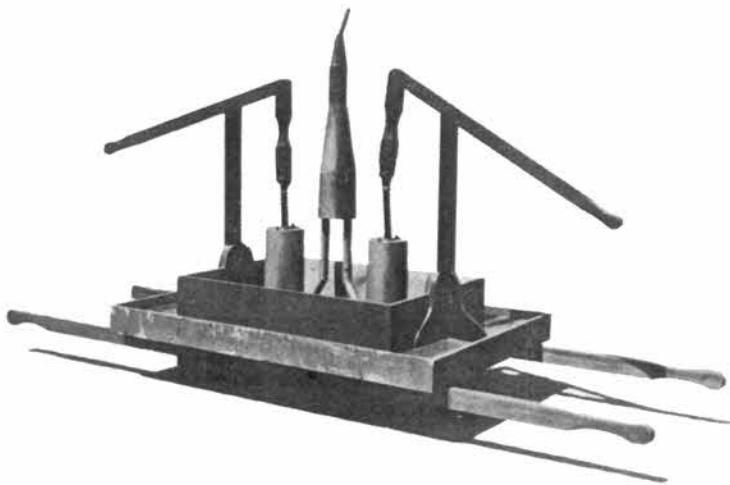


In queste iscrizioni compare il termine latino «Sebaciaro».

Il «Sebaciaro» era il Vigile addetto, con turno mensile, alla illuminazione pubblica. Il termine «Sebacia» deriva senza alcun dubbio da «sego» e «sebaciarus» da colui che usa il sego o meglio fiaccola.

Il servizio, istituito probabilmente all'epoca di Caracalla, consisteva nell'accendere, al calar delle tenebre, le fiaccolte disposte sui muri della città.

L'« Antlia ctesibiana » inventata nel 250 a.C. dall'alessandrino Ctesibio, ricostruita secondo la descrizione di Vitruvio



Per lo spegnimento degli incendi i vigili erano muniti di sifoni, tubi di cuoio, recipienti per l'acqua detti « *Hamae* », costruiti con giunchi spalmati di pece; avevano sacchi di sabbia e piccoli mezzi di spegnimento costituiti da pelli di animali imbevute d'acqua o di aceto o spalmate di vetriolo; materassi, ramponi, asce, zappe, seghe.

Dagli scritti di Vitruvio e Plinio ci viene tramandato di un meccanico alessandrino, Ctesibio, vissuto probabilmente nell'anno 250 a.C., inventore di una ingegnosissima macchina detta « *Antlia* », la quale serviva per sollevare l'acqua.

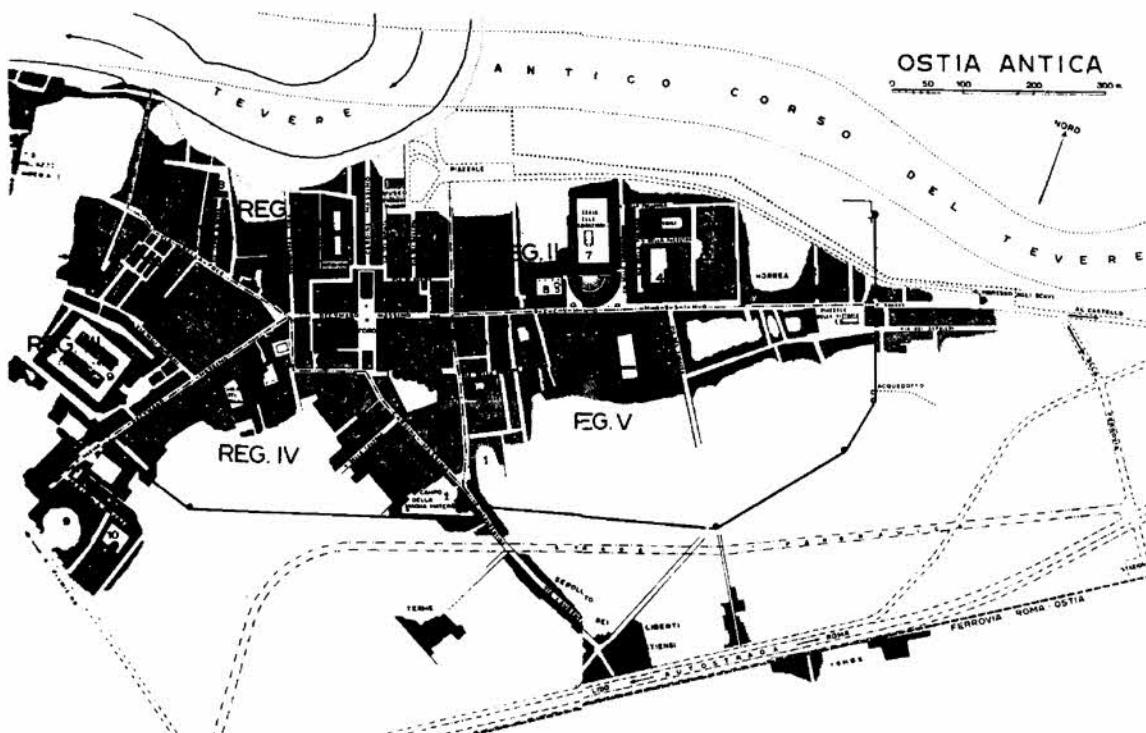
Questa « *Militia* » fu istituita con il duplice incarico della prevenzione e spegnimento degli incendi e del mantenimento dell'ordine pubblico in città.

Dai graffiti che esistono tuttora sui muri della caserma della VII Coorte, posta al Viale Trastevere, risulta che i « *Vigiles* » dell'antica Roma erano incaricati anche della pubblica illuminazione fatta con fiaccole di sego, quest'ultimo servizio fu istituito probabilmente all'epoca dell'Impero di Antonino Caracalla nel 210-215 d.C.

L'Imperatore Claudio istituì una VIII Coorte di vigili ad Ostia, ove si ammirano ancora oggi i resti di una vasta caserma presso il teatro Augusto, per proteggere i grandi magazzini del porto Claudio e della Darsena Traiana.

A Roma sono ancora visibili, nei pressi del ponte Garibaldi gli avanzi murari di un corpo di guardia dei vigili di Augusto.

Successivamente gli Imperatori estesero e migliorarono il numero delle Coorti elevandole a trentotto, con un organico complessivo di circa 16.000 vigili!

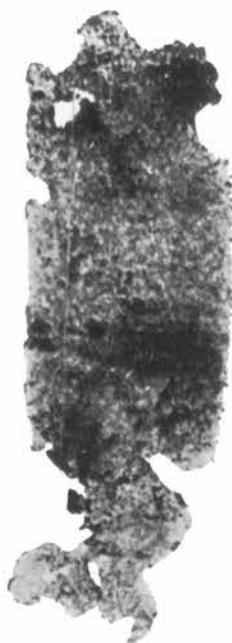


Con la caduta dell'Impero Romano il servizio dei vigili seguì le sorti della decadenza di Roma affievolendosi, fino a scomparire completamente.

Nel medio-evo le invasioni dei barbari, fatte a base di distruzione, incendi e saccheggi, determinarono la scomparsa completa dei vigili.



Antichi attrezzi usati dalla «Militia Vigilum»
di Roma.



Frammento di un'antica pompa Romana trovata nel 1895 in Inghilterra presso Silchester. Questa pompa fu ricavata dall'interno di un blocco di legno di quercia.

Da «Excavations on the site of the Roman city at Silchester» conservato negli annali della «Society of Antiquaries» di Londra.



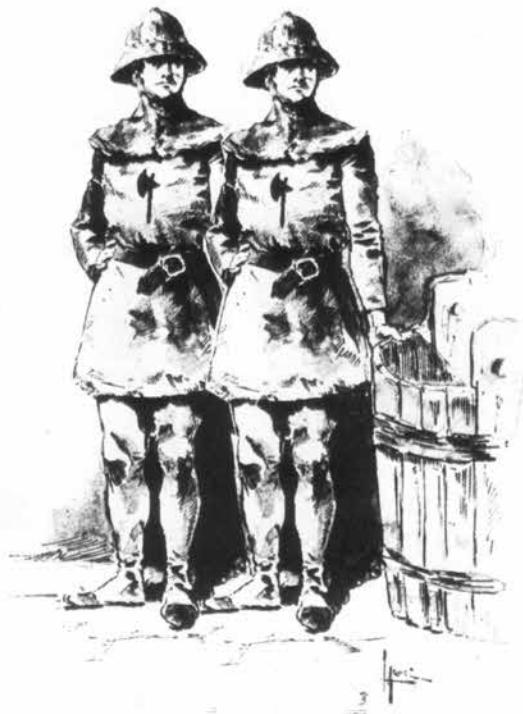


13 — CORTILE DELLA CASERMA DEI VIGILI

Scendendo dalla terrazza, e retrocedendo di qualche passo, si imbocca la *Via dei Vigili*, che è stata creata al principio del II secolo dell'Impero, distruggendo edifici anteriori, dei quali sotto il livello stradale si sono ritrovate tracce: notevole specialmente il mosaico con rappresentanze di teste virili e femminili, cioè personificazioni di Venti e Provincie Romane. In fondo sorge la **CASERMA DEI VIGILI** (fig. 8), costruita nel II secolo per alloggio di un corpo di pompieri in distaccamento dalle coorti di Roma; si osservino il cortile a portico, le stanze terrene, una latrina con sacello alla *Fortuna Santa*, e nel fondo del cortile l'*Augsteo*, che serviva per il culto degli Imperatori (fig. 13); un bel mosaico rappresenta una scena di sacrificio e vi si vede l'immolazione di un toro. Sul podio e innanzi al vestibolo sono molte basi con iscrizioni dedicate a vari Imperatori.



8 — CASERMA DEI VIGILI



Al principio del IX secolo, con Carlo Magno si ha il primo accenno ad un ripristino delle misure protettive contro gli incendi; in tutte le città più importanti, gruppi di cittadini venivano incaricati a turno di vegliare alla sicurezza collettiva. Il materiale di spegnimento era costituito da asce, ramponi, scale e da grosse tinozze colme d'acqua; queste ultime poste nei punti più importanti delle città. Mancava, però, un corpo speciale avente il compito di reprimere gli incendi.

I primi tentativi di ricostituire organicamente il servizio antincendi si riscontrano a Firenze, nel XV secolo, con la istituzione di un corpo speciale chiamato « *Guardia del Fuoco* ».

Secondo uno statuto della Repubblica Fiorentina, che porta la data 1416, la Guardia del Fuoco era composta da quattro brigate, una per ciascun quartiere della città. Ogni brigata aveva sede in una bottega del proprio quartiere. Il capo di ogni brigata si chiamava « *Capodieci* » ed aveva alle dipendenze quattro « *Maestri* » e cinque « *Manovali* ». “

Alla Guardia erano aggregati venti « *Portatori* » ed un notaro il quale accorreva sui luoghi dell'incendio con il compito: di controllare il comportamento del personale, di stabilire le cause del sinistro, per riferirne ai superiori magistrati. I Capodieci e i Maestri indossavano una sopravveste di cuoio, sul davanti avevano dipinta una mannaia e di dietro



MEDAGLIA CONTRASSEGNO DELLE GUARDIE DEL FUOCO (1760)

La « Guardia del Fuoco » istituita
dalla Repubblica Fiorentina nel 1416



portavano l'insegna del quartiere, sia i Capodieci che i Maestri portavano in testa un grosso elmo chiamato « *Celata* ». Questa organizzazione rimase sostanzialmente immutata per diversi secoli durante i quali la Guardia del Fuoco funzionò regolarmente e senza interruzioni.





MOTU PROPRIO

SUA ALTEZZA REALE informata che nelle Terre, Castelli, e Campagne del Granducato la mancanza di un provvedimento per estinguere gl' Incendi fa mancare talvolta il necessario riparo a tali accidenti, Vuole che dove non esiste alcun provvedimento sopra di ciò si osservi il seguente Regolamento.

- I. S'incarica tutti i Giudicenti di soprintendere all'estinzione degl'Incendi, accorciere personalmente, quando succedono nel luogo della loro Residenza, e di dare in questi, ed in tutti gli altri le disposizioni opportune.
- II. Dovranno tascare e far pagare dalla Cassa della Comunità sentito il Cancellier Comunitativo tutti quelli che abbiano operato all'estinzione dell'Incendio, qualunque origine abbia questo avuta, affinchè la prontezza del pagamento serva di stimolo ad affrettare il riparo.
- III. Avranno però la dovuta avvertenza di non accordare il pagamento ad un numero di Operanti sproporzionato alla qualità dell'Incendio, di limitare in tal caso ai medelimi la mercede, e di escludere quelli che avessero poco o nulla operato come crederanno opportuno.
- IV. Da tal mercede faranno esclusi quelli che avranno operato per interesse proprio, cioè i Padroni, e Pigionali del Fondo bruciato, e dei Fondi confinanti, e quelli che non possono considerarsi nella Classe dei Mercenari.
- V. Nel tascare tali Mercedi dovranno i Giudicenti valutare quest'Opera il doppio dell'Opera ordinaria con un argomento proporzionato per quelli che oltre alla fatica si fossero dovuti cimentare a qualche pericolo.
- VI. Riserva alla Cassa della Comunità il regolto per il rimborso contro chi di ragione nel caso d'Incendio doloso, o latamente colpito, come pure nel caso dell'Incendio di un Fondo di un Possessore benestante, ed a questo solo oggetto farà reputato tale chiunque avrà dugento scudi di rendita ovunque, e per qualunque provenienza possieda.

VI. Restano incaricati nel Dominio di Firenze il Presidente del Buon Governo ed il Sopraintendaco, e nello Stato di Siena il Luogotenente Generale di quel Governo di partecipare il presente Regolamento, ed invigilare affinchè sia effettivamente eseguito.

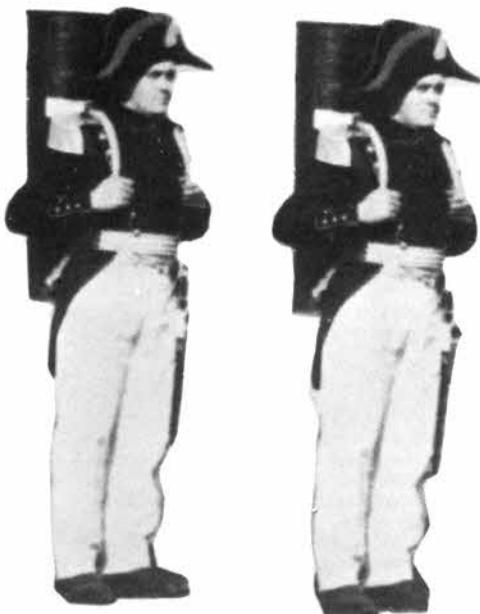
Dato li ventuno Settembre Mille settecento ottantacinque.

PIETRO LEOPOLDO.

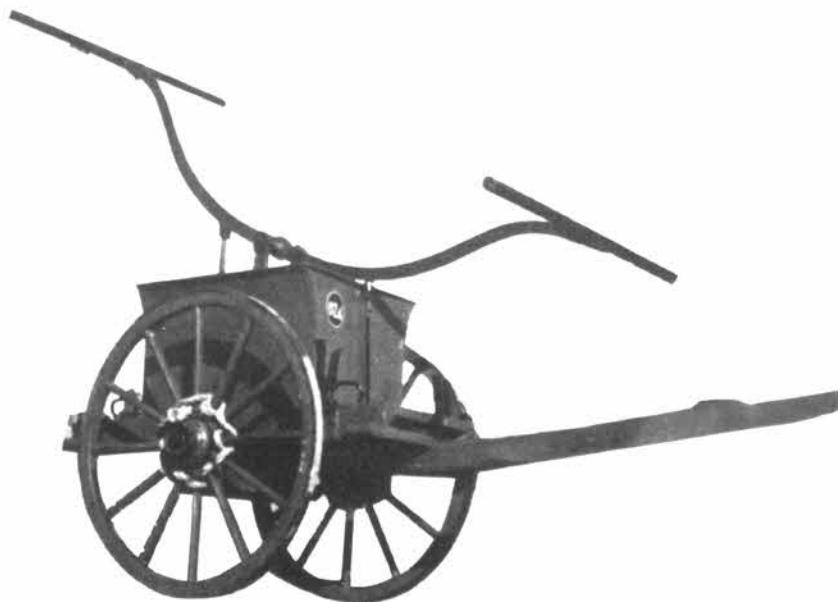
V. A. B. E. R. T. I.

Nel 1760, il Granduca Pietro Leopoldo volle riformarla, ma l'innovazione ebbe un effetto poco soddisfacente, sia perchè alla Guardia si assegnarono compiti che male si addicevano al suo carattere, sia perchè l'organizzazione fu affiancata al corpo degli artiglieri fiorentini, con l'aggiunta di una categoria di volontari chiamati « *Benevoglie* » che in pratica risultarono malevoglie causando parecchi inconvenienti.

A Torino nel 1786, il Re Vittorio Amedeo con una sua « *Regia Patente* » emanava un regolamento nel quale si stabilivano alcune norme per la prevenzione degli incendi e si costituiva una compagnia di 150 soldati senza armi i quali



furono chiamati « *Brentatori* » (ossia portatori di acqua con recipiente detto brenta). Il regolamento stabiliva che detti soldati dovevano essere specializzati carpentieri, falegnami e muratori e che dovevano essere posti alle dipendenze di un architetto e due capimastri. I soldati brentatori, precursori



degli attuali vigili, portavano l'acqua alle pompe che venivano azionate da squadre di « manovratori ».



GRIDA E PROVVISIONE SOPRA GL' INCENDJ IN CITTA.



Al non effere nella necessaria piena osservanza le provvide ordinazioni, e regolamenti prefissi nelle Grida altre volte pubblicate per impedire, che non succedano, o far cessare, ed estinguere con l'opertezza gli Incendi, che accadessero in questa Città Capitale degli Stati del Serenissimo nostro Signore, ne è derivato pur troppo, che con frequenza sieno seguiti, e non senza confusione, e tardanza rimasti elini gli stessi Incendi. La gravità, ed importanza per tanto della materia ha richiamata la ininterrotta vigilante premura, e pena osservanza di quanto contenuti nella presente Provvisione, com'è pur anco del dispetto, e precipito delle precedenti.

Comanda dunque e vuole S. A. S., che dandosi in avvenire (che Dio non voglia) il male di Fuoco, che o per accidente, o per negligenza, o per malizia s'accenda in qualche parte di quella Città, e perla far dub dare d'incendio, o di pericolo di esso, in Cattedrale della Campagna solita a suonari in famili cas, alle prime vere che sieno gradate al Fuoco, sia immediatamente obbligato dal suo alto, ore abita guardare, se vi siede Fuoco, se d'is notte, o l'anno grande rispettivamente, se è di giorno, e vedendo l'uno o l'altro avanza si sepa de' Tetti, in tal caso sia tenuta indistintamente senza' attendere altro ordine p' particolare fonsa solita Campana, e seguitare continuamente, finché vegna coninvarare il Fuoco, o sappia che il male estinto, o provveduto in modo che ha cessato il pericolo, fatto pena della Galera in caso di mancanza, o contravvenzione.

La Campana della Parrocchia ha, ove farà il Fuoco, dovrà pure suonare finché quello durerà, come quelle delle confratelli Parrocchie, perché tanto più noto sia avvolto al Popolo di concordare al remedio.

Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti li Bentenatori, Muratori, Falegnami, detti volgarmente Marzogoni, e Fiechini, fatto pena tanto pesante, quanto afflitiva fino alla Galera inclusiva ad arbitrio regolato del Giudice secondo la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbano immediatamente portarsi al luogo ove farà il Fuoco. I Bentenatori con i loro Quartari per portar acqua da luogo a luogo, ove occorrerà, e sopra le Scale, e Tetti, le Benten, che faran provvedute come si ditta di sotto: Ciascun Muratore con un Martello e altro Instrumento della loro Arte occorrente in famili bisogni: Ed i Falegnami con un Marzogno per ciascuno, ad effetto d'eseguire, e fare quel tanto, che da' Capi, e Deputati, che faranno ivi, de' quali qui ballo si farà menzione, farò ordinato loro, i quali dovranno puntualmente obbedire ai medesimi Capi, e Dopo non sotto la pena d'etra; Dischiarando S. A. S., che se s'acra de' fuddetti Quartari, cioè Bentenatori, Falegnami, Muratori, Fiechini solle Bombarde, o in altra Maniera Urbana, debba nondimeno in caso di Fuoco, quando però non fosse in attual servizio, e funzione Militare, correre al luogo dove farà il Fuoco con gli'umenti della propria Arte, e per le quali si farà il Fuoco con le Armi, devono radunarsi le Milizie, ma tutti gli Armi delle Armi di sopra prefissate, dovranno come sopra immediatamente portarsi al luogo ove farà il Fuoco sotto la pena d'etra.

Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane disposizioni di S. A. S. saranno eletti, e deputati due Gentiluomini per ciascuna Parrocchia, li quali avranno l'obbligo di vigilare perché nelle Cate, e Botteghe delle rispettive Parrocchie, lese all'egitate, sia tenuto lontano, e risparmiato adeguatamente tutto ciò che potrebbe oportere, e non effere corrispondente al fine si necessario di evitare il pericolo degli Incendi, e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, e Possessori degli Edifici, a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con maturo studio, e pratica stanno faranno dagli stessi Deputati crediti, e giudicati necessari, ad appositi, conforme più ampiamente referrere dichiarato ed espresso nella illustrazione, o metodo, che per comune loro regolamento sarà fissa dal medesimo Consiglio, autorizzato per tal effetto da S. A. S., che si è degnata di conferire ai detti Deputati la facoltà di munitare i Contumaci o rentienti in ubbidire alle loro ordinazioni nella forma praticata, quanto al modo, ed alla quantità della pena, dai Giudici alle Vettovaglie.

Avranno gli Nobili Deputati un Architetto, o Capo Maestro Muratore definito loro ripetutamente dal Consiglio suddetto, il quale farà tenuto non tanto di visture ad ogni vedi che que' luoghi che faranno li edifici per riconoscere, e riferire se sieno indubbiamente eleni dal pericolo di Fuoco, quanto di accorrere tanto che accada il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel luogo dove farà il male, o per quiver operare a misura delle circostanze e della urgenza, dipendentemente quindi dalli Gentiluomini Deputati per tale Parrocchia, li quali dovranno egli in esse luoghi, giacché i medesimi dovranno immediatamente portarsi al primo avviso, o notizia del Fuoco acceso, ed ivi accorrere, e disporre l'occorrente al bisogno. Sarà il suo Architetto, o Capo Maestro il Dettore delle opere, e lavori, in su per gli altri del suo Medio che sopravveranno, dovranno conferire con i Nobili Deputati, e comunicare con detti Architetti, priumi di poter in pratica gli edifici, e lavori per riparare al ditorino; ben inteso per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera, e non effettiva rischia di sottrarsi col Capo Maestro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con intelligenza, e permezzo degli stessi Gentiluomini.

E perché quanto è maggiore l' afflitta di persone graduate, prudenti, cautele, e discrete, tanto più facilmente viene impedito il progresso degli Incendi, e risponduta al male, e danno, comanda però S. A. S. che al suono della Campana del Pubblico i Priori per tempo di questa Città debbano accorrere al luogo ove farà il Fuoco, ed ivi una quella premura, che è propria del loro ufficio, insieme con i Giudici del Vettovaglie, i quali anch'essi dovranno accorrere come sopra al suono della Cam-

pana, affilire, e procurare unitamente e di conlecto con i due Gentiluomini Deputati, e' co' quali avranno detti Priori, e Giudici comune in tal caso l'autorità sopra il menzionato Architetto, o Capo Maestro definito, e sopra gli altri, che dovranno accorrere il minor danno di quelli, che patissero l'Incendio, procurando che il Fuoco venga estinto il più presto che si possa, che le Robe siano salvate, e non disperse, e impiegando tutto il loro zeo per lo bene di chi patisse una tal disgrazia con quel' anno, che deve avere ogni buon Cittadino.

7. A tal effetto avendo già S. A. S. dati gli ordini per sollecito environmento di un Distaccamento delle sue Truppe da portarsi al luogo dove farà il Fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Distaccamento la commissione di provare l'afflitta curta, che verrà lui ricercata per procurare il bene, impedire e riparare il male e i disordini.

8. A' spetto a' Priori, Giudici alle Vettovaglie, e Deputati fuddetti, ricevono pure rispetto al Comandante, ed Ufficiali del Distaccamento, ha stimato superfluo S. A. S. di comminare alcuna pena, mentre traranno di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Ufficiali d'onore li considerato che il rischio al debito, che loro impone il grado e condizione loro, li farà operarli con tutto il loro, e premura, che la loro conlitterazione d' incontrare il gufo e gradimento di S. A. S. sia il più forte, ed efficace filmo che possano avere p' che il timore della pena, giacché la maggiore che potesse cadere sopra di essi, moto ben fanno, che faranno il fare cosa che potesse dipartire alli' S. A. S., e rendere poco meritevole della sua grazia.

9. E succedendo pur troppo, che nel numero delle Cate, che corrono al Fuoco, vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene, e vietare il male, come farebbon loro dovere, ma piuttosto con intenzione di robare, però farà cura de' predetti Capi tanto del Pubblico, quanto della Truppa d' invigilare, che nientemeno sia aperto da chi volesse rubare; ma trovarono alcuni con aristo, e temerario, che tentasse di ciò fare, li facciano fermare da Soldati, che vi faranno, e coneggiarli subito agli Elettori, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Bargello, vi dovranno effere ad affilire; volendo S. A. S. che contro tali indagini, che in casi simili apertamente, o teatralmente di apportare qualche cosa per rubare, e folsso trovarci con tali robe da essi in famili casi frottrate, ancorché il valore non arrivasse alla pena determinata dalle Provvisioni sopra i Parti, non dimeno fante la circoscrizione aggravante del Caso contro tali Sceltrati, la pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giulio.

10. Avendo la sparsa mostrato quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicato la mancanza d' Aratri necessari per famili casi, massime di quelli che devono far vivere, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, dove i Bentenatori non possono andare che con fonna difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portatoli fono da due uomini, e non da un solo come sono le Benten, e conoscendosi la necessaria di provvedere prontamente almeno per ciascuna di quele, che risuonino tanto utili in famili casi, perciò S. A. S. ha ordinato e vuole, che dall' Università degli Eletti sia immediatamente provveduto di venti Benten buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro Secchie in circa per ciascuna, le quali da Madari per tempore di detta Università siano custodite, e conservate in suo buono e proprio per fuminifirare prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, lato le ricercherà a' ordini dei Priori della Città, o Giudici delle Vettovaglie, o Deputati fuddetti delle Parrocchie, fatto grave pena arbitriaria in caso di evasione o di contravvenzione in tali casi, e perciò si faranno le provviste, o non le fuminifireranno prontamente in caso d' incendi; quando d' ordine de' fuddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco acceso in qualche fia della Città.

11. I fuddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito effetto il bando cali Benten, e altri strumenti e roba, che dal Pubblico o da' Particolari fanno prestatte o acommodate per estinguere il Fuoco, come S. A. S. confida, che efigeranno con tutta prontualità, perciò nessuno fia in danno.

12. Venendo qualche Particolare della Città per parte de' predetti Capi e Deputati in caso d' incendio nella Città ricercato a fuminifirare Matelli, Secchie, Scale, o altro arsate per estinguere il Fuoco, o per fare altre operazioni ordinate al ditta fia, dovrà egli prontamente fonsa rientrare, avendone in Cate, fatto pena sub crux contro chi rifiutasse darne per tale effetto, qu'ora ne abbia, e dovranno i fuddetti Capi, e Deputati effere folsso che tali robe che verranno prestatte, non si perdano, ma effetto il bisogno attiuciarli che siano subito e con la dotta prontualità rendute a chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari, giacché si fa, che anco quelli con tutta facilità preferranno ciò che in tali casi potrebbe bisognare, a fine di evitare il male, e procurare il bene del Proliimo in casi di questa sorte.

13. Per fine caso che alcuno (com' è stato fatto praticarsi in altri tempi) tenesse Bello Vaccino, e Bovino in luoghi abitati di questa Città, nella comandato a Chiusura de' medesimi il deve provvederli di Penne capaci per la vengoria di tali Bellumi in luogo separato, e non annesso, o coniugare alle Camere dove si fa Fuoco, fatto pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emendazione del danno in caso d' incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Gentiluomini Deputati come sopra in cadauna Parrocchia, d' invigilare per la stessa osservanza su quello capo ancora.

Ubidita per tanto egli, perché contro li trasgreditori si procederà con ogni rigore, e, trarrendoli di mestio tanto impostaze al pubblico, e privato bene.

Data in Modena li 21. Decembre 1750.

Gentiluomini Deputati.

Una Dittazione
mentre di Tempore
a' parere d'
Pausa non ha
modo di riconoscere
che i fatti s' affilano
s' affilano.

Che i fatti d'
tempore allo
tempore alla Galera, e
tempore dell' obbligo
a' parere d'
Pausa non ha
modo di riconoscere
che i fatti s' affilano

La Vettovaglia
aggravante de
tempore d'
Pausa non ha
modo di riconoscere
che i fatti s' affilano

La Rovina, e
d' altri illeciti
tempore d'
Pausa non ha
modo di riconoscere
che i fatti s' affilano

Ad ogni riconoscere
che i fatti s' affilano
tempore d'
Pausa non ha
modo di riconoscere
che i fatti s' affilano

Le Giudici e
d' altri leciti
tempore d'
Pausa non ha
modo di riconoscere
che i fatti s' affilano

GIAN-PELEGRINO FABRIZI.

Pubblicata in Modena li 12. Gennaio 1751.

Simeon Argentini Not. Dac., e Cancell. Crim.

da MODENA, per Bartolomeo Soliani Stampator Ducale. 1751.



GRIDA SOPRA GL' INCENDJ.



Al non effere nella necessaria e piena osservanza le provviste Ordinazioni e Regolamenti prefettivi nelle Grida altre volte pubblicate per impedire che non succedano, o far cessare, ed estinguere con speditezza gli Incendi, che accadessero in questa Città Capitali degli Stati del Serenissimo nostro Signore, non è derivato pur troppo che con frequenza sieno seguiti, e non senza confusione e tardanza rimasi effetti gli stessi Incendi.

La gravità ed importanza pertanto della materia ha richiamata l'infanzabile vigilante premura di S. A. S. pel maggior bene de' suoi amatissimi Suditi ad ordinare la rinnovazione delle Grida sopra gli Incendi pubblicata l'Anno 1751., moderata però e variata in alcune sue parti per le sopravvenute diverse circostanze, comandando lo stesso acciempimento, e piena osservanza de quanto contiene nella presente Provvisione.

I.

Comanda dunque, e vuole S. A. S. che dandosi in avvenire, o per negligenza, o per malizia s'accenda Fuoco in alcuna parte di questa Città, e poffa far dubitare grave Incendio, o di pericolo di esso, il Cuffone della Campana folta suonata in simili Casi, alle prime voci che sentirà gridare al Fuoco, sia immediatamente obbligato dal Sito alto, ove abita, osservare se si veda Fuoco, effendo di notte, o Fumo grande ripetutamente, quando sia giorno, e vedendo o l'uno, o l'altro avanzarsi sopra de' Tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente, senza attendere altre ordini più particolari, suonare la folta Campana, e seguitare continuamente, finché veggia continuare il Fuoco, o sappia effere questo effetto, o provveduto in modo, che sia effetto il pericolo, fatto Pena da arbitrio dal Giudice, secondo la qualità della mancanza, e contravvenzione.

La Campana della Parrocchia, ove farà il Fuoco, dovrà pure suonare finché questo durerà, come anche qualunque altra, che dalli Deputati s'offre creduta necessaria ed opportuna per avviso al Popolo di concorrere all'estinzione del medesimo.

II.

Che al primo suono della folta Campana s'addetto tutti li Brentatori, Muratori, Falegnami, detti volgarmente Marangoni, e Facciuni, fatto Pena tanto pecunaria, quanto afflittiva, fino alla Galera inclusiva ad arbitrio regolata dal Giudice, secondo la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbano immediatamente portarsi al Luogo ove farà il Fuoco, ed ivi prefarsi gratuitamente con la lor opera a quanto loro farà ordinato. I Brentatori con i loro Quartari per portar Acqua da luogo a luogo, ove occorrerà, e sopra le Scale, e Tetti le Brete, che faranno provvedere, come si ditta di fatti; ciascan Muratore con un Martello, o altro strumento della loro Arte occorrente in simili bisogni; ed i Falegnami con un Manarino per cuocere, ad effetto di efigiare, e fare quel tanto, che da' Capi, e Deputati, che faranno ivi, di quali qui basso si farà menzione, farà ordinato loro, i quali dovranno pacutamente ubbidire ai medesimi Capi, e Deputati fatto la Pena detta di sopra: Dichiaraando S. A. S. che se accuno de' s'addetti Artifici, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Facciuni s'offre Bombardiere, o in altra Milizia Urbana, debba nondimeno in calo di Fuoco, quando però non s'offre in attual ferriglio e funzione Militare, correre al Luogo dove farà il Fuoco con gli' Istrumenti della propria Arte, né resti scusando andare colle Armi al Sito, e Poffo dove, quando si dà all'Arma, devono radunarsi le Milizie, andando colle Armi di sopra e'ffritte; dovranno, come sopra, immediatamente portarsi co' loro Armi al Luogo ove farà il Fuoco fatto la Pena detta di sopra. Fra li s'addetti Artifici obbligati ad immediatamente accorrere al Luogo dell'Incendio vengono esclusi quelli, che dal Pubblico fatibilmente destrinati al trasporto delle Macchine Idrauliche, ed altri Armi definiti per l'extinzione del Fuoco, quali però sotto la medesima Pena sono, e faranno tenuti al primo suono di Campana, o anche ad avviso di Fuoco, indistintamente portarsi al Palazzo della Città, ed eseguire quegli ordini, che ivi loro faranno dati di trasporto colla maggiore sollecitudine, ed inappuntabile effettuza. Quali Artifici arrivati al Luogo dell'Incendio non meno faranno obbligati a servire, o per far operare le Macchine s'addetto, o in altra maniera faticare al principale oggetto sempre, secondo la direzione degli infaidicati Soggetti.

III.

Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane Disposizioni di S. A. S. faranno deputati quattro Conservatori per ciascuna Parrocchia, non minore richiedendosi il numero per la distinzione de' Siti, e delle Case comperte in ciascuna Parrocchia, li quali, oltre il dovere immediatamente portarsi al primo avviso al Luogo ove farà acceso il fuoco, ed ivi acciudere, e disporre l'occorrente al bisogno, avranno continuamente l'obbligo di vigilare, perché nelle Case e Botteghe delle rispettive Parrocchie loro aleggiate si tenuto lontano, e ripreso adeguatamente tutto che potrebbe opporsi, o non effere corrispondente al fine si necessario di evitare il pericolo degl' Incendi, e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, ed i Proprietari degli Edifici a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con maturo riflesso e pofato s'anno degli stessi Deputati crediti, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più ampiamente resterà dichiarato, ed espresso nella Istruzione, e Metodo, che per comune loro regolamento farà fata dal medesimo Consiglio autorizzato per tal' effetto da S. A. S., che si è degnata di conferire a' detti Deputati la facoltà di multare i Comunumi, o Renienti in ubbidire alle loro Ordinazioni nella forma pratica, quanto al modo, e alla quantità della Pena dai Giudici alle Vittovaglie.

IV.

Avranno essi Nobissi Deputati tre Architetti, o Capi Mafri Muratori, destinati loro espressamente dal Consiglio s'addetto, i quali faranno tenuti non tanto di visitare ad ogni richiesta quei Luoghi che faranno loro additi per riconoscere, e riferire, se sieno baufolmente efatti dal pericolo di Fuoco, quanto di accorrere tanto che urdiranno il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel Sito dove farà acceso il Fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze, dipendentemente però dalli Conservatori Deputati per tale Parrocchia. Sarà il principale Direttore delle Operazioni e Lavori quel Capo Mafro, o Architetto, dei tre summanissimi, che piacerà alli prenominati Conservatori, in guisa che gli altri due, o qualunque altro del suo Mefiere, che sopravverrà, dovrà conferire colli Deputati, e comunicare con detto Architetto, prima di porre in pratica gli' efpedienti e lavori per riparare ai difondere; ben inteso per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera e non effettuata difficoltà di abboccarli col Capo Mafro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con intelligenza, e pernesso degli stessi Deputati.

V.

E per affiezzarsi di una immancabile Provvidenza non solo per la pronta spedizione dei definiti trasporti, ma anche a soccorso di quanto richiederà potestico li Deputati, farà di principale

incombenza de' Priori pro tempore di Città, tosto che farà a loro notizia la digrazia di un Incendio, mediante il suono della Campana del Pubblico, portarsi al Palazzo della Città per dare queste, ed ulteriori disposizioni, che le circostanze del cafo meriterranno, lasciando al loro prudente arbitrio di trasferirsi un di loro al Sito stesso del Fuoco per effenderne anche ivi quelle le altre Provvidenze, che giudicasse giovervoli, o a riparo di maggior Fuoco, o che più follesse effettuare del già acceso, ed a salvare le Robe dei Minacciati dal Fuoco, e che non siano disperse. Questo medesimo scopo avranno li quattro Conservatori Deputati, e li Giudici alle Vittovaglie, che anch'essi accorreranno al suono della Campana, e tutti di concerto unicamente, e Ciascuno di loro avrà autorità sopra gli Architetti, Capi Mafri, e qualunque altro, agli ordini de' quali Chiunque dovrà ubbidire prontamente, acciò dall' uniformità di obbedienza a quelli Capi ne risultino il bramato, e follesco intento di effettuare, di riparo, di salvamento di dette Case, e Robe, e così diminuire il più che si possa la digrazia a quelle Famiglie, che in simili casi pur troppo sono soggette a rinfacci un danno notabile, che può ridurne molte ad una totale mendicazione.

V I I.

Avendo già S. A. S. Serenissima dati gli Ordini per sollecito movimento di un Distaccamento delle Sue Truppe da portarsi al Luogo, dove farà acceso il Fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Distaccamento la commissione di avere con intelligenza dei Signori Deputati la continua vigilanza per impedire li difondere, che in simili urgenze vogliono accadere, e di prestarne l'affidanza tutta per l'effettuazione di quelle sole disposizioni, che gli faranno comunicare dagli stessi Deputati; intendendosi fatto nome di Deputati non solo li quattro Conservatori, ma anche li Priori, e Giudici alle Vittovaglie.

V I I I.

Rispetto ai Priori, Giudici alle Vittovaglie, e Deputati s'addetto, s'come pure rispetto al Comandante, ed Uffiziali del Distaccamento, ha filato superfluo S. A. S. Serenissima di comminare alcuna Pena, mentre trattandosi di Cavalcieri, e Gentiluomini, ed Uffiziali d'onore ha confidato che il riflesso al debito, che loro impone il giudeo e condizione loro, farà operarsi con tutto il zelo e premura, che la folla considerazione d'incontrare il gusto e gradimento di S. A. S. al più forte ed efficace stimolo che pofano avere più che il timore della Pena, giacché la maggiore che potesse accadere sopra di Essi molto ben fanno, che farbene il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S., e renderli poco meritevoli della Sua Grazia.

V I X.

E succedendo purtroppo che nel numero dei Gentili che corrono al Fuoco vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene e vietare il male, come farebbe loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però farà cura de' predetti Capi, tanto del Pubblico, quanto della Trappa, o invigilare che niente sia aperto da Chi volesse rubare; ma nonandosi alcuni con ardito e temerario, che tentasse di ciò fare, li facciano fermare da Soldati, che ivi saranno, e confeignaro subito agli Esecutori, i quali per ordine a parte dato in talmateria al Bargecio, ivi dovranno effere per affidare; volendo S. A. S. che contro tali Indraghi, che in simili impianti s'apportano, o tentano di apportare qualche cosa per rubare, e foffero trovati con tali Robe da essi in simili casi fottate, ancorché il valore non arrivasse alla Pena determinata dalle Provvidenze sopra i Furti, nondimeno, flante la circostanza aggravante del cafo, contro tali Scellerati la Pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.

X.

Avendo la Speranza mostrato quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicato la mancanza d'Atrechi necessaria per simili casi, massime di quelli che devono fettire, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, e dove i Brentatori non possono andare, che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portateli solo da due Uomini, e non da un solo, come sono le Brete, e conoscendosi la necessità di avere prontamente qualche numero di queste, che rieffono tanto utili in simili casi, perciò in conformità degli Ordini già dati da S. A. S. alla Università degli Ebrei dovrà questa mantenere sempre in ordine venti Brete di quelle che possano portare un Uomo solo, come per cinquanta Paroli di Cuoro, e tutto questo da Mafri pro tempore de' detta Università farà custodito, e conservato in suo buono e proprio per somministrare prontamente a Chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricerche de' Priori di Città, o Giudici alle Vittovaglie, o Deputati s'addetto delle Parrocchie, fatto gravare Pena arbitraria in calo di mancanza, o di contravvenzione, tanto pecunaria, che afflittiva, nella quale incorteranno tanto i Mafri della Università, se non avranno sempre pronto il doppio numero di Brete, quanto se'n avvenne non custodiscono le provviste, o non le ministreranno prontamente in calo d' Incendio, quando d'ordine de' s'addetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco acceso in qualche Sito della Città.

X I.

I s'addetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito cessato il bisogno di Brete, ed altri strumenti, e Robe, che dal Pubblico, o da' Particolari faranno prefare, o accomodate per effingere il Fuoco, come S. A. S. confida che efigieranno con tutta puntualità, perché nell'uso sia in danno.

X I I.

Venendo qualche Particolare della Città per parte de' predetti Capi, o Deputati in calo d' Incendio nella Città rincorsa a somministrare Mafri, Seccie, Scale, o altro Arme per effingere il Fuoco, o per fare altra operazione ordinata al detto fine, dovrà Ognuno prontamente somministrare, avendone in Cafa, sotto Pena arbitraria contro Chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i s'addetti Capi, e Deputati effere solleciti che tali Robe che verranno prestate non si perdano, ma, cessato il bisogno, affacciarli che siano subito, e con la dovuta puntualità rendute a Chi le avrà date, siano Seccati, o Regolati; giacché si fa che anco questi con tutta facilità preferiscono ciò, che in tali casi potesse bisognare, affine di evitare il male, e procurare il bene del Prossimo in calo di questa fata.

X I I I.

Per fine, caso che Alcuno (com' è stato fatto praticarli in altri tempi) teneesse Bettie, Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, retta comandato a Chiunque de' medesimi il dover provvedersi di female capace per la Vermaglia di tali Bettini in luogo separato, e non annesso, o contiguo alle Camere dove si fa Fuoco, sotto Pena della Galera in calo di contravvenzione, oltre a quella dell' emendazione del danno in calo d' Incendio. E farà parte dell' astensione de' Deputati, come sopra, in ciascuna Parrocchia d' invigilare per la cessa obbedienza a questo Capo ancora.

X I V.

Ubbidisca pertanto Ognuno, perché contro li Tragifexi si procederà con ogni rigore, trattandosi di Materia tanto importante al pubblico, e privato Bene.

GIUSEPPE MARCHESE PAOLUCCI.

Pubblicata in Modena li 30. Marzo 1776.



FRANCESCO V.

PER LA GRAZIA DI DIO

DUCA DI MODENA

REGGIO, MIRANDOLA, MASSA, CARRARA, QUASTALLA

ARCIDUCA D'AUSTRIA, D'ESTE, PRINCIPE REALE D'UNGHERIA E DI BOEMIA

300. 300. 300.

È noto per una dolorosa esperienza come si rendano di giorno in giorno più frequenti gli omicidi, gli incendi dolosamente commessi, le aggressioni ed altri furti violenti, e come ad impedire tali delitti non bastarono finora le misure straordinarie prese in passato dall'Augusto Nostro Genitore di g. m. e poscia da Noi.

Fa d'esso quindì che a provvedere, per quanto è possibile, alla personale sicurezza de' Nostri amatissimi Suditi, ed a proteggere dall'altrui malvagità le loro sostanze, vengano per l'avvenire adottate disposizioni più efficaci e più convenienti alle condizioni dei tempi attuali.

Sentito pertanto il Nostro Consiglio dei Ministri abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

- Si assegna un premio d'Italiane L. 1000 da corrispondersi dal Ministero di Buon Governo a chi scoprirà l'Autore di un incendio dolosamente commesso, ed avrà in pari tempo somministrati tali indizi, per cui ne seguì l'arresto.
- Si concede piena impunità ed anche un premio in denaro, da determinarsi secondo le circostanze, a chi, essendo stato corrente o complice in un incendio doloso, rivelò gli altri soci del delitto.
- Chiunque, come incendiario, venga in potere della Pubblica Forza sarà sottoposto al giudizio di apposita Commissione Militare, e risultando egli reo, sarà condannato alla fucilazione da eseguirsi entro 24 ore dall'intimazione della relativa Sentenza.
- Sarà del pari giudicato da Commissione Militare, e punito come sopra, chi venga colto in flagranti nei delitti di aggressione o d'altro furto violento, come pure d'omicidio per il quale sia dalle vigenti leggi comminata la pena di morte.
- Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente Editto chiunque soggiaccia a preccetto politico, o rientri in questi Demini dal 1^o Maggio p. p. in poi, dopo di aver appartenuto alle bande o sia ai corpi franchi che agirono nella Toscana, nello Stato Romano, od in Venezia, dovrà consegnare alla locale Autorità politica le armi da lui possedute d'ogni specie, da fuoco, da punta o taglio.

Il Ministero di Buon Governo darà loro un qualche compenso in denaro per ogni arme che verrà consegnata, secondo la qualità e condizione della medesima.

- Nella prescritta consegna si dovranno ancora comprendere le armi dal Codice Estense vietate a portarsi e a ritenersi, senza che per esse si faccia luogo a retribuzione, e chi ne fu in possesso finora non avrà a soggiacere a pena veruna.

Il Ministero di Buon Governo ed il Supremo Comando Militare Generale sono incaricati rispettivamente dell'esecuzione del presente Editto.

Modena 15 Settembre 1849

FRANCESCO



Con decreto di Gioacchino Napoleone « Re delle due Sicilie » fu istituito un corpo pompieristico a Napoli nel 1806.

A Firenze nel 1809 in piena egemonia napoleonica, il personale addetto ai servizi antincendi cambia la sua denominazione da « *Guardia del Fuoco* » il « *Compagnia dei Pompieri di Firenze* ».



A Roma nel 1810, a cura del Governo Francese fu istituito un « *Corpo Pompieri* » organizzato a somiglianza del corpo dei « *Sapeurs Pompiers* » di Parigi.

Si hanno notizie di organizzazioni pompieristiche a Torino nel 1824 ed a Palermo sotto il governo di Ferdinando II di Borbone.



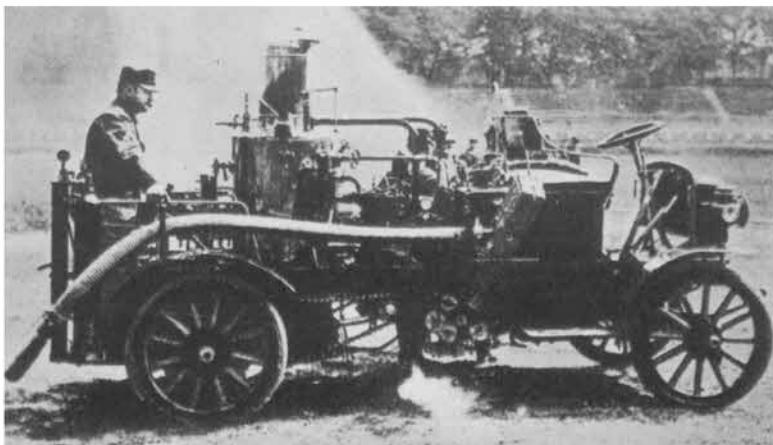
Nel 1814 tornata Roma sotto il Governo Papale, il Corpo Pompieri corse il pericolo di essere abolito se, il suo comandante Marchese Origo, valendosi della sua personale amicizia col Cardinale Consalvi, Segretario di Stato, non fosse riuscito a persuaderlo della utilità del Corpo per la città non già come una istituzione nuova del governo francese, ma come la restaurazione dei « *Vigili Romani Augustali* ».



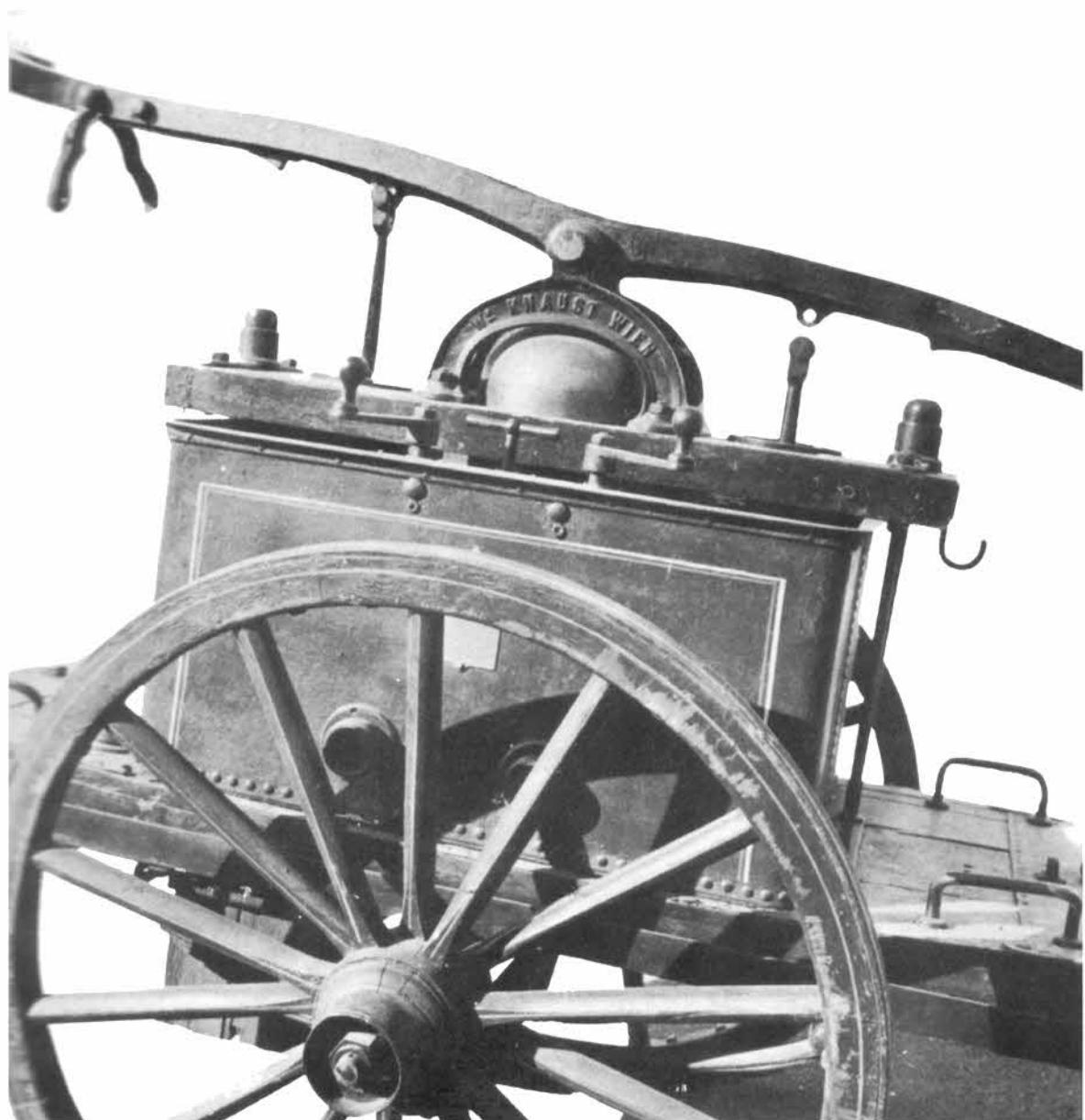
Dagli
Esercito Pontificio 1831
Vigile in gran tenuta comune

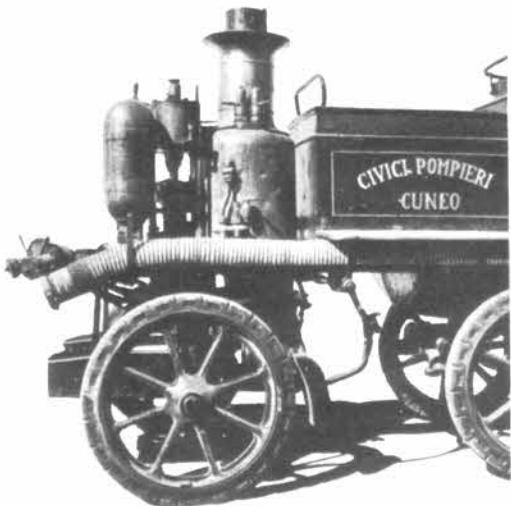
Dagli
Esercito Pontificio 1831
Quartiere dei Vigili in tenuta estiva

Al momento dell'unità d'Italia moltissime città erano completamente prive di qualsiasi organizzazione antincendi. In altre si erano costituite organizzazioni pompieristiche a carattere locale ed in alcuni casi a carattere volontaristico.



Soltanto alcune tra le più importanti città d'Italia, sullo schema di quanto realizzato dai soppressi Stati Italiani, potevano disporre di adeguati Corpi pompieristici.



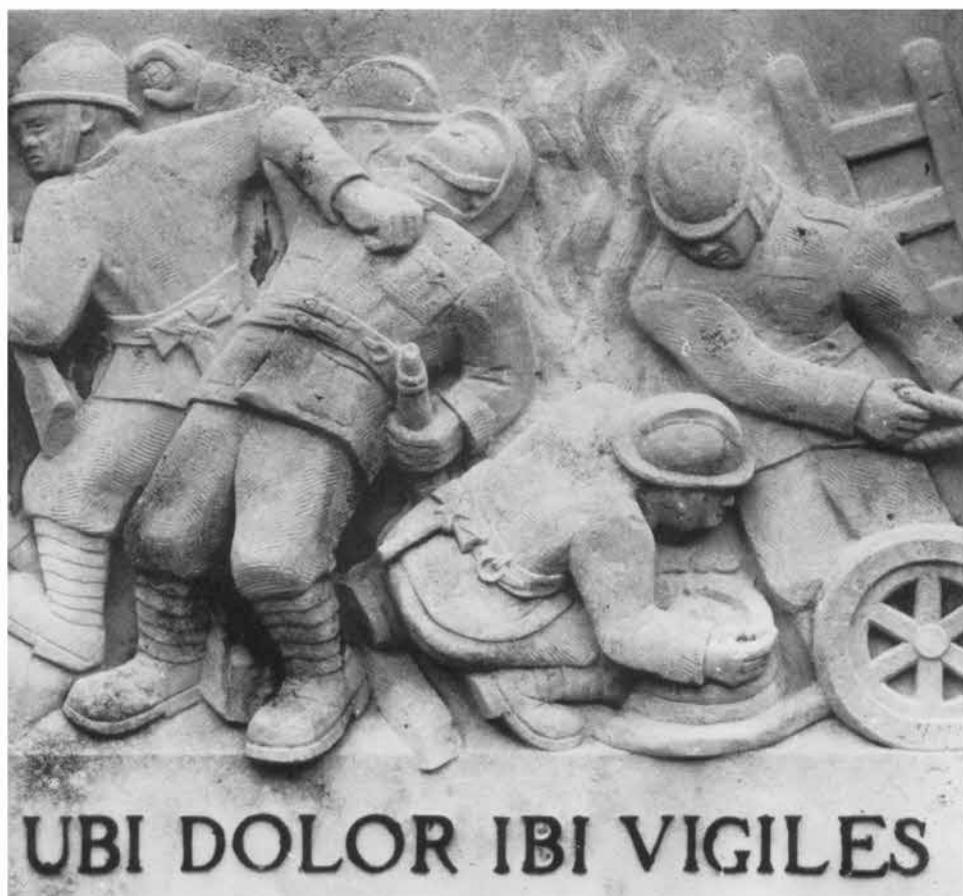


Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Genova, Palermo, Ancona, ecc., vantano, in tal genere di organizzazioni, precedenti storici notevoli ed una gloriosa tradizione. A pochi corpi pompieristici comunali, dei quali soltanto quelli delle principali città erano in grado di rispondere, per uomini e mezzi alle esigenze di una valida difesa antincendi, si affiancavano altri corpi a carattere volontaristico, particolarmente presenti nelle regioni alpine, facenti parte dello Impero Austro-Ungarico. La denominazione che veniva attribuita ai componenti di questi servizi, organizzati dalle civiche aziende, era quella dei Civici Pompieri.

I corpi dei Civici Pompieri disponevano, tuttavia, di parchi di materiali del tutto eterogenei nello ambito della propria struttura, essendo, peraltro approvvigionati di diversi fornitori ed impartivano al personale dipendente una diversa istruzione professionale. Di fronte a tal situazione, venne avvertita dai corpi dei Civici Pompieri la esigenza di procedere allo studio ed alla realizzazione di una generale unificazione dei criteri addestrativi e delle caratteristiche dei materiali. Sorge allo scopo la Federazione Tecnica dei Civici Pompieri che diede luogo a fruttuose iniziative.

Nel 1935 i servizi comunali furono unificati e posti sotto la direzione unica del Ministero dell'Interno, il servizio pompiерistico fu esteso su base provinciale.

Nel giugno 1938 con Regio Decreto Legge la denominazione con la quale veniva chiamato il personale dei quadri dei servizi antincendi « *Pompieri* », veniva sostituita con quella di « *Vigili del Fuoco* » che ne è la denominazione attuale.



Alla fine del 1941 con la Legge 27.12.1941 n. 1570, venne istituito il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi. Al Corpo Nazionale venne affidato il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

Attualmente il Corpo Nazionale dipende dalla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi ed a mezzo dei Comandi Provinciali provvede, nelle varie provincie del territorio della Repubblica, allo assolvimento dei compiti istituzionali.



L'azione di soccorso viene coordinata nel territorio da 15 Ispettorati Interregionali e Nazionali e da 91 Comandi Provinciali con la disponibilità di 402 posti per l'espletamento del servizio di soccorso alla popolazione, di cui 94 siti nelle sedi centrali dei capoluoghi di provincia, 64 decentrati nei capoluoghi delle maggiori provincie e 244 distaccati nei maggiori comuni delle provincie. A tali posti di soccorso presidiati da personale permanente, si aggiungono 292 posti di soccorso presidiati da personale volontario.



LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

Le Scuole Centrali di Roma, istituite con R.D.L. 27 febbraio 1939, n. 333, alle « Capannelle », provvedono all'addestramento tecnico e ginnico-professionale del personale.

L'intero complesso è costituito da:

- una Scuola di applicazione per Ufficiali: ingegneri allievi ispettori e tecnici diplomati del ruolo tecnico antincendi;
- una Scuola allievi vigili permanenti e specialisti;
- una Scuola allievi vigili ausiliari volontari;
- un Centro ginnico-sportivo.

Nella Scuola di applicazione per Ufficiali oltre al corso di applicazione per ingegneri e tecnici diplomati, vincitori di concorso per l'ammissione in ruolo, vengono svolti periodicamente corsi di preparazione e di aggiornamento per i funzionari tecnici delle qualifiche intermedie.



Presso la Scuola Specialisti si svolgono i corsi di preparazione, per gli Allievi vigili permanenti e si provvede, mediante corsi di specializzazione, alla qualificazione di personale specializzato, nonché all'addestramento di personale appartenente alle Amministrazioni Militari della Aeronautica e della Marina.



La Scuola per Allievi Vigili Volontari Ausiliari, in seguito alla istituzione del servizio militare di leva presso il Corpo dei Vigili del Fuoco, accoglie ogni quadriennio circa 900 reclute, che costituiscono la linfa vitale che alimenta ogni anno il Corpo dei Vigili. Esse, durante l'intenso periodo di addestramento, insieme alla disciplina e alle istruzioni militari, prendono dimestichezza con i servizi di protezione civile, con gli esercizi tradizionali alle scale, alle attrezzature ed al « castello di manovra », con interventi in sinistri simulati al campo sperimentale, con le esercitazioni ginnico-professionali, ecc.



Terminato il periodo di addestramento gli Allievi vengono inviati presso i Comandi Provinciali, per ultimare il loro servizio di leva in qualità di Vigili Volontari Ausiliari e potranno, dopo il congedo, partecipare ai concorsi annuali per l'arruolamento quali Vigili permanenti nel Corpo Nazionale.



SCUOLA ALLIEVI VIGILI VOLONTARI AUSILIARI

VIGILI e SOLDATI



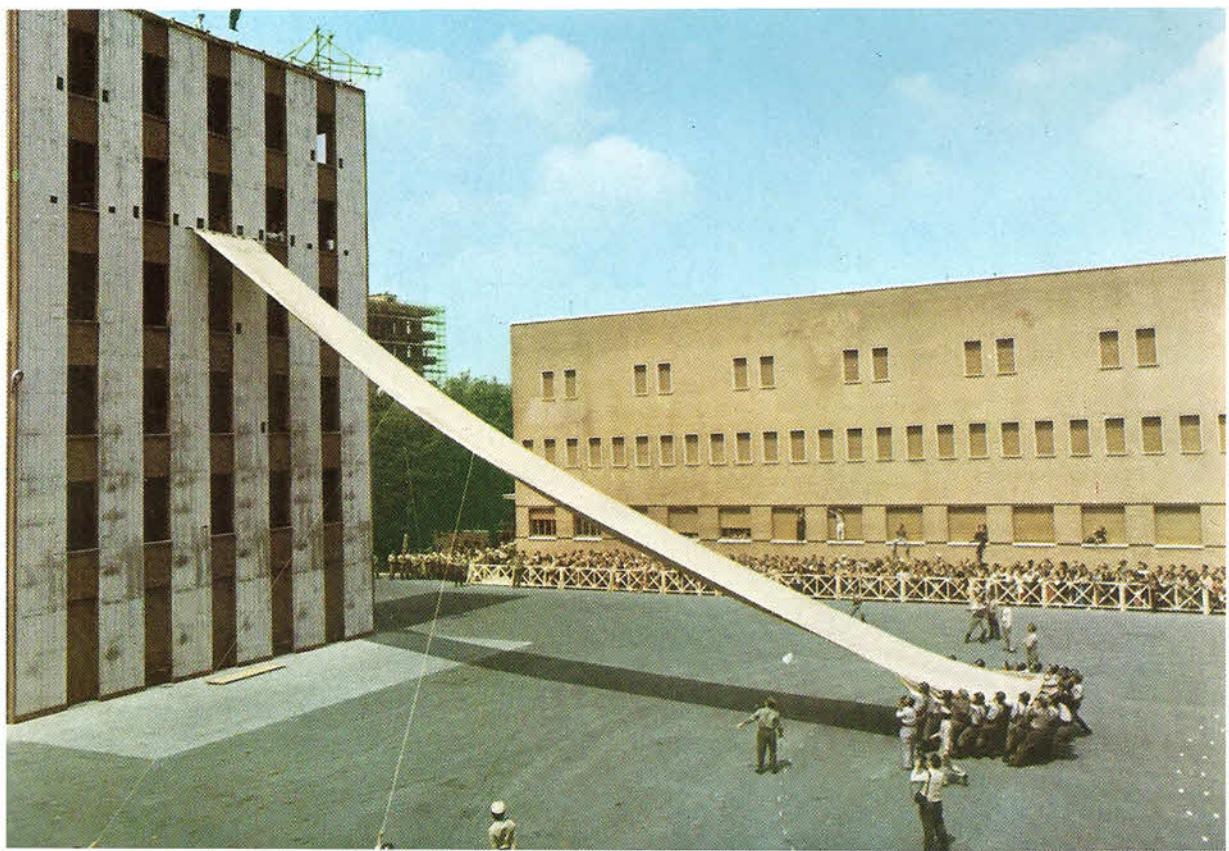
I Vigili del Fuoco ausiliari adempiono ai loro obblighi di leva dedicandosi all'opera di soccorso, di altruismo e di sacrificio che la loro uniforme comporta.

L'addestramento preliminare di quattro mesi presso le Scuole Centrali Antincendi li prepara al difficile e rischioso lavoro che assolveranno nei Corpi: razionali progressive esercitazioni ginnico-professionali hanno lo scopo di irrobustire e rendere agile il loro fisico: presso il campo di addestramento imparano la teoria del soccorso e l'idoneo impiego di mezzi e di materiali antincendi: l'addestramento militare e le esercitazioni al poligono della Scuola Genio Pionieri tendono infine a formarli soldati e dar loro la sicurezza nell'uso dei mezzi di offesa e di difesa.

Migliaia di giovani hanno già svolto tale addestramento nei numerosi corsi quadrimestrali fino ad oggi svolti. Alcuni di loro hanno immolato la vita in altrettanti fulgidi episodi di altruismo e dedizione al dovere: esempi sublimi dell'immutato, generoso slancio con cui la gioventù d'Italia serve la Patria.



Salto nel telo slitta.

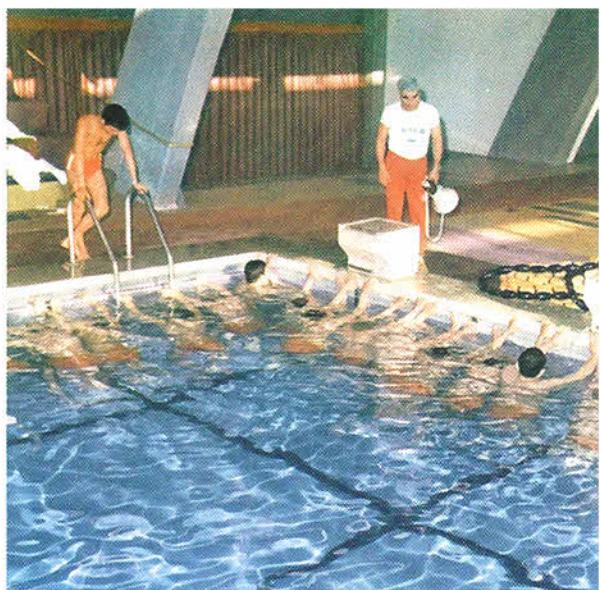
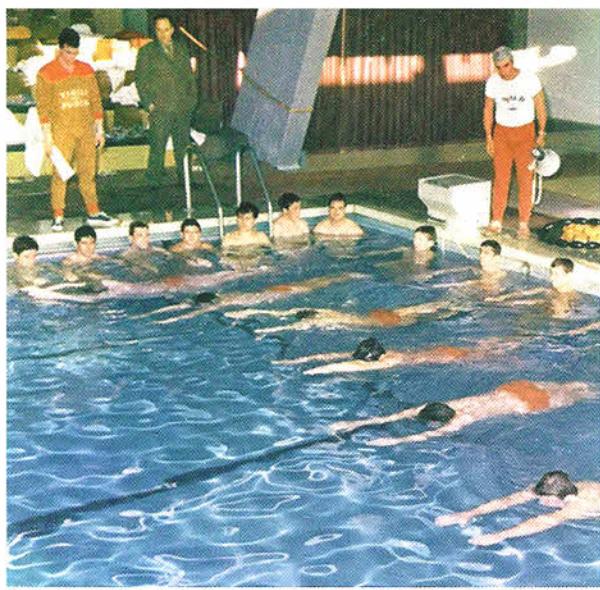


Discesa a funi parallele.

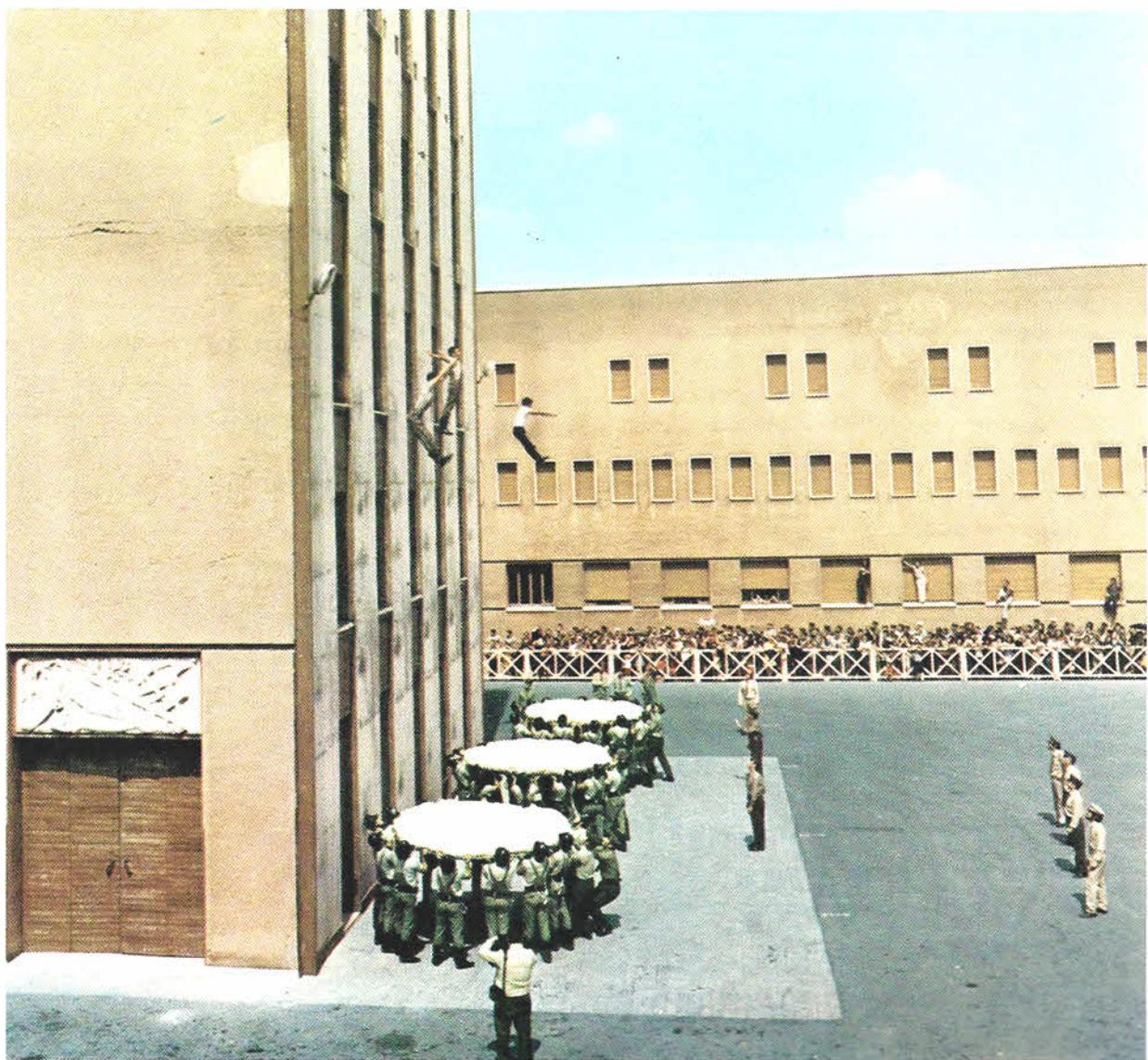


Il piazzale della Scuola Allievi.

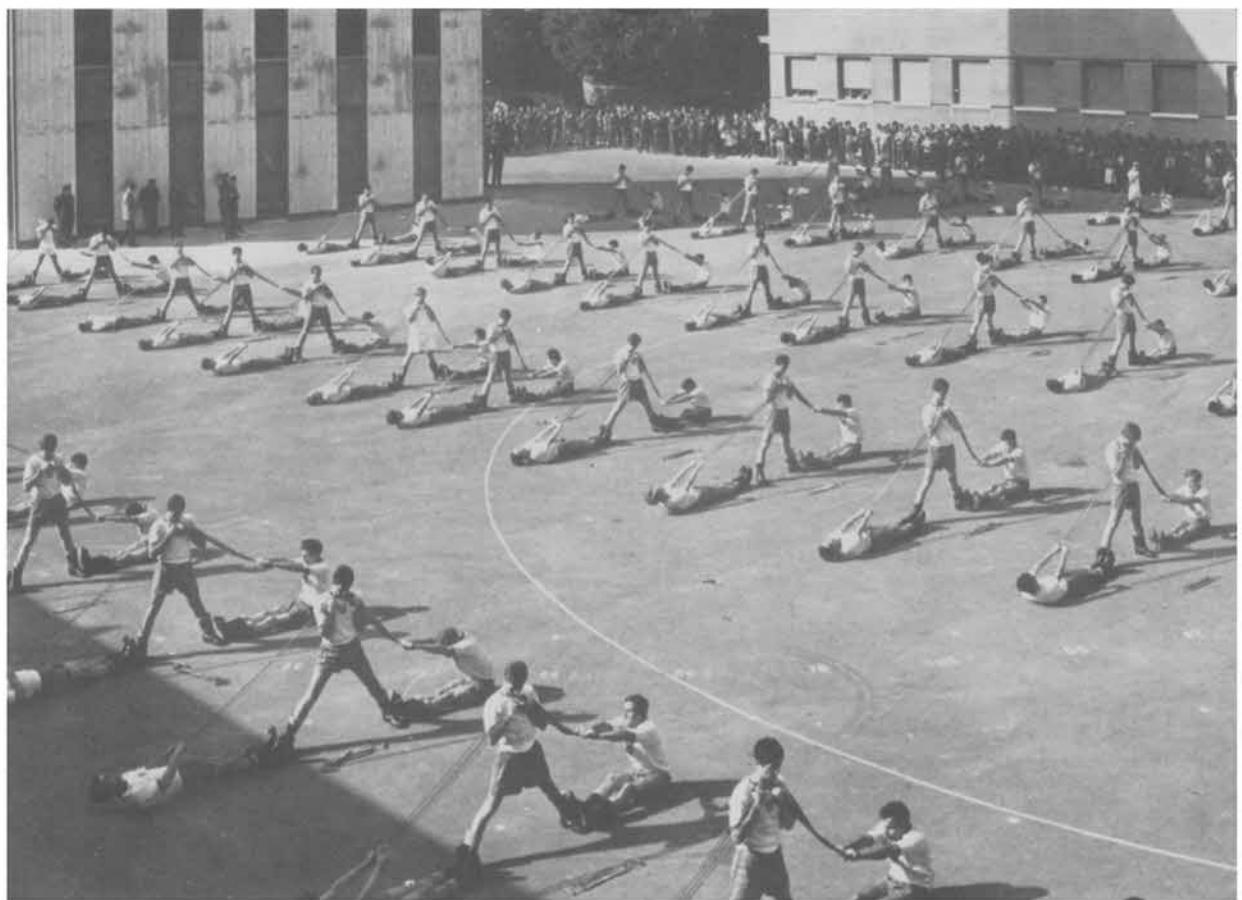




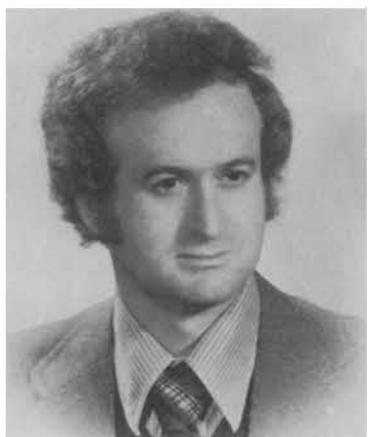
Esercitazioni di salvamento a nuoto.



Salto nel telo rotondo.



Esercitazioni ginniche.



**L'insegnante di educazione fisica
Prof. Francesco PIUNTI.**



SONA L'INCENDIO

E' notte e fà tempaccio indiavolato
e ne la camerata lunga e scura
tutto è silenzio, nun se sente un fiato,
de fòra er tòno cupo fà paura.

Riposeno li Vigili, però
er sonno loro nun è mai tranquillo
perché basta 'no squillo
e vanno via dove er destino vò.

Ma tutto in un momento
se sente er trombettiere de sonà,
e pe le camerate
li campanelli squillano l'allarme...

Quer sono gela er sangue ne le vene
perché pare un lamento,
pare 'na voce che ce stia a chiamà,
che dica: Sù... correte!

C'è bisogno de voi, c'è un grave incendio!

Li Vigili se buttano dal letto,
sò belli e pronti, dormeno vestiti,
e tutti quanti sverti tutti arditi,
cor sangue freddo ch'è 'na meravia
monteno sopra er carro e vanno via.

L'auto parte come 'na saetta
e urla la sirena indifferente...
dar celo vié giù n'acqua che saffetta
ma loro non la senteno pe gnente.

Voleno, dove vanno?

Forse incontro a la morte e ce lo sanno!

Se vede da lontano un gran chiarore,
er celo è tutto rosso, e le faville
sarzeno su per aria a mille a mille
e la veduta te fà male ar core!

Li Vigili sò sverti più der vento
e arriveno sur posto in un momento.

Zompeno tutti a terra, er capoposto
strilla: Su sverti co' la tubazione!

Calate giù le scale! Tu al zampillo...

E immezzo a tutta que la confusione
er tromba chiama l'acqua co' 'no squillo...

E l'acqua viè a torrente!

Su 'na finestra c'è 'na pora donna
co' 'na creatura in braccio, chiede: Ajuto!

Vola un regazzo e fio de la Madonna
la porta in sarvo in meno d'un minuto!

Li Vigili frattanto in mezzo ar foco
manneno l'acqua su quella fornace,
fatigheno, se strazieno, a vedelli
te fanno compassione poverelli.

Ma ecco che a momenti
s'abbassano le fiamme e a poco a poco
se fà nera la brace
e finarmente er foco indiavolato
è bello che domato!

E questo te dimostra che cor core
s'addoma l'elemento distruttore!

E allora tutti zuppi, sporchi e neri
li Vigili se sentono più fieri,
ommeni de coraggio e temperati
a tutti li dolori e privazioni,
però sempre felici e spenzierati
e prima ner compì le buone azioni.

Ritorneno in caserma co' piacere,
se sentono tranquilli perché sanno
che ognuno ha fatto bene er su' dovere,
quella è la vita loro tutto l'anno.

Ma immezzo a li pericoli e li stenti
vola er pensiero a li pupetti belli
che aspettano papà tutti contenti
pe daje baci scrocchiarelli,
pe dije: — Papà mio, stacce vicino
stamo in pensiero quanno manchi tù...

Ma tante vortc er barbero destino
nun je permette de vedelli più!

Perché sopra ar vessillo dell'Arfiere
c'è 'na parola sola c'è: DOVERE!



Anna Veraggio pinx.

Chiesa di S. Maria Formosa.

H. Merz sc.

VENEZIA.

S. Barbara

Stabil^o art^o del Lloyd aust^o in Trieste.

Preghiera del vigile del fuoco

« Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.

Fa più ardente della fiamma il sangue che ci scorre nelle vene, vermiglio come un canto di vittoria.

Quando la sirena urla per le vie della città, ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.

Quando a gara con le aquile verso di Te saliamo, ci sorregga la Tua mano piagata.

Quando l'incendio, irresistibile avampa, bruci il male che s'annida nelle case degli uomini, non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.

Signore, siamo i portatori della Tua Croce, e il rischio è il nostro pane quotidiano.

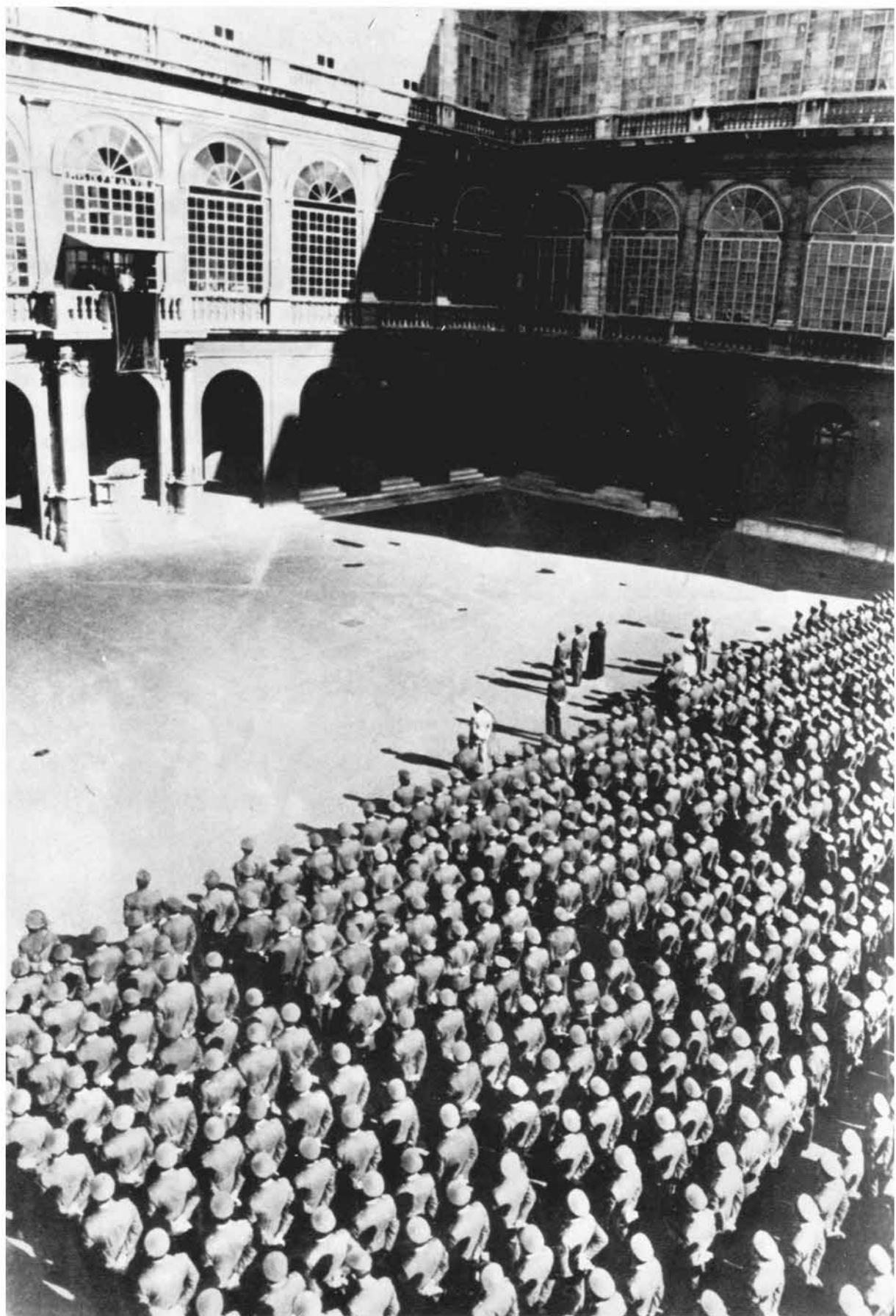
Un giorno senza rischio è non vissuto, poiché per noi credenti la morte è vita, è luce: nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.

La nostra vita è il fuoco — la nostra fede è Dio.

Per Santa Barbara martire. COSI' SIA.



**Il Cappellano Militare Capo
Don Ettore Ballerini**



Udienza del Papa agli allievi delle scuole centrali antincendi

Il Santo Padre, Paolo VI, ha ancora una volta ricevuto in udienza circa mille allievi vigili volontari ausiliari, radunati nel cortile di San Damasco e che hanno preso parte al Corso delle Scuole Centrali Antincendi delle Capanne in Roma. Gli Allievi Vigili erano guidati dal vice Comandante della Scuola Ing. Antonio Litterio, dal Cappellano Capo Don Ettore Ballerini, da Ufficiali e Sottufficiali. Insieme agli allievi vigili del fuoco era anche un gruppo di giovani marinai della Marina Militare. Il Santo Padre, affacciatosi al balcone del cortile di San Damaso, si è rivolto a tutti i giovani presenti rinnovando loro la gioia per un incontro diventato ormai come un momento particolarmente atteso. Il Santo Padre ha sottolineato come i Vigili con la loro presenza abbiano voluto esprimergli il loro profondo affetto ed ha loro espresso il Suo plauso, per la delicata e difficile missione scelta, entrando come allievi nelle Scuole Centrali Antincendi, ben consapevoli dei sacrifici, talvolta gravi, che tale scelta può comportare per dare un contributo di lavoro, di destrezza e dedizione in momenti in cui singoli cittadini o gruppi della comunità civile si trovino nel bisogno e nel pericolo.

Il Santo Padre, ricordato il profondo significato religioso dell'Anno Santo, si è detto certo che i nuovi Vigili del Fuoco saranno, come sempre, coerenti con gli impegni assunti di fronte alla società, e che sapranno, sempre, dare prova di una generosità, che trova la sua molla e la sua motivazione non soltanto nel sentimento della solidarietà dei cittadini di una stessa Patria, ma specialmente nella autentica fraternità che tutti accomuna nel nome di Cristo.

Il Santo Padre ha spronato i Vigili a prepararsi ai compiti del domani, nella serena coscienza di portare un entusiastico e fattivo contributo alla costruzione della società civile, la quale ha continuamente bisogno dell'esempio di giovani che con la loro serietà danno sincera testimonianza della validità perenne dei valori umani e cristiani dell'onestà, del servizio del prossimo e del sacrificio.

Con questi voti il Santo Padre, mentre ha assicurato il Suo costante ricordo nel Signore, ha impartito la Benedizione Apostolica.

t a c c u i n o

Il saluto del Direttore della Scuola Allievi Vigili

Rivolgo il mio più cordiale saluto agli Allievi di questo corso con il vivo augurio che quanto da loro appreso durante il periodo di permanenza presso la Scuola contribuisca a renderli oltre che validi Vigili del Fuoco anche, e soprattutto, uomini coscienti e dotati di alto senso di dovere e di civismo.



Dott. Ing. Gianfranco EUGENI.

DIRETTORE: Dott. Ing. Gianfranco EUGENI

UFFICIALE ADDETTO: Geom. P. Ermanno CORSETTI

UFFICIALI:

<i>Comandante la 1^a Sezione:</i>	Geom. P. Giovanni NICOTRA
<i>Comandante la 2^a Sezione:</i>	Per. Ind. Maurizio ROSSI
<i>Comandante la 1^a Compagnia:</i>	Per. Ind. Fausto SALUCCI
<i>Comandante la 2^a Compagnia:</i>	Geom. Alessandro VESPASIANI
<i>Comandante la 3^a Compagnia:</i>	Geom. Salvatore AVILIA
<i>Comandante la 4^a Compagnia:</i>	Geom. Alessandro VESPASIANI
<i>Comandante la 5^a Compagnia:</i>	Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
<i>Comandante la 6^a Compagnia:</i>	Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
<i>Comandante la 7^a Compagnia:</i>	Geom. Carmelo DE MEO
<i>Comandante la 8^a Compagnia:</i>	Geom. Carmelo DE MEO

INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA: Prof. Francesco PIUNTI -

DIRETTORE UFFICIO CORSI MILITARI: Ten. Col. Ferdinando D'ADDA SALVATERRA

CAPPELLANO MILITARE CAPO: Don Ettore BALLERINI



PERSONALE ISTRUTTORE

Istruttore Capo C.R. Ezio Mogiani

Addetti di Compagnia:

V.C.R. Franco Ribelli
 V.C.R. Alessandro Porcacchia
 V.C.R. Renato Principe
 V.C.R. Claudio Marcocci
 V.C.R. Umberto Ciotti
 V.C.R. Antonino Carta
 V.C.R. Federico Policari
 V.C.R. Carlo Bernard

Istruttori:

V.C.R. Vittorio Miani
 V.C.R. Edoardo Vitale
 V.C.R. Ferdinando Michelotti
 V.C.R. Vincenzo Terracino

C.Sq. Aldo Paolacci
 C.Sq. G. Franco Capocchia
 C.Sq. Giorgio Carumani
 C.Sq. Fortunato Lucidi
 C.Sq. Rolando Manciocchi
 C.Sq. Franzo Esposito
 C.Sq. Salvatore Di Franco
 C.Sq. Natale Mannone
 C.Sq. Franco Montesano
 C.Sq. Livio Marini
 C.Sq. Enzo Fava
 C.Sq. Romano Losito
 C.Sq. Roberto Falcioni
 C.Sq. Donato Balistreri
 C.Sq. Paolo Pucci
 C.Sq. Leonardo Longo
 C.Sq. Umberto Gherardi
 C.Sq. Emanuele Roccotiello
 C.Sq. Francesco Camilli
 C.Sq. Luigi Tarquini

C.Sq. Antonino Moavero
 C.Sq. Ettore Ghilardi
 C.Sq. Mario Lucioli
 C.Sq. Giuseppe Radaelli
 C.Sq. Angelo Farruggia
 C.Sq. Rodolfo Cerqua
 C.Sq. Domenico Zega
 C.Sq. Baldassarre Sacco
 C.Sq. Alberto Novelli
 C.Sq. Paolo Conigli
 C.Sq. Pietro Angeli
 C.Sq. Elia Mario
 C.Sq. Amedeo Baiocco
 C.Sq. Leonardo Delle Rose
 C.Sq. Cesare Sebastiani
 C.Sq. Pasquale Scarponi
 Vig. Romano Alfonsi

II^o Capo Marina Militare:

Francesco Sanzi

ADDETTI AI REPARTI

Magazzino Mobilitazione: Per. Ind. Fausto SALUCCI, V.C.R. Carlo BERNARD, Vig. Romano ALFONSI

Ufficio Addestramento: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS

Ufficio Maggiorità: Geom. Alessandro VESPASIANI, Vig. Roberto ANTONELLI

Armeria: Geom. Alessandro VESPASIANI, C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI

Fureria: C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI

Castello di Manovra: C.R. Ezio Mogiani

Ufficio Matricola: Vig. Enzo ROMANO, Vig. Sandro PROIETTI

Scuola Guida: Per. Ind. P. Maurizio ROSSI, C.R. Augusto TANI, V.C.R. Valerio LEVATI,

C.Sq. Nello CIATTAGLIA, Vig. Armando HOLL

Bar A.V.V.A.: C.R. Ezio MOGIANI, Vig. Luigi D'ALESSIO, Vig. Pasquale GUARNA,

Vig. Roberto ANTONELLI

Sala mensa: C.Sq. Gino ARMENTANO

46° CORSO Marina Militare

ACCORINTI GIUSEPPE - Via S. Barbara - San Domenica - Ricadi (CZ)

BARBERA ANTONIO - Via Grandi, 22 - Rivoli (TO)

BARDUCCI CLAUDIO - Via Mazzini, 37 - Savignano (FL)

BARILLA' VINCENZO - Via Belluccio, 28 - Villa San Giovanni (Roma)

BASSU SERGIO - Via Leonardo da Vinci, 3/a - Alghero - (SS)

BELTRAME LUIGI - Via San Giorgio, 6 - Cividale - (UD)

BISOZZI PAOLO - Corso Marconi, 13 - Civitavecchia - (Roma)

BOVOLENTA PRIMO - Via Pietro Custodi, 5 - (NO)

BRESCACCIN UBALDO - Via Gallopata, - Pasiano - (PN)

CABRAS SANTINO - Via Regione Sant'Orsola, 52 - (SS)

CAMBONI FRANCO - Via Grazia Deledda, 39 - Giba - (CA)

CARBONARA NATALE - Via Aquileia, 12/a - Milano

CERVASIO GIUSEPPE - Via Trottì, 28 - Torre del Greco - (NA)

CIANI G. FRANCO - Via Strada di Faiola, 19 - Narini - (TR)

CORDASCO NICOLA - Contrada Boario, 6 - Caposelle - (AV)

DALLE MOLE RENZO - Via Giol, 13 - S. Antonio del Pasubio - (VI)

DA PRATO RICCARDO - Via Carignoli, 18 - Camaiore - (LU)

DALLE RIVE GIANNI - Via Cassiano, 29 - Crespino - (Roma)

D'ALTERIO LEONARDO - Via Terme la Salute, 20 - Pozzuoli - (NA)

DEL BELLO GAETANO - Via Francesco Mitti, 47 - (BA)

DELLE PIANE MAURO - Via Ceretta, 7 - Vezzano Ligure - (SP)

DE SANTIS ANTONIO - Via Gorigliano, 17 - Faiano - (SA)

DELL'URTI MICHELE - Via Pinerolo, 10 - Nichelino - (TO)

D'ESTE SERGIO - Via Moreri, 5/1 (TS)

DI CRESCENZO FRANCESCO - Via Pirinoli, 34 - Porto Maurizio - (IP)

D'ORLANDO ERMES - Via Zardini, 1 - Reana del Roiale - (UD)

FIDUCIA SEBASTIANO - Via Bainsizza, 6 - (SI)

FINOTTO OSVALDO - Via Chiesa Nuova, 6 - (SI)

GIACOMINI ATONIO - Via Sterbini, 4 - Vico nel Lazio - (FR)

GIBERNA BRUNO - Via Spineta, 461 - Battipaglia - (SA)

GIORDANO SEBASTIANO - Via Platania, 220 - (CT)

GIRELLI G. CARLO - Via Europa, 4 - Piadena - (CR)

GIRONI RENATO - Via Acqua Fredda, 17 - Monteveglio - (BO)

GRIFO' ANTONIO - Via Palazzo, 54 - Torre Faro - (ME)

ILARDI FILIPPO - Via E., 1 - Cefalu - (PA)

IMMUCCI MICHELINO - Via Alghieri, 39 - Arona - (NO)

LANTERNONE MARIO - Via Ospedale, 1 - Sessa Aurunca - (CE)

LELLI ATTILIO - Via Boccherini, 40 - Mestre - (VE)

LUNARDI - ANTONIO - Via Roma, 30 - Carrara S. Giorgio - (PA)

LLUNGARO GIOVANNI - Via Zenzalino Nord, 11 - Budrio - (BO)

MIAZZO VITTORINO - Via Nuovo Argine Sinistro, 46 - Mira - (VE)

MOSCATELLI ALBERTO - Via Piceda, 49 - Suvero - (SP)

MOSCHINO ALESSIO - Via Duomo, 77 - (NA)

MULAS BRUNO - Via Corridoni, 27 - Pirri - (CL)

NARDUCCI VINICIO - Via Pò, 42 - Isola Liri - (FR)

NASCARI ANDREA - Via Malta, 12 - Portici - (NA)

OTTAVIANI GELSONIMO - Via Murazzano, 6 - Sasso Ferato - (AN)

PASCARIELLO SALVATORE - Via Della Conca 3^a traversa, 30 Formia - (LT)

PASQUINUCCI CIRO - Via Roma, 25 - Pomigliano D'Arco - (NA)

PASSILONGO MAURIZIO - Via Baluardi, 16 - S. Benigno Canarese - (TO)

PASTORELLI GIUSEPPE - Via Garibaldi, 153 - Lizzano - (TA)

PIERGIANNI ELIGIO - Via Rubichi, 20 - Grotta - (TA)

POLEGGI LUCIANO - Via 4 Novembre, 102 - S. Marinella - (Roma)

PORZIO DOMENICO - Via Buoncore, 66 - Vico Equense - (NA)

PRETELLI FLAVIO - Largo Gasparre Spontini, 4 - (Pesaro)

PUICHER SORAVIA - Via Cima, 46 - Sappada - (PL)

RAIMONDI FILIPPO - Via Umberto I, 82/B - Ponte Cagnano - (SA)

ROSI CELESTINO - Via C. Buenos Aieres, 72/8 - Lavagna - (GE)

SAVIGNANO NICOLA - Via Pellico, 5 - (BV)

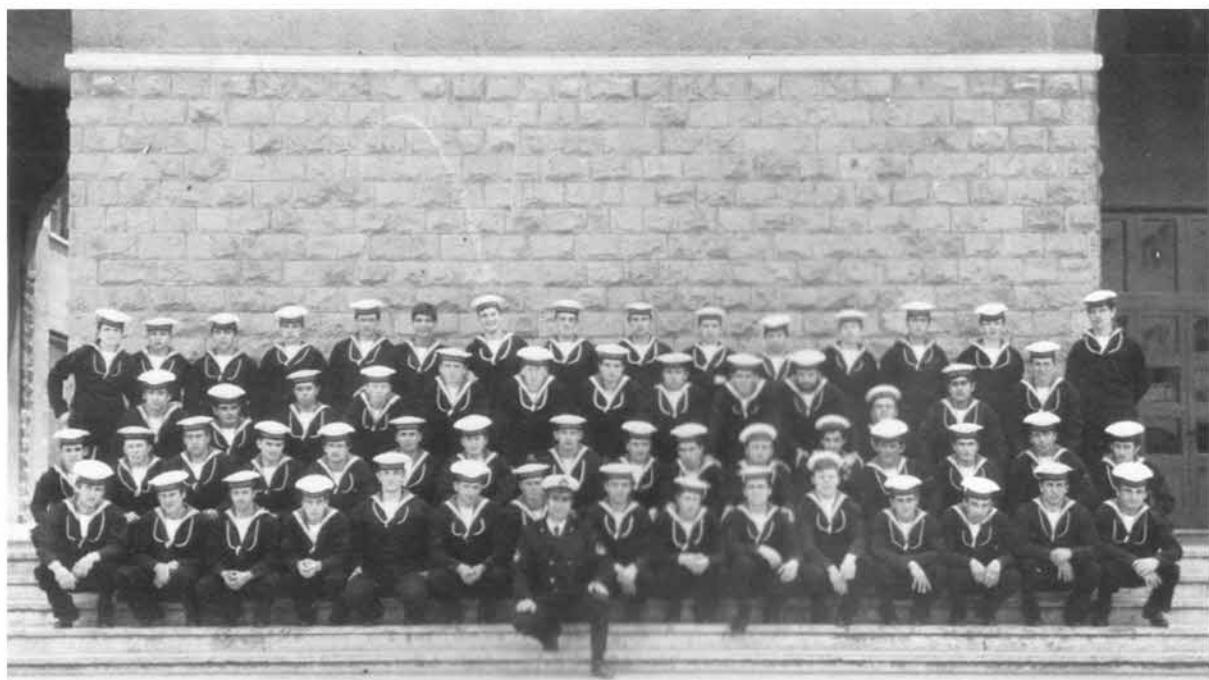
SCAPIN ANTONIO - Via Croce, 28 - Cogollo del Cengio - (VI)

SIMEONE ROCCO - Via Mignognia, 3 - (TA)

TABAI GIOVANNI - Via Bella Villa, 32 - (Roma)

TRIVELLIN FRANCO - Via Matteotti, 11 (PD)

ZUCCOLO BRUNO - Via Rivona, 1 5- Thine - (VC)



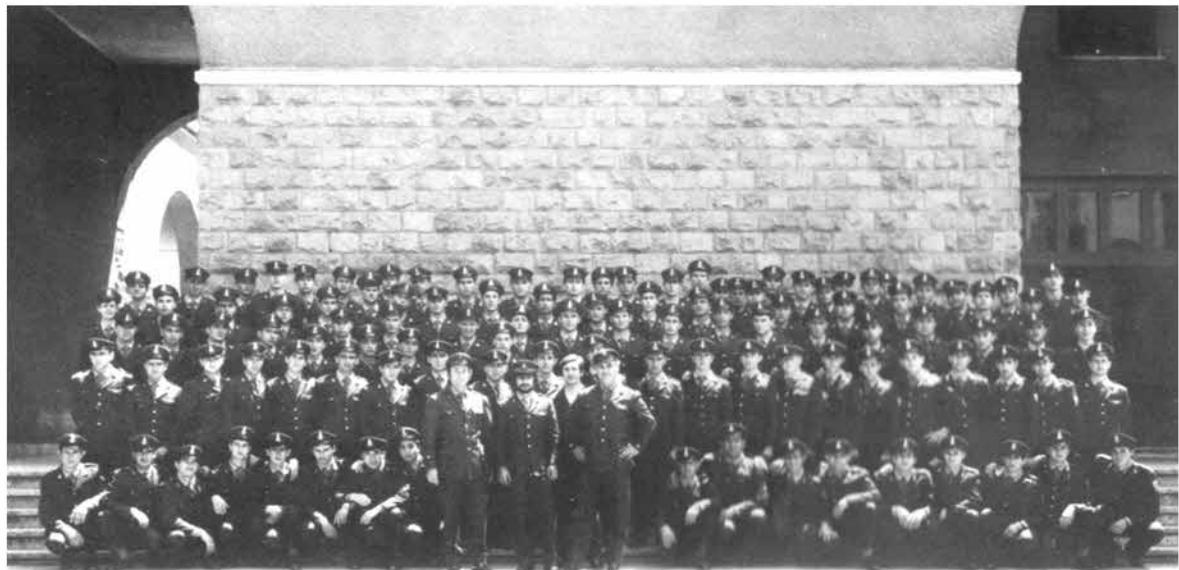
Prima Compagnia

ACCIARINI CLITO - Via delle Nemesie, 14 - Roma
ADORISIO RAFFAELE - Via Battista, 83 - Ciro Marina - (CZ)
ALIGHIERI SALVATORE - Via S. Nicola, 12 - (Taranto)
AMORUSO ACHILLE - Staz. Ciampino, 35 - (Roma)
ANDENA ALESSANDRO - Via S. Martino, 138 - S. Angelo Lodig. - (MI)
ASTEMIO ENRICO - Via Civitanova M., 14 - (Roma)
BALDUCCI LUCIANO - Via della Casetta, 47 - Certaldo - (FI)
BARBARO PIETRO - Via Saffiotti, 19 - Palmi - (RC)
BARRECA GREGORIO - Via Enotria, 22 - (Reggio Calabria)
BENINI FABIO - Via Ramona, 31 - S. Pietro in Trento - (RA)
BERNARDINI MASSIMO - Via Manfredonia, 57 - (Roma)
BILOTTA FRANCESCO - Via Fiume Basento, 124 - Catan-
zaro
BON FRANCESCO - Via Bionaz, 24 - (Torino)
BONO ONORATO - Via Castelletto Stura, 187 - Cuneo - (CN)
BRAVI ANDREA - Via P. Bascotti, 11 - (Roma)
BRECCIA RENZO - Via Della Montagnola, 13 - (Ancona)
BRUSCHI MAURO - Via D. Rossi, 24 - (Macerata)
CAGNACCI GENNARINO - Via Di Tiglio, 73 B - (Lucca)
CAPENTI COSTANTINO - Via Lippo Memmi, 2 (Firenze)
CANTONI VINCENZO - Via Della Porta, 3 - Riano (Roma)
CARLINI CLAUDIO - Via Lagomaggio, 23 - Rimini (Roma)
CAMORANI ANGELO - Via Laurentina, 32 - Pomezia - (Roma)
CASANOVA GIOVANI - Via Taddeide, 2 - Riano (Roma)
CASELLA GIULIO - Via Urbiccianni, 81 - Lucca
CASILE DOMENICO - Via Sbarre Inf. Gr. Amonte, 25 - Reggio Calabria
CAVALLI ALFREDO - Via Lido Po, 18 - Guastalla - Reggio Emilia
CAVAZZA DANIELE - Via Correnti, 6 - Bologna
CECCONI BRUNO - Via F. Bazzini, 217 - Ostia Antica - (Roma)
CERRITELLI ROLANDO - Via Colle S. Antonio, 42 - Chieti
CESTARI MASSIMO - Via Pacinotti, 38 - Terni
CIOCCA ANTONIO - Via Fonte degli Augelli, 1 - L'Aquila
CIOMPI ASTELIO - Podere La Fonte - Castel S. Gimignano - (SI)
CITRO VINCENZO - Via Sica, 3 - Baronissi - (SA)
COLAIACOVO ROMANO - Via Veturia, 4 - Roma
COLAMEO COSIMO - Contrada Trieste - Vasto - (CH)
COLALTO ENRICO - Via degli Estensi, 1 - Roma
CONTINI ANGELO - Via G. Gattini, 42 - Bari
CORRENTE FRANCESCO - Via Paolucci, 66 - Taranto
COPAT CLAUDIO - Via Case Nuove, 9 - Trento
CORTESI MAURO - Via Sicilia, 15 - Terni
COSCI RICCARDO - Via F. Amici, 5 - Roma

COSTANTINELLI ALESSANDRO - Via Garibaldi, 6 - Lamezia Terme - (CZ)
CRINO' ANTONINO - Contrada Minissale Palaz., 13 - Messina
CUCCATO ANTONIO - Via La Conca 2^a traversa - Formia - (LT)
DAL BORGO DANILO - Via Orzes, 76 - Belluno
DALLA MALVA DANILO - Via G. Verdi, 7 - Granarolo - (RA)
D'ARMI GABRIELE - Via Colli Innamorati, 88 - Pescara
DE ANGELIS ALBERTO - Via S. Valentino, 10 - S. Filippo - Rieti
DEL PRETE MARCO - Via Villa S. Martino - Via Peroni, 2 - (PS)
DELLA PIETRA GIANNI - Zovello di Rivasletto - Udine
DE PALMA SAVERIO - Via Generale de Bernardis, 54 - Bari
DE SANTIS ANTONIO - Via A. Gramsci, 5 - Campobasso
DE SANTIS PIETRO - Via Zuccaro, 11 - Roma
DI FRANCESCO LORENZO - Via Spinaceto Lot. 3 - Roma
DIGNATICI CARLO - Via Peretti, 5 - Modena
DI LUNA GIUSEPPE - Via S. Pietro, 16 - Napoli
DI VONA GABRIELE - Via Agnone Maggiore, 45 - Sora - (FR)
DI NICOLA P. LUIGI - Via Biferno, 25 - Pescara
DI SANO BRUNO - Via Piane, 45 - Pescara
DOSSI BENEDETTO - G. Preti - SARNICO - (BG)
FACCHINELLO LUCIANO - Via S. Martino, 13 - Mortara - (PV)
FAVA MAURO - Via Dagnini, 1 - Bologna
FELICE LIBERO - Via Tapino, 7 - Campobasso
FERA SANTO - Via Cava Santoiani, 220 - Catanzaro
FERRANTE UMBERTO - Via Calderola Pal. B/6 - Bari
FERRAZZO ALFREDO - Contrada Signorello, 55 - Catanzaro
FRANCISCO GIOVANNI - Via dei Fiori, 3 - Ivrea - (TO)
FRATTARI ENRICO - Via Guerrini, 2 - Civitanova Marche - (MC)
GHIGLIAZZA ANTONIO - Via Quinno, 29 - Savona
GIACOMELLI MARCO - Via Limitese, 107 - Vinci - (FI)
GIACOPELLO ANTONINO - Via S. Lucido Pistolina, 14 - Messina
GIULIANI ROSSANO - Via C. Palamidessi, 29 - Livorno
GUERRA ROBERTO - Via Zappellazzo, 102 - Fiorenzuola - (PC)
JIRITANO ANTONIO - Via Padre Vincenzo Merante, II - Catanzaro
LA FORGIA VITO - Via D. Alighieri, 160 - Bari
LINARI CLAUDIO - Via Basilica, 9 - Mezzano - (RA)
LISI UMBERTO - Via Contrada Valle S. Matteo Alatri - (FR)

LORENZETTI MAURO - P.zza Calderari, 2 -Campagnano (Roma)
LEMMO CESARE - Via dei Mulini, 3 - Benevento
MANDILE LUIGI - Via Vesuvio, 39/B - Napoli
MARRA ANTONIO - Via delle Porcellane, 16 - Napoli
MARTINO STEFANO - Via G. Arena, 7 - Catanzaro
MARTUFI GIANNI - Via Borgo Sabatino, Centro Latina
MAURI CESARE - Via Serio, 16 - Milano
MAZZEI CLAUDIO - Via Vallecupa, 12 - Terni
MENGONI BRUNO - Via Padre Merolla, 32 - Roma
MOLINARI FRANCO - Villanova Guidonia, 43 - Tivoli - (Roma)
MONTEBELLO ANTONIO - Contrada Fossato - Pescara
MONTEMURRO DOMENICO - Via Trento, 38 - Massafra - (TN)
MULATTIERI MARIANO - Via Acqua Sotterra, 29 - Roma
MUSETTA VINCENZO - Via Cappuccinelle, 10 - Napoli
NAVETTA GIULIANO - Via B. Rosetti, 10 - Forlì
NIGRO NICOLA - Via M. D'Azzeglio Sc. B. - Taranto
NULLI RINALDUCCI INNOCENZO - Via S. Maria Maddalena, 21 - Terni
OLMI STEFANO - Via Piccagli, 4 - Firenze
ORAZI DANIELE - Via Ronco Sambaccio, 104 - Pesaro
PAPI MASSIMO - Via Grande, 115 - Livorno
PARASUCO GIACOMO - Via Trieste, 143 - Montespertoli - (FI)
PAVONI G. PIERO - Via della Magliana, 279 - Roma
PEZZUTI P. ANGELO - Via S. Croce, 13 - L'Aquila
PIACERI ENRICO - Via della Gita, 35 - Pistoia

PIOL ALCIDE - Via S. Felice, 19 - Sedico - (BL)
POLIDORI ARNALDO - Via Valledoro, 29 - Chieti
PREZIOSO ISMAELE - Via A. D'Angelo, 5 - Salerno
PROVENZANO VALERIO - Via Trucchi, 33 - Venaria R. (TO)
PUGLIESE SERGIO - Via T. Campanella, 99 - Catanzaro
RACCONCI EZIO - Via dei Varroni, 8 - Asti
RIGHI FABIO - Via Manzoni, 34 - Firenze
ROSSI ANTONIO - Via La Tisana, 8 - Roma
ROSSI MORENO - Via M. Serao, 19 - Prato - (FI)
RUGGERI SILVERIO - Via Villa Ciccolini, 102 - Pesaro
SALOMONE VINCENZO - Via cupa Storta, 43 - Casandriano - (NA)
SICILIANI ALBERTO - Via Lucciano, 30 - Roma
SPALLA SERGIO - Via 3 Novembre, 5 - Galligano - (Roma)
STEFANELLI FRANCESCO - Via Pisa, 5 - Taranto
STEGAGNO CARLO - Via delle Armi, 8 - Bologna
TECCHIO FRANCO - Via S. Pio X, 6 - Montecchio Magg. - (VC)
TESSARO BRUNO - Via Sernaglia, 3 - Cornuda - (TV)
TOSI MAURO - Via Luzzi, 27 - IMOLA - (BO)
TRAVAGLINI ENIO - Via stradonetto, 228 - Pescara
TURRINI GIULIO - Largo Ettore Marchiafava, 3 - Roma
URBINATI GIORGIO - Via dei Martiri, 61 - Verucchio - (FO)
VANZO ROBERTO - Via G. Marconi, 72 - Altavilla - (VC)
VECCHIARELLI MAURO - Via Ricasoli, 18 - Grosseto
VERI LORENZO - Via delle Accademie, 81 - Roma
ZINGONI PAOLO - Via Fornace Vecchia, 33 - S. Miniato - (PI)



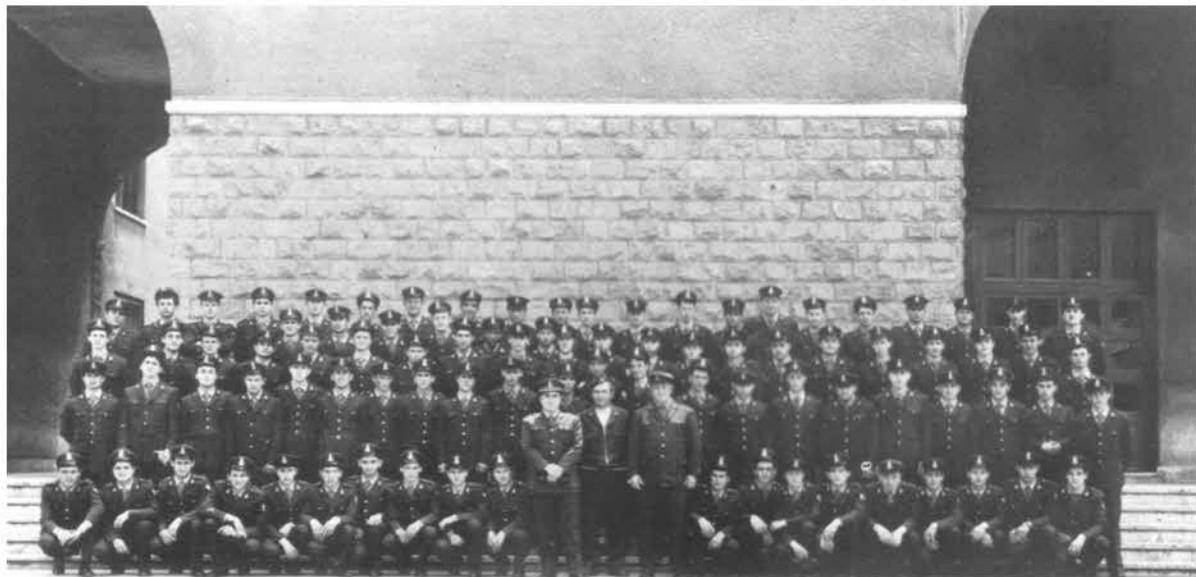
Seconda Compagnia

ABATI ROSSANO - Via Vignale S. Giorgio, 3700 - Cesena - (Forli)
AMATO ANTONIO - Via G. Dina, 83 - Torino
AMICO FRANCESCO - Via Gesù e Maria, 15 - Messina
AMICI RAOUL - Viale Pallavicini, 1 - Ravenna
BALLARIN SANDRO - Via Cadicchiara, 18 - Genova
BECATINI LUIGI - Via A. Fabbrini, 6 - S. Giovanni Valdarno - (AR)
BEDESCHI IVAN - Via Roma, 49 - Casalgrande - (RE)
BERNACCHIA GIUSEPPE - Strada S. Filomena, 40 - Terni
BERTI ALESSANDRO - Via Pisana, 305 - Firenze
BIANCO RAFFAELE - Via Cattaneo, 25 - Mestre - (Venezia)
BIANCHI ALIDE - Via alla Villa, 5 - Bretonico Rovereto - (Trento)
BLADI ROBERTO - Via del Passero, 20 - Rimini - (Forli)
BLASOTTA BRUNO - Via delle Scuderie, 11 - Prato - (Firenze)
BONALI SERENO - Via Oscasali, 5 - Cremona
BONIMELLI WALTER - Via S. Giovanni, 37 - Campagnano - (Roma)
BORACCINO FRANCESCO - Via Bezzeca, 10 - Barletta
BOSCHIAN FRANCO - Via Calle delle Conv., 689 - Venezia
BOSINI MORALDO - Viale Sicilia, 13 - Piacenza
BOTTICELLI SILVIO - Via Colle Fauccio, 27 - Frosinone
BOZZI BARTOLOMEO - Via Mariano Santo, 27 - Bari
CAFFO ENRICO - Via Supita, 6 - Susa (Torino)
CANNONI FABIO - Via Poggini, 202 - Arezzo
CARBONE PIETRO - Via Toppole, 1 - Avellino
CASELLA ANGELO - Via Maria Vittoria, 26 - Torino
CESARANO SALVATORE - Via Fleming, 15 - Agri - (Salerno)
COSTANTINO GIUSEPPE - Corso Vittorio Emanuele, 185 - Bari
DATTOLA GIUSEPPE - Via Spirito Santo, 12 - Reggio Calabria
DE BASTIANI RAFFAELLO - Via Belvedere, 65 - Belluno
DE CHIARA RAFFAELE - Via Adolfi, 8 - Isernia
DE DOMENICO RENATO - Via Consolare Valeria, 54 - Messina
DE LAZZARI ANTONIO - Via Principe Amedeo, 10 - Moncalvo - (Asti)
DI ADAMO ANGELO - Solaro San Lorenzo, 271 - Imperia
DI COSTANZO RAFFAELE - Via degli Ermellini, 7 - Roma
DI SAURO ORLANDO - Via Gregorio Antonello, 69 - Terracina - (Latina)
DOARDI FLAVIO - Via Castello, 2035 - Venezia
ELEGIBILE ANDREA - VIA Corso Napoli, 13 - Afragola - (NA)
FESTA DOMENICO - Via Monacelli Vico Nuovo, 5 - Gioia Tauro - (RC)
FILIPPUCCI PAOLO - Strada della Romagna, 333 - Colombarone - (Pesaro)

FIORDALISO GIOVANNI - Via Pergola, 35 - Ostuni - (Brindisi)
FIORELLO GERLANDO - Via Rosso, 68 - ARAGONA - (Agri-gento)
FONTANINI RICCARDO - Via Molise, 14 - Pisa
FRESA GIUSEPPE - Via Abbrescia, 18 - Bari
FROSINI MAURO - Via Umbertini, 53 - Arezzo
FURIN GIORDANO - Via Capereto, 12 - Sanbelino - (Rovigo)
GABRIELE GIUSEPPE - Via Bindi, 24 - Pescara
GALEAZZI OTELLO - Via B. Buozzi, 1 - Ancona
GASPARRI MASSIMO - Via F. Lazzarini, 10 - Sanspelicro - (Arezzo)
GENTILE RENATO - Via Figoreto, 1 - Città Ducale - (Rieti)
GIORGIONE RAFFAELE - Via Vittorio Locchi, 68 - Ariano Irpino - (Avellino)
GRAMANTIERI MAURIZIO - Via Sintinina, 9 - Torri di Mezzano - (Ravenna)
GRILLI SERGIO - Via Volterra, 2bis - Terriccioli - (PI)
GUARNIERI RENZO - Via S. Pietro Basso, 10 - Adria - (Rovigo)
INNOCENTI ALESSANDRO - Via Dante Alighieri, 4 - Montecatini - (Pistoia)
IOVANNONE ALFREDO - Via Guido Baccelli, 85 - Civita-vecchia - (Roma)
LA TORRE ROBERTO - Via Punta Penna, 46 - Pescara
LAZZARI GIANFRANCO - Via Concebui, 292 - Sanatogli - (Macerata)
LOFFREDO VINCENZO - Piazza Municipio, 8 - Ripalimosani - (Campobasso)
LOREFICE GIORGIO - Via Creto, 73a - Genova
LORETI GIOVANNI - Via dell'Aeroporto, 19 - Roma
MAGNANI MAURIZIO - Diegaro, 1777 - CESENA - (Forli)
MAGRI PIERLUIGI - Via S. Alessandro, 71 - Bergamo
MANCA GIOVANNI - Via della Sirena, 7 - Roma
MANGANO GIUSEPPE - Via Palermo, 265 - Catania
MARIAN CLAUDIO - Ospedale Provinciale, 5 - Treviso
MAROTTA ETTORE - Via Papa Pio, XII, 6A - Bari
MARSILI ALDO - Via Mulino della Salce, 86 - Rieti
MARTINELLI CESARE - Via M. Dei Prati, 78 - Bologna
MASONE ANTONIO - Via Parco Carelli, 7 - Napoli
MATTIA PAOLO - Via Capriglia, 23 - Lecce
MERLANI ROBERTO - Via Vallecupa, 15 - Viterbo
MIGONE ROSSANO - Via Fabio Milzi, 48 - Livorno
NAPPA SILVIO - Via Mattia Limoncelli, 19 - Salerno
NESPAROLI GINA CARLO - Via Trento, 166 - Fermo - Ascoli Piceno
NICOLI FORTUNATO - Piazza Castello - Pagazzano Treviglio - (Bergamo)
NOVATI PIERGIORGIO - Via Trento Trieste - Varedo (Milano)

ONORATO LUCIANO - Via Villa Nuova, 78 - Pescara
ORSI ADOLFO - Via Istria, 10 - Gabbiate (CO)
ORTOLANI STEFANO - Via Emilia Levante, 137/4 - Bologna
PADRONETTI MAURIZIO - Via F. Turati, 42 - Terni
PAGLIARA VINCENZO - Via Varzano, 8 - Brindisi
PANICO COSIMO - Via Casalini, 6 - Taranto
PANNOZZO GEMMINO - Via Cuccuruzzo, 28 - Fondi (LT)
PARADISO ROSARIO - Via Corso Umberto, 411 - Enna
PELAGATTI LORENZO - Via Fontanella, 109/1 - Pescara
PERCIBALLI GILDO - Via Regalburo, 11 - Roma
PERETTI FIORENZO - Via Bonanate, 5 - Saluzzo (CN)
PERISSINOTTO UMBERTO - Via Riviera Scarpa, 35 - Motta
di Livenza (TV)
PERSENICO CLAUDIO - Via Maloia, 49 - Chiavenna (SO)
PETRINI GIOVANNI - Via Montagni, 4 - Ostia (ROMA)
PIERELLI MARIO - Via Colle S. Biagio, 21 - Ancona
PIRRICONE ENZO - Via Mazzini, 11 - Arezzo
PITONE CIRO - Via Enrico Alatta, 6 - Napoli
POLITO LUCIANO - Via Vantini, 56 - Brescia
PONZO FRANCO - Via Borgata Carchitti, 6 - Roma
RENZETTI MAURIZIO - Via Sacco, 65 - Pescara
RICCI A. ANTONIO - Via D'Azeglio, 1 - Bari
ROSSI ENZO - Via Macanoni, 2414 - Cesena (FO)
ROSSI MARIO - Via Nuova, 1 - Trento

ROSSINI MAURIZIO - Via Cadea, 63 - Verona
RUSSO RODOLFO - Via Vincenzo Vela, 38 - Roma
SALERNO FRANCESCO - Via Popiglia Secondo Lotto 1372
- Cosenza
SALVATORI CLAUDIO - Via Vicolo del 5, 6 - Roma
SCHIAVI ALVARO - Via Pietro Rovetti, 150 - Roma
SCHIRINZI SERGIO - Via Roberto S. Severino, 36 - Roma
SEDDONE UGO - Via Brigata Sassari - Nuoro
SOLA ROBERTO - Via Lanzo, 14 - Pescara
SPAGNUOLO MODESTINO - Via Calabrese, 9 - Terni
TARLAZZI GIORDANO - Via Cella, 143 - Ravenna
TIBERTI EOLO - Via S.M. di Forfa, 5 - Aquila
TORRESIN BRUNO - Via Servi di Maria, 27 - Mestre (VE)
TORRINI DINO - Via dei Barberi, 100 - Grosseto
TOTA GIUSEPPE - Via Vincenzo Vela, 71 - Roma
TUDISCO ANTONINO - Via Canfora, 26 - Catania
UBALDINI PIETRO - Via Indicatore, 56 - Indicatore (AR)
VANIN LUCIO - Via delle Vignole, 55 - Mestre (VE)
VERDINI AMEDEO - Via Cave di Petrina, 67 - Roma
VIEL LUCIO - Via Baglioni, 51 - Mestre (VE)
ZAGO EMILIO - Via Persicara, 28 - Latina
ZAGO GIAN MARIA - Via Trieste, 19 - S. Bonifacio (VR)
ZANAGA GIULIANO - Via Cepeniano, 7 - Padova



Terza Compagnia

AMBROSINI MAURIZIO - Via Scalinata Cesare Beccaria, 6/5 - Genova

AZZENA CLAUDIO - Via Mons. Ernesto M. Piovella, 24 - Cagliari

ALBERTINI G. LUIGI - Via C. Rosseli, 84 - Casalpusterlengo (MI)

ALESSANDRINI STEFANO - Via Muratella Nuova, 20 - Fregene (ROMA)

AMODIO GIUSEPPE

BILLITTERI PIETRO - Via Belmonte Chiavelli, 949 - Palermo

BOLGAN FRANCO - Via Cannarregio, 1463 - Venezia

BIGI ORESTE - Via Silvio Pellico, 1 - Reggio Emilia

BOZZO PAOLO - Via Tenaglio, 80 - Mestre (VE)

BELLINI DANIELE - V. Gondar, 33 - Civitavecchia (ROMA)

BATTAGLIA FRANCO - Via Colombaro, 44 - Chivasso (TO)

BRESCIA ANGELO - Via Roma, 65 - Talsano (TA)

BRUNO SALVATORE - Via Kennedy, 127 - Foggia

BORELLI MAURO - Via Regione Bruscià, 100 - Taggia (IM)

BEZZI RODOLFO - Via Scuole Pubbliche, 48 - Ravenna

BUONO G. BATTISTA - Via Ettore Valentini, 10 - Foggia

BANDIERA MORENO - Via Savena Vecchia, 2 - Baricella (BO)

BRAICO GABRIELE - Via Roma, 74 - Fara d'Isonzo (GO)

BRUNORO VALERIO - Via 26 Aprile, 20 - Vercelli

BELLOMO GIUSEPPE - Via Napoli, 103 - Bari

BRASCHI FRANCO

BARBARO NICOLAVITO

BARBIERI P. GIORGIO - Via R. Quartini, 60 - Ronco Scrivia (GE)

BRONDA SERGIO - Via Umberto I, 29 - Ranzo (IM)

CANDONI RENZO - Via Nuova, 14 - Escolca (Nuoro)

CANDOLI RICCARDO - Via Monte Bianco, 41 - Ravenna

CASSATELLA DOMENICO - Via S. Palica, 19 - Barletta (BA)

CALI' GIOVANNI - Via S. Cecilia, 107/23 - Messina

CAPOTOSTI PIERO - Via della Coscrizione, 42 - Agosta (ROMA)

CASU BASTIANO - Via Carlo Felice, 10 - Sassari

CECCARDI WILLIAM - Via A. Cugini, 23 - Reggio Emilia

CENEDESE GUIDO - Via Risato Bellin, 50 - Mestre (VE)

CETRULLO GIANNI - Via Lago di Colle Pietro, 2 - Pescara

CHELOTTI LAURO - Via Carriona, 256 - Massa Carrara

CIOFFI MARCO - Via N. Copernico, 12/1 - Genova

COMPANI MAURIZIO - Via Adige, 7 - Cremona

COSTA FRANCESCO - Via Tagliamento, 8 - Mamoïada (NU)

CORADDUZZA ANTONIO - Via Rockfeller, 37 - Sassari

DAVOLIO ARMANDO - Via Leningrado, 32/B - Novellara (RE)

DI PAOLA MAURO - Via del Manzasco, 12/1 - Genova

DE MARCO ANTONIO - Via Campo Donico, 120 - Genova

DEFranceschi PAOLO - Via Ronchi, 5 - Noale - (VE)

DEMONTIS G. CARLO - Via Alagon, 15 - Sassari

DEL CONTE NICOLA - Via G. Pascoli, 33 - Bari

DOCCHÉ G. CARLO - Via Succarru - Sassari

D'INTINO UGO - Via Orfento, 10 - Pescara

DE MARTINO BIAGIO - Via delle Marche, 8 - Napoli

DE LUCA GIUSEPPE - Via Campana, 264 - Napoli

DEROSAS FRANCESCO - Via della Resistenza, 15 - Sorso - Sassari

DEGLI INNOCENTI GUIDO - Via B. Buozzi, 47 - Monte Lupo Fiorentino - (FI)

ENA GIUSEPPE - Via Musio, 78 - Bitti - (NU)

FARABEGOLI PAOLO - Via 2 Giugno, 31 - Alfonsine

FERRANDO ANDREA - Via Fado, 92 - Mele - (GE)

FARELLA ANGELO - Via del Risorgimento, 11 - Foggia

FERRARO GIUSEPPE - Vico Lungo Teatro Nuovo, 123 - Napoli

FIRINU GIUSEPPE - Via della Repubblica, 75 - (NU)

FOLLEGA MAURIZIO - Via V. Vittorio Rossi, 58 - Roma

FERRARI GIULIO - Via Comparoni, 27 - Borzano - (RE)

FORMICOLA VINCENZO - Via Epomeo, 352 - Napoli

FUGGETTA SEBASTIANO - Via Bainsizza, 154 - Siracusa

GALLINA GIORDANO - Via Benzi, 18 - Caerano S. Marco - (Treviso)

GIOVANNINI CLAUDIO - Via S. Piero, 2 - Pescia - (PT)

GRUBELLI MAURIZIO - Via Levier, 8 - Trieste

CUIOTTO ROBERTO - Via Giorgione, 1 - Spinea (VE)

IMBURGIA ROSARIO - Via Arciprete Gaiano, 17 - Alta villa Milicia - (PA)

LA SORSA NICOLA - Via Amendola, 40 - Bari

LATONA ONOFRIO - Via Longo, 42 - Patrinico (PA)

LAZZARI PAOLO - Via Papa Giulio II, 12 - Civitavecchia (Roma)

LIMITI RENATO - Via L. Einaudi, 3/A - Caltanissetta

LONATI LIVIO - Via Moriggi, 35 - Varese

LOSCHIAVO MAURO - Via Conti, 8 - Trieste

MASTROFIILIPPO TOMMASO - Via Tanzi, 30 - Bari

MAURELLA FRANCESCO - Via Foscolo, 87 - Taranto

MATI PAOLO - Via Statale, 225 - Olmi (PT)

MOLteni LUIGI - Via Cavour, 6 - Cesano Maderno (MI)

MARTINI LAMBERTO - Via G. Bandi, 16 - Braccagni (GR)

MARTINI MARCELLO - Via Roma, 439 - Prato (FI)

MINIATI MASSIMO - Via del Visarno, 24 - Firenze

MARCHI CLAUDIO - Via Verona, 93 - Modena

MARINI FRANCESCO - Via S. Vittoria, 47 - Osilo (SS)

MANUELE ORAZIO - Via Milano, 16 - Torino

MARTELLA ODORICO - Via T. Speri, 26 - Tricase (LE)

MAGNANO GAETANO - Via Lanzo, 51 - Borgaro (TO)

MATTEUCCI MARINO - Via Indipendenza, 39 - Viareggio (LU)

MENCHINI CLAUDIO - Via della Chiesa, 19 - Lucca

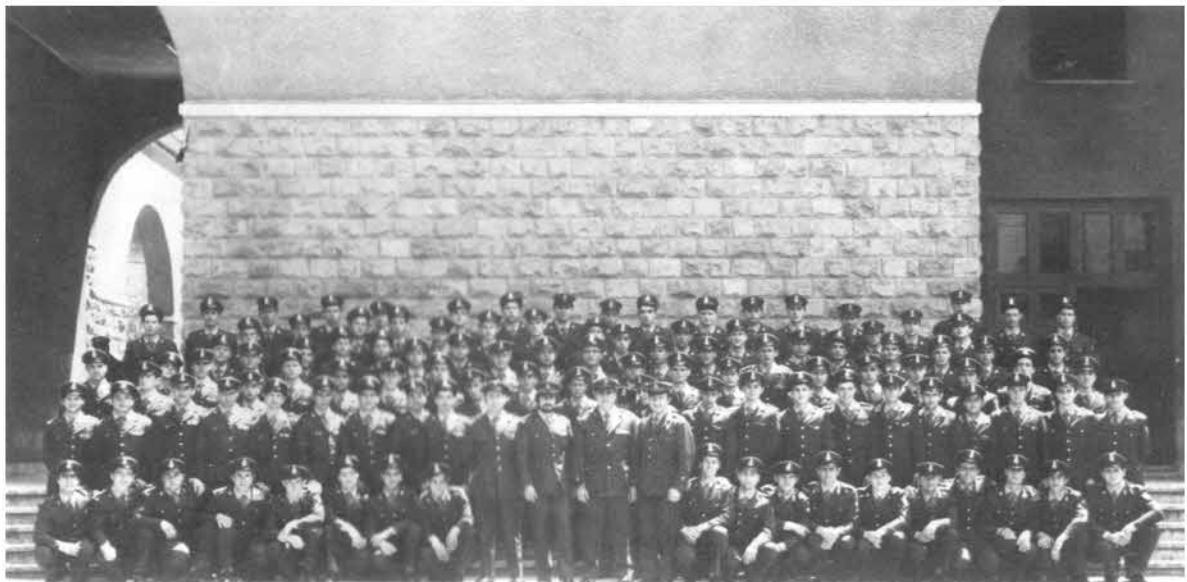
MUGGITU GIAN PAOLO - Via Tagliamento, 3 - Mamoïada (NU)

MELIS LUIGI - Via Nuoro, 10 - Senorbi (CA)

MARTINELLI RICCARDO - Via V. Averara, 6 - Bergamo

MURDOCCO DOMENICO - Via Salita Inferiore di Murta, 2/9 - Genova
NEVIANI ROBERTO - Via S. Donato, 215 - Granarolo Emilia (BO)
PISTILLO ALDO - Via Baltimora, 138 - Torino
PRATO CLAUDIO - Piazza Pametta, 1/13 - Sampierdarena (GE)
PAZI DANILO - Via G. Magnoni, 13 - Ferrara
PIGA PIETRINO - Via Parini, 25 - Nuoro
PALMIERI GIUSEPPE - Via Libertà, 101 - Monza (MI)
PILASTRO NEVIO - Via Marzocchi, 31 - S. Giovanni Persiceto (BO)
PAGANO DOMENICO - Via Estramurale Ruvo, 53 - Terlizzi (BA)
PANZANI ERMEGILDO - Via G. Galilei, 130 - Marina di Carrara - (MS)
PASQUALI CLAUDIO - Via Andreini, 12 - Bologna
PANTANO CLAUDIO - Via Gramsci, 178 - Bologna
RANIA SAVERIO - Via A. Fabiano, 6 - Catanzaro
RIGOLI LORENZO - Via Salita S. Francesco da Paola, 14/a int. 9 - (GE)
SANNA P. PAOLO - Via del Fiore Verde, 1 - Sassari
SATTA LUCIO - Via Roma, 17 - Perfugas - (SS)
SECCHI ANTONELLO - Via G. Leopardi, 15 - Sassari
SARTINI ARTURO - Via Rocca Tedalda, 323 - Firenze
SERRA RAFFAELE - Via Zito, 143 - Partinico (PA)
SIMEONI GIUSEPPE - Via Piero Torelli, 7 - Mantova
SAPIA SALVATORE - Via dei Tigli, 110 - Messina
SANO VALERIO - Via Roma, 107 - Olbia (Sassari)

SUERZI STEFANIN MAURO - Via Donatello, 3 - Trieste
STANGAINI ENRICO - Via Ferreggiano, 2010 - Genova
SOLINAS ANTONIO - Via Anglona, 3 - Sassari
SEMEC MARIJAN - Via R. Manna, 28 - Trieste
SOMASCHINI WALTER - Via Piazzale R. Torgetti, 10 - Desio (MI)
SERRA RAFFAELE - Via Zito, 143 - Partinico (PA)
TRINCA FABRIZIO - Via Medaglia d'Oro, 19 - Prato (FI)
TADDEI MARCO - Via Argingrosso, 131/14 - Firenze
TREVISANI GABRIELE - Via Luigi Galvani, 42/1 - Ferrara
TOSCANO SALVATORE - Via Urzi, 177 - Catania
TARRONI RICCARDO - Via Vicoli, 57 - Ravenna
TOGNINI ENZO - Via dei Corsi, 18 - Marina di Massa Carrara (MS)
ULERI SALVATORICO - Via Remisina, 22 - Capri (MO)
VERONESE WALTER - Via Padana, 105 - Vigorovea (PD)
VEZZANI FRANCESCO - Via V. Gambaro, 31 - Correggio (RE)
VERDINI G. MARINO - Via C. Battisti, 103 - Civitanova Marche (MC)
VISSICCHIO RAFFAELE - Via Magenta, 9 - Varese
VISSIGALLI GIUSEPPE - Brembio, Cascina Monasterolo (MI)
VELLUTATO GIUSEPPE - Via Granmichele, 10 - Sicracusa
VERONA CELIO - Via Pozzo, 2 - Trieste
VENTURELLI BRUNO - Via S. Francesco - Pieve Emanuele (MI)
ZACCAGNINI GABRIELE - Via Antonelli, 406 - Pistola



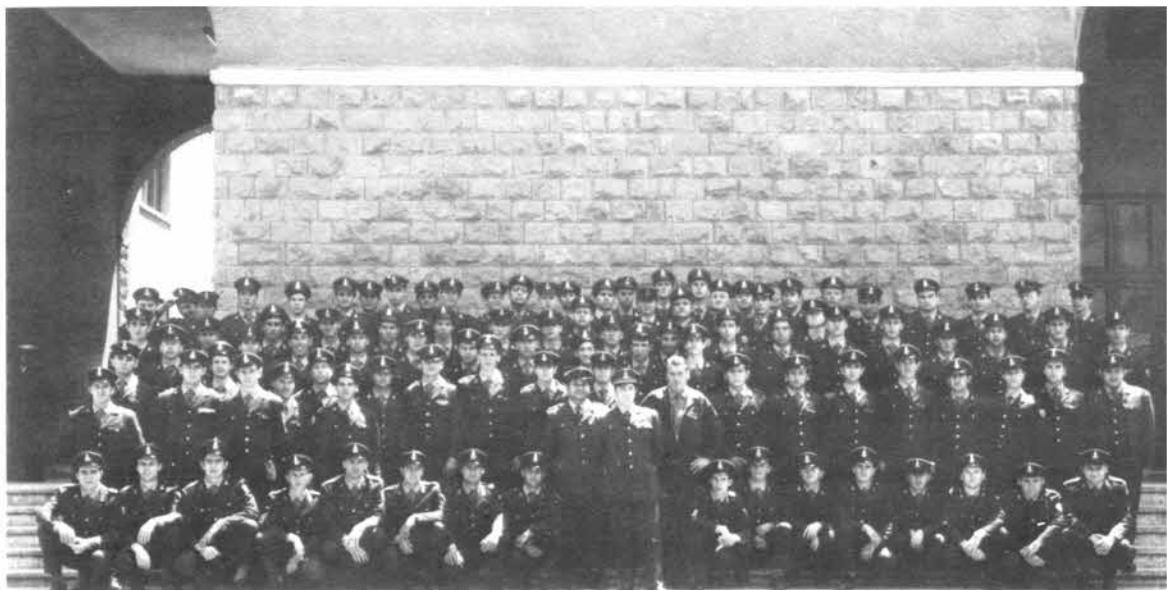
Quarta Compagnia

ARDIZZONI ENRICO - Via Ferrara, 31 - Modena
AVALLONE G. PIETRO - Via Canalregio, 31/43 - Venezia
BACCHIANI CLAUDIO - Via Tombesi, 50 - Pesaro
BALESTRI WALTER - Via Aurelia, 280 - S. Giuliano Terme (Pisa)
BARBARO ANGELO - Via Reggio Calabria isolato 14/4 - Messina
BARCELLONE LUCIANO - Via S. Cipriano, 29 - La Spezia
BARRACO MARCELLO - Via Brogi, 5 - Cantello (Varese)
BARTOLACELLI LUCIANO - Via IV Novembre, 32 - Serramazzoni (Modena)
BARUFFO CIRO - Via Corunco, 29/D - Napoli
BASSO ATTILIO - Piazza V. Veneto, 5 - Revigliasco (Asti)
BERARDI FRANCESCO - Via Re David, IV traversa palazzo VII - Bari
BERARDI GIOVANNI - Via Calefati, 378 - Bari
BETTINELLI UMBERTO - Via P. Peti, 5 - Genova
BIANCHI G. PAOLO - Vicolo della Salvia, 9 - Trieste
BISCEGLIE G. PIETRO - Via Andronico, 35 - Roma
BLUNDA VITO - Via Novara Sebastiano, 26 - Trapani
BOLOGNA NEVIO - Via Costalunga, 189 - Trieste
BOLOTTI MASSIMO - Via degli Opimiani - Roma
BONANZI GIOVANNI - Via Fiume Avisio, 105 - Ravenna
BOINFARDECI MICHELANGELO - Via Lucido, 12 - S. Giuseppe Jato (Palermo)
BORDACCONI WALTER - Via Giordano Bruno, 217 - Porto S. Giorgio (A. Piceno)
BOTTOLI GIOVANNI - Via Fochessati, 18 - Marmirolo (Mantova)
BRESSAN BRUNO - Via Pratina, 4 - Borgo Sabotino (Latina)
CAMMARERI SALVATORE - Via Botteghelle, 28 - Trapani
CARROZZOLI VITO - Via Due Canali, 42 - Modena
CASALTOLI GIANFRANCO - Via Spluga, 31 - Roma
CASTELLANI DANTE - Via Curriel, 17 - Castelluccio (Mantova)
CASTELLI FAUSTO - Via La Marmora, 28 - Siena
CAVALLARO LINO - Via L. Martini - Sustinente (Mantova)
CELLERINI PAOLO - Via Fiorentine, 18 - Pisa
CHIATANTE ANACLETO - Via Popilia, 246/n - Cosenza
CILIO FRANCESCO - Via F. Martire, 8 - Cosenza
CITTADINI MAURO - Via Orvieto, 24 - Roma
COLOMBERA ROMANO - Via De Simeone, 23 - Sondrio
CONDAMI ORESTE - Via Modena scala B/2 - Reggio Calabria
CONTE ANTONIO - Via Vico II, 19 - Villa Di Brianio (Cosenza)
CONTE LORENZO - Via Mulinacci, 33 - Alberese (Grosseto)
CORSI MARIO - Via Cona Marozza, 7 - Sgurgola (Frosinone)
COVARO ELIO - Via Piana Selva - Mantignano (Ascoli Piceno)

CROCCO SALVATORE - Via F. Martire, 12 - Cosenza
DA SOIS CLAUDIO - Via Stazione, 50 - Paiano (Belluno)
DE LUCA GIOVANNI - Via Contrada La Francesca - Benvento
DI FAUSTO MASSIMO - Via Trento, 43 - Guidonia (Roma)
DI PIETRO ADELMO - Via S. Onofrio, 240 - Agnone (Isernia)
DI STEFANO FULVIO - Via S. Pietro I - Nazzaro (Roma)
DORONZO MICHELE - Via XX Settembre, 65 - Barletta (Bari)
FONTANESI FRANCO - Via Cisalpina, 20 - Reggio Emilia
FORNASARI TIZIANO - Via Menichetti, 37 - Livorno
FRISICARO P. LUIGI - Via P. Romano, 33 - Roma
FUCCI ARMANDO - Via S. Polo, 23 - Monfalcone (Gorizia)
GABRIELI FRANCO - Via Casonetto, 3 - Feltre (Belluno)
GAGLIARDO ROBERTO - Via S. Antonio, 13/6 - Savona
GALEAZZI MASSIMO - Via Arno, 6 - Mentana (Roma)
GRANDI GIULIO - Via Ferrer, 76 - Piombino (Livorno)
GRIMOLDI TIZIANO - Via Fratelli Rosselli, 2 - Desio (Milano)
GUIDO AGOSTINO - Via Canal Lombardo, 1394 - Chioggia (Venezia)
GUIDO CARMELO - Via S. Aldo, 19/a, - Cosenza
GUIDOTTI GIORGIO - Via Al Sabbione, 17 - Pavia
GULLO UGO - Via Pane Bianco, 31/s - Cosenza
IACCARINO ANTONIO - Via Mazzini, 18 - Foggia
IACIANCIO MARIO - Via Boerio, 6 - AGNONE (Isernia)
IACOPONI PAOLO - Via Galilei, 22 - Cascina (Pisa)
INCONTRERA EMANUELE - Via Armando Diaz, 12 - Vigevano (Pavia)
LADISA MICHELE - Via Dante, 500 - Bari
LATINO SEBASTIANO - Via Percagno, 23 - Como
LEPORE GIOVANNI - Via Zonelli, 2 - Bari
LINZI MARIO - Via S. Anastasio, 6 - Trieste
LONGA FABRIZIO - Via Filippo Turati, 12 - Voghera (Pavia)
LONGANANI GIOVANNI - Via Iacopo Da Porto, 205 - Congnento (Modena)
MALTESE ANTONIO - Via Piero, 8 - Trapani
MARSELLA GIANCARLO - Via Isole Cursolane, 190 - Roma
MANGIAPELO LUCIANO - Via Tiburtina, 147 - Alatri (Frosinone)
MANNINO BENEDETTO - Via Stazzone, 148 - Catania
MARCELLO EDOARDO - Via Case Sparse, 88 - Barletta (Bari)
MARCONI GIANNI - Via Guastalla, 23 - Capri (Modena)
MAMOLA ANDRE' - Via Balaclava, 9/I - Genova
MARTINA ANTONIO - Corte dei Mesagnesi, 6 - Lecce
MAZZI LORIS - Via Cavedoni, 43 - Modena
MORETTI RENZO - Via Vocabolo, 18 - Cesi (Terni)

MUGNAINI MAURO - Via 7 Fonti, 19 - S. Geminiano (Siena)
NIOLA PIETRO - Via Trencia Pianura scala D -Napoli
NOVELLA ALBERTO - Via Gorizia, 14 - Porto Maurizio (Imperia)
PANCIROLI WILLIAM - Via Aldebosì, 8 - Villa Cellà (Reggio Emilia)
PASTI ALBERTO - Via Zambotta, 2 - Marraro (Ferrara)
PAUSELLI EUGENIO - Via Bacciana, 13 - Montone (Perugia)
PATRUNO FRANCESCO - Via Boimondo, 9 - Bari
PEDA' FORTUNATO - Via Modena scala B/4 - Reggio Calabria
PIERETTI VINICIO - Via Gebba, 65 - ORIAGO (Venezia)
PIERONI MAURIZIO - Via Roma, 5 - Filottrano (Ancona)
PISCHEDDA GIUSEPPE - Via C. Emer, 23/4 - Genova
PITO' IGNAZIO - Via Capo Vito Milano, 30 - Alcamo (Palermo)
POGGI GABRIELE - Via Donini, 116 - Reggello (Firenze)
POZZATI G. PIETRO - Via Gesù Crepaldi, 51 - Taglio di Po (Rovigo)
PROFUMO EDOARDO - Via Guido Bono, 8/12 - Genova
RATTI LUIGI - Via Emanuele, 103 - La Spezia
RICCO GRAZIANO - Via Cucco, 24 - La Spezia
RIGAMONTI ROBERTO - Via Vergottini, 10 - Marghera (Venezia)
RINGRESSI FABIO - Via Argingrosso, 131/17 - Firenze
RIZZA PAOLO - Via Tica, 225 - Siracusa

ROSSI PASQUALE - Via E. Nathal, 102 - Avezzano (L'Aquila)
SARTORI ANTONIO - Vicolo Ortolane, 1 - Ponte dell'Oglio (Piacenza)
SAVINI MIRIO - Via Leonardo da Vinci, 31 - S. Giovanni Val D'Arno (AR)
SCARPA MAURIZIO - Via Canalregio, 29/75 - VENEZIA
SCHIAVON PAOLO - Via G. B. Piazzetta, 20 - Mestre (Venezia)
SCHILLANI FRANCO - Villaggio Minatori, 44/8 - S. Giovanni Val d'Arno (AR)
SCIANCALEPORE GIACINTO - Via A. Malfante, 79 - Genova
SERRANI CESARE - Via S. Caterina, 14 - Filottrano (Ancona)
SOLINAS FRANCESCO - Via dei Gremi, 6 - Sassari
SPATTI EDOARDO - Via S. Lucia, 5 - ESMATE (Brescia)
STALLITI MAURIZIO - Via G. Vasari, 8 - Pisa
TASSONI RENZO - Via Fosdondo, 42 - Correggio (Reggio Emilia)
TOMASONI P. AGOSTINO - Via Roma, 1 - MASNATE (Milano)
TOSI MASSIMO - Via Leone Pincherle, 3 - Marghera (Venezia)
TRANCHIDA MICHELE - Via Ciambrini, 18 - Celle Ligure (Savona)
VALENTE PAOLO - Via Frascati - Rocca di Papa (Roma)
ZANGARINI DARIO - Via Val Bavona, 1 - Milano
ZAZZERI MARCO - Via Cannicci, 10 - S. Geminiano (Siena)
ZINI MARIO - Via Rasiga, 16 - Livigno (Sondrio)



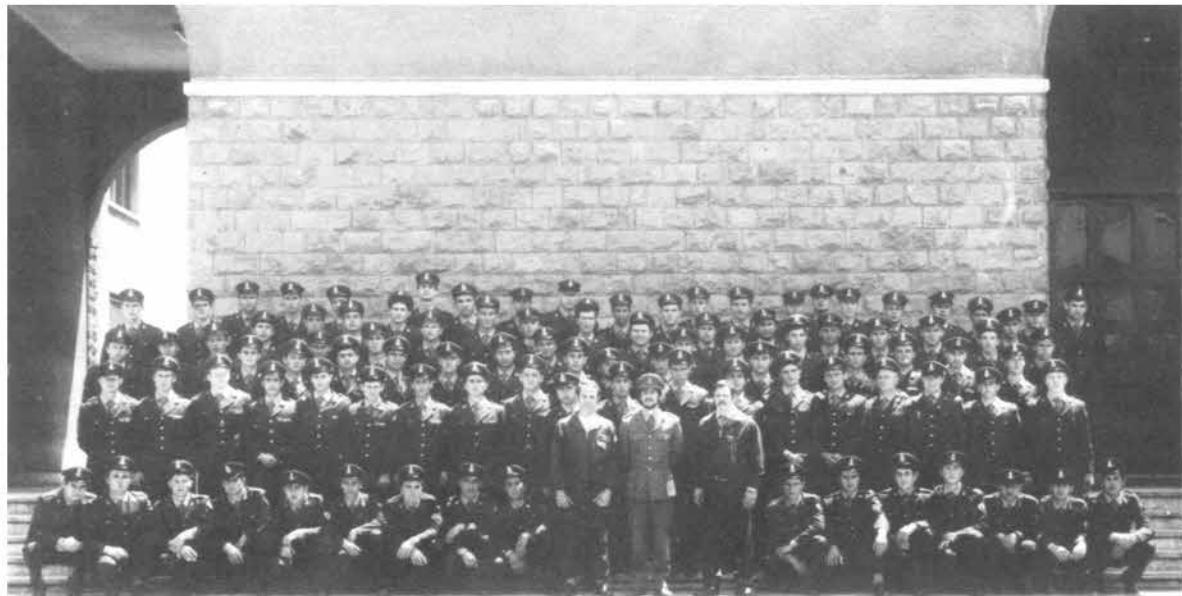
Quinta Compagnia

ALDOVANDI FABIO - V. Amendola, 25/a - Reggiolo (RE)
AMBROSI PAOLO - Via S. Donà, 19 - Trento
ARMANI MAURIZIO - Via Adamelia, 3 - Mestre (VE)
ARTINI GIUSEPPE - Via Mentana, 35 - Siena
ARTENI ADRIANO - Via Piana dei Greci, 4 - Terni
ASSI LUIGI - Via Balconi, 17 - Burgherio (MI)
BALDINI GIOVANNI - Via S. Giovanni da Montecorvino, 4
Roma
BALDUCCI DANIELE - Via Dal Pozzo, 78 - Faenza (RA)
BARLETTA GIOVANNI - Via Calvano, 44 - Benevento
BEAMONTE NUNZIO - Via Bracciano, 10 - Roma
BELLA MARIO - Via Campanile - La Spezia
BELLACHIOMA FABRIZIO - Via S. EUTIZIO - Viterbo
BELLOMO FILIPPO - Via Pogi, 9 - Laterino (AR)
BERTOZZI OLDEMIO - Via Bassetta, 14 - Reggio Emilia
BENINI WALTER - Via Giarze, 445 - Cesena (FO)
BIANCHI GIULIANO - Via Filippo Corridoni, 37 - Burghero
(MI)
BOLOGNI SERGIO - Via del Pozzino, 19 - Firenze
BONATI PAOLO - Via Scalinate S. Giorgio, 2 - La Spezia
BONI GIANPAOLO - Via Mazzini, 5 - Castelraimondo (MC)
BONECCHI BORGATI GIOVANNI - Via Bezzeca, 22 -
Milano
BORTOLOTTI GIORGIO - Via Canale, 152 - Reggio Emilia
BOSCOLO ONORIO - Via S. Marco, 1166 - Chioggia (VE)
BRANCOLINI MAURO - Via Maria Curie - Modena
BRILLI VITTORIO - C.so Padre Lorenzo, 29 - Aosta
BRUNI GIULIANO - Via Baricello, 18 - Pescara
BULFON GIOVANNI - Via Che Guevara, 101 - Diana San
Pietro (IM)
BURZACCONI ROBERTO - P.zza S. Giovanni Bosco, 5 -
Roma
BARRESI CARLO - Via Fratelli Belleo, 154 - Ragusa
CECCACCI G. CARLO - Via Staz. Cimino, 127 - Roma
CIARAMELLA ANTONIO - Via Castellamato, 34 - Ivrea
(TO)
CAZZOLA PIERGIORGIO - Via Aguiaro, 93 - Rovigo
CAPORALE SANDRO - Via Calpurnio Fiamma, 54 - Roma
CRESTA MAURIZIO - Via Onore Metelli, 37 - Terni
CANDELARESIENNIO - Via Cupa, 20 - S. Elia Fiume Rapido
(FR)
CIMOLIN DORIANO - Via S. Felice, 300 - Chioggia
CRISSANI BRUNO - Via Trebiciano, 210 - Trieste
CAMPANA GIANNI - Via Fabio Filzi, 46 - Modena
CAMIUFFO FABIO - Via Grassi Naccari, 1040 - Chioggia
CAPACCHIONE BIAGIO - Via Trinità, 82 - Salerno
CATANIA GIUSEPPE - Via Tagliamento, 25 - Castelfranco
(MO)
CEROFOLINI PAOLO - Antria, 8 - Arezzo
COLAIOCO SERGIO - Via Rapagnetta, 26 - Pescara
COMBA DARIO - Via Nuvolone, 47 - Arma

CORALLO SALVADORE - Via Federico di Svevia, 16 -
Ragusa
CORRADINO UMBERTO - Via S. Girolamo, 2/22 - Bari
CROCE NELLO - Via Salita Fiescine, 4 - Spezia
CROVETTI BRUNO - P.zza Ricci, 44 - Modena
CUTTONE GIOVANNI - Via Addolorata, 27 - Trapani
D'AGOSTINO GIROLAMO - Via Battisteri, 1 - Ventimiglia
D'URSO GIOVANNI - Via Paolo La Badessa - Messina
DEL PIZZO DOMENICO - Via Vallone, 2 - Palombaro (CH)
DI DAVIDE OSVALDO - Via Avezza, 3 - Pescara
DI DOMENICO GIOVANNI - Via Mazzini, 129 - Campo
Basso
DI SALVO GIUSEPPE - Via Matteo Imbriani, 202 - Napoli
FABRI GIUSEPPE - Via La Taiato, 28 - Arezzo
FALASCA EUTIMIO - Via Fonte Curelli - Carovilli (IS)
FALLI SANDRO - Via Accademia del Cimeto, 14/2 - Firenze
FATTICCIONI GIORGIO - Via Giannelli, 13 - La Spezia
FEDELE PIETRO - Via Demetrio Tripeti, 12 - Reggio Calabria
FEDELE GIUSEPPE - Via Demetrio Tripeti, 12 - Reggio
Calabria
FELDERER HERBERT - Via Stregen, 4 - Caldaro (BZ)
FERRAT CESARE - Via Coors, 20 - NUS (Aosta)
GAGGERO G. LUIGI - Via Evezia, 52 - Savona
GALLETTA SANTI - Via Ruvoli Inferiore - Messina
GAZZIERO GIUSEPPE - Via Aguiaro, 70 - Crespino (Ro-
vigo)
GIGLIO ROSARIO - Via Cavour, 27 - Cerano (NO)
GIOMBI LUCIO - Via Petrarca, 42 - Pesaro
GIORDANO GIOVANNI - Via Mangarà, 6 - Reggio Calabria
CUIOLANELLI MAURO - Via 24 Maggio, 101 - Nuova Feltria
(PS)
GIUSTO G. BATTÀ - Via Malocello, 62/R - Varazze (Savona)
IARUSSI LUCIANO - Via Fossato di Vico, 9 - Roma
ILICETO RAFFAELE - Via Renato Benvenuti, 1 - Foggia
IPPOLITO ANTONIO - Via Limitone, 78 - Napoli
LA CAPRA GIOVANNI - Via Savonarola, 16 - Treviglio
(PZ)
LAFFI FRANCO - Via Michele Medici, 2 - Bologna
LAKIC BORIS - Via Ginnastica, 12 - Trieste
LEONCINI DIEGO - Via del Romito, 8 - Firenze
LEONZI FRANCO - Via Provinciale per Atri - Atri (Teramo)
LUDOVISI PAOLO - Via Vittoria Colonna, 104 - Marino
(Roma)
MALMASSARI ADRIANO - Via Trichiera - Piacenza
MONTOVANI MAURO - Via Pannigalli, 30 - Villanova
(Ferrara)
MARRA NICOLA - Via Giovanello, 6 - Reggio Calabria
MASSARENTI LORIANO - Via Ravenna, 56 - Ferrara
MAZZARINI ISIDORO - Via G. Marconi, 3 - Roma
MEI CLAUDIO - Via Facinetto, 56 - Fano (PS)
MINCHELLA EMILIO - Via Saturnia, 1 - Grosseto

MORICOTTI TONINO - Via delle Repubbliche, 9 - S. Germani (TR)
NAVONI FRANCO - Via Brabilla, 64 - Pavia
NICOLOSI ALBERTO - Via Rampe S. Gennaro, 23 - Napoli Ravenna
OTTARDI MASSIMO - Via 4 Novembre, 36 - Marina di
PARISI MARINO - Via Equilio, 9 - Mestre
PIERI MARIO - Via Maria S.S. Liberatrice, 26 - Viterbo
PIRO GAETANO - Via dei Milla, 68/A - Cosenza
PROIETTI MASSIMO - Via M. Grottone, 16 - Fara Sabina (Rieti)
RAFANELLO VITALE - Via Pietro Adami, 50 - Roma
RASENI GUERRINO - Via Basovizza, 12 - Trieste
REBUTTINI NINO - Via delle Ortensie, 16 - S. Damaso (Modena)
RICCO' PAOLO - Via Fleming, 6 - Parma
ROCCHI GABRIO - Via Senese, 289 - Poggibonsi (SI)
ROMA DORIANO - V.le Ferrara, 32 - Ravenna
ROMBONI ROBERTO - Via Romboni, 1 - Lucca
ROSSI ANDREA - Via Lombardo, 39 - Savio (Ravenna)
ROZZI LORENZO - Via Luciano Mamaro, 25 - Reggio Emilia

RUDEL PAOLO - Via Calpurnio, 53 - Roma
SACCHETTI GIUSEPPE - Via Casellette, 42 - Scandiano (RE)
SAINATI FRANCO - P.zza S. Paolo, 13 - Cremona
SALVADORI MARIANO - Via Crocine, 26 - Cavorrano (GR)
SALTANDREA MARCO - Via Francesco Nullo, 6 - Bologna
STAMPACCHIA STEFANO - Via Giacomo Trevis, 51 - Roma
STELLATO SERGIO - Via Pavia, 27 - Giovenzano (Pavia)
TABACCO FRANCO - Via Carmaleggio, 3393 - Venezia
TAURISANO GIANNI - Via Maropati, 42 - Roma
TIRIBOCCHI BRUNO - Via Cassia, 51 - Acquapendente (Viterbo)
TROVATO GIUSEPPE - Via Alfieri, 19 - Sesto F. (Firenze)
VALENTINI ADRIANO - Via Case Nuove, 787/S - Venezia
VANNUCCI LUCIANO - Via Romagnano, 27 - Massa Carrara
VILLOTTI MAURO - Via Giovanni Trentini, 8 - Ferrara
VODRET GIOVANNI - Via Giochi Istmici, 39 - Roma
VOLPI REMO - Via Babilana, 25 - Rocca Bianca (Parma)



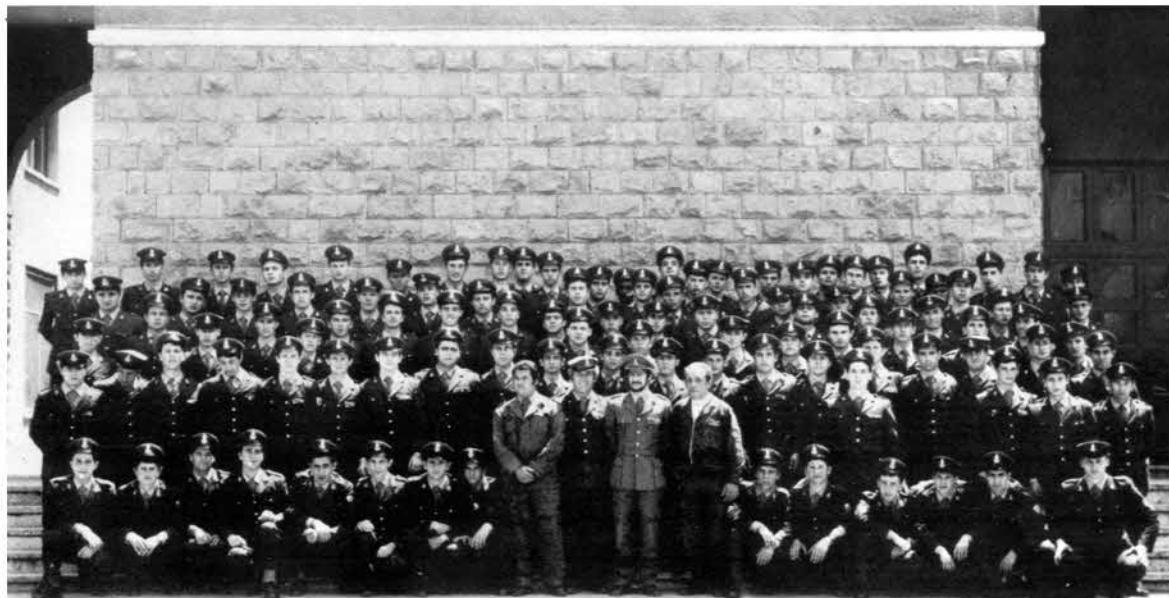
Sesta Compagnia

ANCARANI GIOVANNI - P.zza Alberigo il Grande, 3 - Ravenna
ANGELETTI MAURIZIO - Via Raffaello, 2 - Osimo (AN)
ARENA VINCENZO - Via Reggio Campi RF, 103 - Reggio Calabria
ARICO' SALVATORE - Via Scalilla, 37 - Palermo
AUGERI MARINO - Via F. Musso, 4 - Imperia
BABINI GIUSEPPE - Via San Savino, 114 - Fusignano (Ravenna)
BADALAMENTI GIOVANNI - Via Aiello, 22 - Montelepre (Palermo)
BAGNASCO G. PIERO - Borghetto Barbera - Sorli (Alessandria)
BALDINI MAURIZIO - Via Romagnosi, 53 - Piacenza
BALESTRI ROBERTO - Via Esterle, 23 - Milano
BAREL VALENTINO - Via F.lli Rosselli, 128 - Belluno
BARDI ROSSARO - Via Lemasse, 25 - Torrenieri (Siena)
BASTIANONI IVO - Via Vitiana, 5 - Empoli (Firenze)
BELDOMENICO MAURO - Via Rutico, 9 - Polverici (Ancona)
BERTINI GIUSEPPE - Via Val di Fassa, 45 - Ravenna
BIBOLOTTI FRANCO - Via Aurelia, 78 - Pietrasanta (Lucca)
BONACCHI RICCARDO - Via Marco Roncioni, 176 - Prato (Firenze)
BRUNO FRANCO GUIDO - Via I Maggio, 42 - Luserna S.G. (Torino)
BUCCHERI GIROLAMO - Via Scalilla, 20 - Palermo
BUSCA MAURO - Via Trento, 3 - Carpaneto (Piacenza)
CALANDRELLI MARIO - Via Gino Bonichi, 100 - Acilia Roma
CAMERA LUCIANO - Via Bonioli, 112 - Lonigo (Vicenza)
CAMILLERI PASQUALE - Via S. Anguissola, 313 S. Pierdarena (GE)
CAMPOLI ANTONIO - Via Nazionale, 14 - Bogale (Reggio Calabria)
CANDEAGO WALTER - Via Pedecastello, 46 - Belluno
CANEPA ALBERTO - Via Sambugo, 15/a - Genova
CAPOZIO ROBERTO - Via Gian Michele, 37 - Siracusa
CAPUTO CLAUDIO - Via Garibaldi, 205 - Desio (Milano)
CARDINALE LUIGI - Via dei Landi, 6 - Genova
CARLE LUIGI - Via Cuneo, 26 - Chiusa Peso (Cuneo)
CARROSSINO LUIGINO - Via Caone, 110 - Genova
CARTA G. CARLO - Via Monte Taburno, 12 - Roma
CAVALLARI BRUNO - Via Monsignor Menegazzi, 20 - Ravenna
CHERUBINI CLAUDIO - Viale di Tormarancio, 81 - Roma
CHIECO DOMENICO - Via Carlo Poerio, 20 - Grumo Appula (Bari)
CONTI GIANNI - Via Don Minzoni, 18 - Ozzano Emilia (Bologna)
CORSI MARIO - Via Mario Musco, 19 - Roma

DE ANGELIS FRANCESCO - Via S. Iacopo, 54 - Pisa
DE NIZZA GIUSEPPE - Via Bulgaria, 9 - Siracusa
DE SANCTIS UMBERTO - Via del Circuiti, 307 - Pescara
DE SANTIS LUIGI - Via Scotto, 1/3 - Savona
DI BENEDETTO SALVATORE - Salita S. Camillo, 23 - Catania
DI CANDIA ANTONIO - Via Luigi Settembrini, 1 - Salerno
DI GIOVANNI MAURIZIO - Via Papiria, 68/A - Roma
DI MASCIO ROBERTO - Via Mansueto, 70 - Certosa Genova
FAIOLA ANTONIO - Via Selva, 78 - Genzano (Roma)
FARDELLI MASSIMO - Via Giulio Salvatore, 73 - Arezzo
FAVRE GIUSEPPE - Via Bagnere, 2 ST. Cristophe - Aosta
FEDER ANTONIO - Via Nicolin, 20 ST. Cristophe - Aosta
FIORI FABRIZIO - Via Martiri di Belfiore, 3 - Pegognaga (Mantova)
FORINI MAURIZIO - Via Ravarino Carpi, 43 - Modena
FOCHI MAURIZIO - Via Gradarò, 16 - Mantova
FONTANA GIOVANNI - Via Maria Curie - Lissone (Milano)
FRANCISSETTI GIOVANNI - Via Torino, 48 - Lanzo Torinese (TO)
GALLI MARCO - Via Giardini, 421 - Modena
GAMBI NINO - Via S. Elembardo, 2 - Milano
GHIGLIAZZA GIUSEPPE - Via Vigneta, 54 - Varazze (SV)
GIALLOMBARDO GIUSEPPE - Via Belluno, 8 - Torino
GIARDINO PASQUALE - Rione S. Francesco - Pal. Tedeschi - Casa Giove (CE)
GIGLIOLI IVANO - Via Amendola, 26 - Villanova di Reggiolo (RE)
GIULIANO GAETANO - Via F.LL. Orlando, 3 - Palermo
CALDOGNO GIOVANNI - Via Dante, 37 - Vicenza
IACONO GAETANO - Via F. Ferrucci, 53 - Malmantile (FI)
IANNUCCI ADRIANO - Via F. De Ficoroni, 9 - Roma
IAPICHINO ENNIO - Via Orvieto, 48 - Roma
LANZETTA MARIO - Via Macellano, 30 - Salerno
LEONE ANTONIO - Via Vittorio Alfieri, 70 - Veglie (LE)
LEONETTI DOMENICO - Via Venturi, 13 - Modena
MAGGIORELLI MASSIMO - Via Macedonio Melloni, 8 - Firenze
MALCHIODI RENATO - Via Manfredi, 89 - Piacenza
MANETTI GIANNI - Via Pistoiese, 438 - Firenze
MARINO DOMENICO - Via Lecco, 55 - S. Croce di Maggiano (CB)
MARSILI ALBERTO - Via Lanzone da Corte, 6 - Roma
MATERAZZI G. CARLO - Via Della Carbonaia, 12 - Ambra (AR)
MENCARONI ADRIANO - Via Mattatoio Vecchio - Il Maggione - Perugia
MICHELINI MAURIZIO - Via Dal Lino, 20 - Bologna
MILEA FRANCESCO - Via Nazionale, 157 - Gallico (RC)

MILETO BENEDETTO - Via Francesco Oristano, 4 - Palermo
MODICA GIACOMO - Via Scauri, 109 - Pantelleria (TP)
MOLINARI LANDO - Via Matellica, 38 - Ravenna
MONDILLA GIOVANNI - Via Cavite, palazzina D - Catanzaro
MONTANARI RENZO - Via Pagani, 161 - Modena
MORICI MASSIMO - Via Pizzicannella, 60 - Genzano (ROMA)
MURER UGO - Via Vael, 17 - Vigo di Fassa (TN)
NIRONI FRANCO - Via Marco Polo, 8 - Reggio Emilia
NIZZOLA LANFRANCO - Via Arrivabene, 20 - Mantova
NOCENTINI G. PIERO - Via Pescaiolina, 18 - Arezzo
NOTARI MANLIO - Via Luigi Guerrieri, 57 - Foggia
PACI NICOLA - Via Santorre di Santarosa - Porto Civ. (MC)
PAMBANCHI MORENO - Via Fortuna, 9 - Ferrara
PANCIERA PAOLO - Via Sploti, 47A - Mestre (VE)
PASELLA ANTONIO PAOLO - Via Regione Pegurile, 2 - Oschiri (SS)
PECCINI PAOLO - Via Giolitti, 44 - Perugia
PESARESI MASSIMO - Strada Com. di Ravazzano, 19 (PG)
PETRONE GIOVANNI - Via Sperone, 13 - Palermo
PIERI G. PIETRO - Via XX Settembre, 1 - Montevarchi (SI)
PIRANI SANDRO - Via Borgo, 53 - Fraz. Sappanico (AN)
PIZZUTO SALVATORE - Via Roma, 60 - Termini Imerese (PA)

POLI CLAUDIO - Via Libertà, 30 - Reggio Emilia
POLICINO NICOLA - Largo Orbassano, 757/B - Torino
PRANDO GUGLIELMO - Via Bologna, 5 - Genova
PRATTICO' ANGELO - Via Nuova Modena, 26 - Reggio Calabria
QUERCIOLI STEFANO - Via A. Fratti, 108 - Sesto F. (FI)
RADAELLI EUGENIO - Via Cascina Bianca - Pavia
RICCIARDI ANDREA - Via G.B. Lama, 15 - Salerno
RIVABELLA ORLANDO - Via Biga, 44 - Genova
SABATTA RENZO - Strada per Pomonte Marsciano (PG)
SALOMONI ROBERTO - Via S. Ippolito, 24 - Roma
SELLANI MAURO - Via della Farnesina, 103 - Roma
SELVAGGINI NAZARENO - Strada Freddano, 15 - Viterbo
SIMETI PIETRO - Largo Montebello, 40 - Alcamo (TP)
SPETTOLI SILVANO - Via Delle Beverare, 127 - Bologna
SPINELLI MAURIZIO - Via V. Veneto, 5 - Montalbano Ionico (MT)
TARLAZZI MAURIZIO - Via Armentario, 5 - Ravenna
TRISOLINI FABRIZIO - Via Donatello Gabbielli, 8 - Scandicci (FI)
ULIVIERI GIANNI - Pratantico, 31 - Arezzo
VALDESI STEFANO - Via F. Di Giovanni, 10 - Palermo
VERI GIUSEPPE - Poggiola, 117 - Arezzo
VIOLA VITO - Via Barresi, 105 - Palermo
ZARI LUCIANO - Via del Tesoro, 3/A - Osimo (AN)



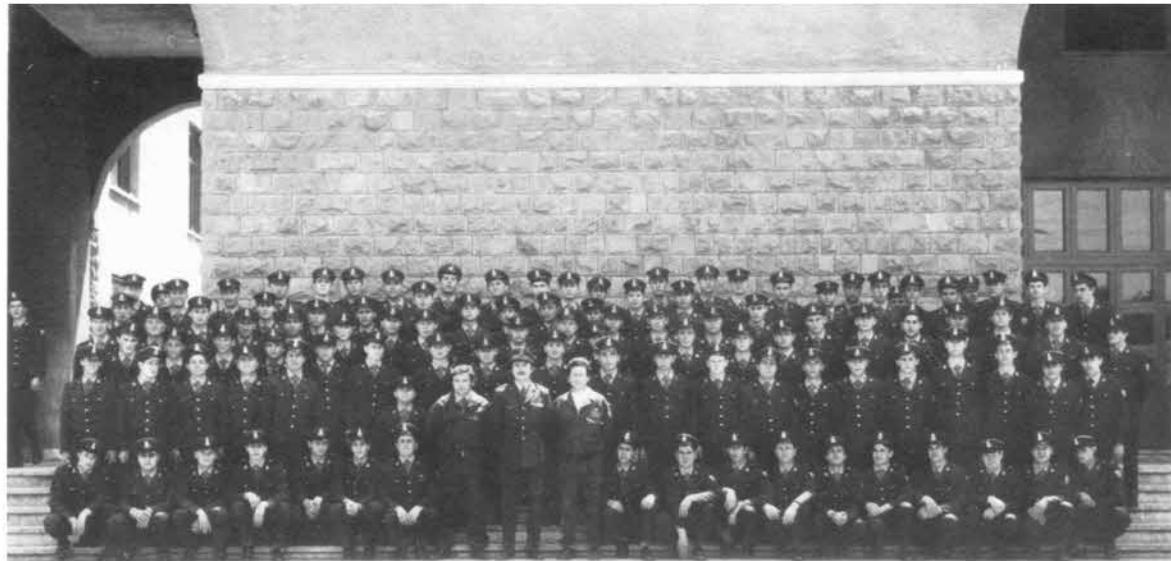
Settima Compagnia

ACQUARONE LORENZO - Via Artallo, 132 - Imperia
AIELLO LUIGI - Via Pietro Luna, 185 - C. Vetrano (TP)
ALTOBELLINI GIOVANNI - Via di Mezzo, 235 - Quarrata (PT)
AMMOSCATO MARIANO - Via Tolstoj, 1 - Alcamo (TP)
ANTONELLI DANIELE - Via Adamo Borri, 4 - S. Gemiliano (SI)
BALDAN FLAVIO - Via Valmarana, 60 - Miraporte (VE)
BALDONI CARLO - Via del Canale, 25 - Fiumicino (ROMA)
BALLANTINI STEFANO - Via della Madonna, 19 - S. Giovanni Valdarno (AR)
BARBANERA IVANO - Via Casaletto Rosso, 29 - Civita Vecchia (ROMA)
BARBONI GIUSEPPE - Via Santorre S. Rosa, 25 - Civitanova Marche (MC)
BARTOLI FABRIZIO - Via Guazzatori - Osimo (AN)
BATTISTI ALFREDO - Viale Marconi, 196 - Roma
BELENGHI GIUSEPPE - Via Teofilo Folengo, 2 - Soave (MN)
BELLI MAURO - Via Emilio Bianchi, 28 - Viterbo
BERNELLO ANGELO - Via Punta Pettorina, 19 - S. Pietro (VE)
BERTOLOTTI MARIO - Via Ardigo, 10 - Suzzara (MN)
BERTOLOTTI MAURO - Via Ardigo, 10 - Suzzara (MN)
BIELLI MAURO - Via Filippo Meda, 169 - Roma
BISCONTI FRANCO - Via Barbaruta, 711 - Grosseto
BONOMO RAOUL - Via Giuseppe Orossi, 7 - Livorno
BONTEMPI RAFFAELE - Via Colleverde, 7/a - Ancona
BRANCALONI MASSIMO - Via F. Ravaschio, 71/2 - Sestri (GE)
BRANNETTI GINO - Via Moniano, 2 - Roma
BRUNIER UGO - Fraz. Barche, 67 - Fenis (AO)
BRUNO VINCENZO - Via S. Vincenzo, 79/5 - Genova
BRUNOD CESARE - Villa Vomana, 24 - Fraz. Nejran - Bresciano (AO)
CALVARESE WALTER - Via Nazionale, 135 - Teramo
CAMPANELLI LUCIANO - Via della Rocca, 49 - Poggibonsi (SI)
CAPONI MARCO - Via S. Iacopino, 9 - Firenze
CARDINALE ALESSANDRO - Via Moretta, 23 - Torre Cajetani (FR)
CARNELLI EMILIO - Via G. Garibaldi, 10 - Turate (CO)
CATTIVERA GIUSEPPE - Via Lorenzo Nerucci, 69 - Acilia (ROMA)
CENCI MICHELINO - Via Guglielmo Marconi, 18 - Pesco Pennattaro (IS)
CENCINI LORIANO - Via Gerlette, 46 - Grosseto
CORSINI FRANCO - Via Antonio Gramsci, 168 - Pistoia
COSTANTINO FRANCO - Via Ticino, 10 - Napoli
D'ALESSIO AGOSTINO - Via G. Matteotti, Lanuvio (ROMA)
DALLARA DANIELE - Via G. Matteotti, 22 - Bologna

DE CESARIS GIOVANNI - Via Isarco, 1 - Grosseto
DE IANNI GIUSEPPE - Via Damaso, 3 - Benevento
DI LAURO GIOVANNI - Via Silvio Pellico, 7 - Benevento
DI LEVA CESARE - Via G. Baccelli, 85 - Civitavecchia (ROMA)
DI TOMMASO GIOVANNI - Via Lentesco, 30 - C. frentano (CH)
FABBRI GIORDANO - Via Mezzeno, 4 - Faenza (RA)
FEDELI MAURO - Via Salette, 82 - Fermo (AP)
FERRARI GIORGIO - Via Duconi, 25 - S. Benedetto Po (MN)
FERRINI PAOLO - Via B. Buozzi, 4 - C. Gandolfo (ROMA)
FERRONI MAURO - Via Casaletto, 15 - S. Maria (RE)
FIABANE MARIO - Via Muiach, 27 - S. Gregorio (BL)
FRIGNANI ANGELO - Strada Provinciale Brusa - Tasso (MN)
FUCELLI MAURIZIO - Via Cenerente, 9/B - Perugia
GALLUZZI CARLO - Via Gennaro Fiore, 9 - Coperchia (SA)
GASPERINI G. PAOLO - Via Parenti, 82 - Modena
GHEZZI ALESSANDRO - Via S. Fermo, 32 - Grignano (BG)
GHIDONI PAOLO - Via Valli, 21 - Bagnolo in piano (RE)
GIACOPINI WALTER - Via G. Compagnoni, 25 - Reggio Emilia
GIAMPAOLI EDMONDO - Via S. Apollinare, Girfalco (Urbino)
GIOVI MAURO - Via Settevalli, 640 - Ponte della Pietra Perugia
GIULI MASSIMO - Via Monte Saprio, Roma
GRASSI P. GIORGIO - Piazza Corridori, 3 - Parma
GUERCINI LUIGI - Via Ponte Doddi, 33/A - Perugia
HANSPETER ROBERTO - Via Europa, 93 - Salentino (BZ)
IMBROISI FRANCESCO - Piazza Vittorio da Bormida, 2 - ROMA
IOPPI GUGLIELMO - Via Dante, 2 - Salorno (BZ)
IOTTI G. PAOLO - Via Lorenzo, 3 - Salvaterra (RE)
ISIDORI DOMENICO - Via della Vignola, Narni (TR)
LANDI ANGELO - Via Passo delle Capannelle, 10 - Pescara
LEONE FIORENZO - Via Punta Penna, 17 - Pescara
LINI SILVANO - Via Saponara, 7 - Foligno (PG)
LUONGO ANTONIO - Via Irno, 43 - Salerno
MAGGI ALFIO - Via Sant'Antimo, 46 - Alatri (FR)
MAGGIO MICHELE - Via Gualtieri, 41 - Palo del Colle (BA)
MALATTIA OSCAR - Via Pergolesi, 2 - Milano
MARE NICOLA - Via Roma, 60 - S. Miniato (PI)
MARRA DANILO - Via Erasmo Gattamelata, 140 - Roma
MAURIZI VINCENZO - Via Pelucche, 21 - Montefiascone (VT)
MELAI FRANCO - Via Risciolo, 10 - Marti (Pisa)
MICHELETTI MAURIZIO - Via Pradarena, 2 - Scandiano (RE)

MOFFA ROSARIO - Vico Terzo Muratori - Riccia (CB)
MOLINARI OLINDO - Via Luigi Ferretti, 9 - Roma
ORCIANI CLAUDIO - Via Tronto, 6 - Torrette (Ancona)
PACE FRANCESCO - Via Asturie, 6 - Milano
PAOLINI STEFANO - Via Ortì Variani, 21 - Roma
PASCUCCHI RICCARDO - Via Mulini, 1 - Numane (AN)
PEDRETTI ANTONIO - Via Roma 27 - Brebbia (VA)
PENZA DOMENICO - Via Carlo Mazzoni, 14 - Roma
PESCAGLINI GERMANO - Via Pieve S. Paolo - Lucca
PICENARDI FIORENZO - Via Umberto I, 77 - Scandolara
Ripa Oglio (CR)
PIERLUIGI BRUNO - Via S. Domenico, 98 - Civitanova
Marche (MC)
PIOVANI MARIO - Via Canturina, 251 - Como
PLEBANI LIVIO - Via Cusago, 21 - Baggio (MI)
POLATO GIOVANNI - Via Emilio Zane, 40 - S. Donà (VE)
POLI ILARIO - Via Persico, 6 - Cremona
POLITI ANTONIO - Via D. Savio, 47 - Vibo Valentia (CZ)
RAGNI DINO - Via Campania, 71 - Petrignano d'Assisi
(PG)
RICCI EZIO - Colfiorito fraz. Cupigliolo Foligno (PG)
ROSSELLI RICCARDO - Via Giacosa, 19 - Monza (MI)
ROSSETTI TOMMASO - Via Doria, 37 - Imperia
RUGIATI TIZIANO - Via G. Rossini, 7 - Pisa
SAGGESE CARLO - Via Sichelmanno, 13 - Salerno
SAVADOR CLAUDIO - Via Luigi Fincati, 14 - Roma

SCANDELLARI MORENO - Via U. Foscolo, 3 - Casalecchio
di Reno (BO)
SEGANTINI GIULIANO - Viale Italia, 13 - La Spezia
SILVERI NANDO - Via V. Ramaldi, 4 - Civita Castellana
(VT)
SOLFRINI GIANNI - Via Confine, 11 - Pesignano (RA)
STEFANANTONI SANDRO - Via Della Villetta, 36 - Vallin-
freda (ROMA)
STELLUTI ELISEO - Via G. Verdi, 79 - Imperia
TANCREDI LUIGI - Fraz. Cavaceppo, 27 - Ascoli Piceno
TASCHETTO GIOVANNI - Via XX Settembre, 176 - Rove-
redo in piano (Pordenone)
TOCCI MASSIMO - Via Ponzio Cominio, 56 - Roma
TRIVELLATO MAURIZIO - Via A. De Ambris, 21 - Via-
reggio (LU)
TRONCALUPI RINO - Strada Collespino, 18 - Narni (TR)
TURCHETTI SILVANO - Via Appia Nuova, 528 - Roma
VALLORANI NAZZARENO - Villa Morganti, 16 - Colli del
Tronto (AP)
VECCHIARELLI ANSELMO - Via Gino Rosi, 7 - Viterbo
VENTURA SILVIO - Via Rufoli Ogliara, 3 - Salerno
ZAMBONI P. GIORGIO - Via Rocca D'Anfo, 2 - Brescia
ZEBI TONINO - Via Casanorcia, 25 - Gubbio (PG)
ZENABONI MAURO - Via Roma, 74 - Pregnata Milanese
(MI)
ZENNARO GUIDO - San Polo, 1466/A - Venezia
ZILLE CLAUDIO - Via Polcenigo, 5 - Pordenone



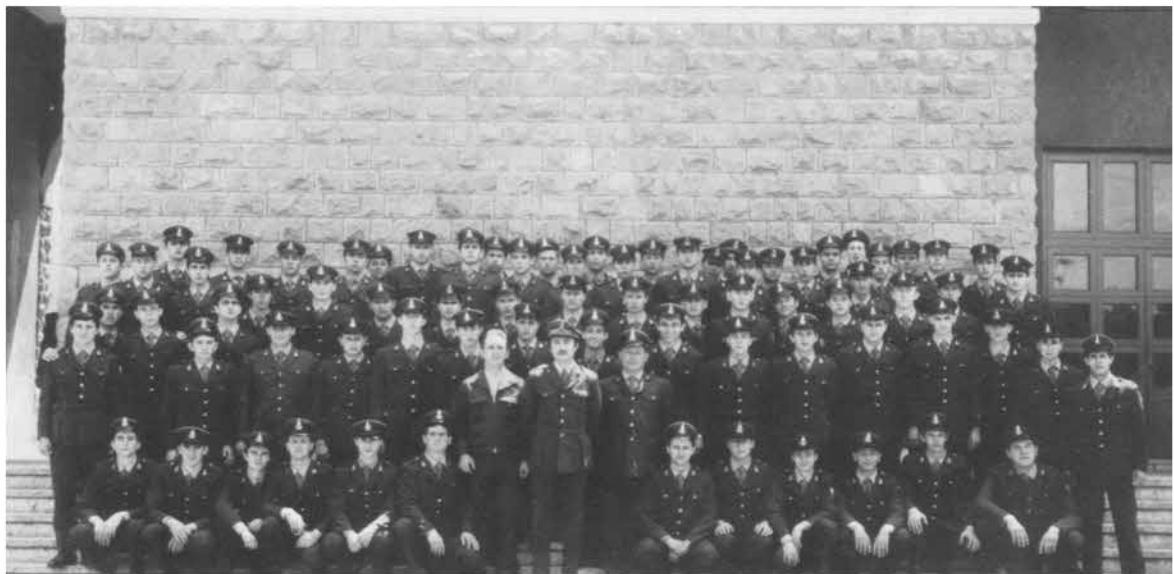
Ottava Compagnia

AFFINI GIUSEPPE - Via A. Mori, 33 - Mantova
AGNANI ELIO - Via Antiolisei, 20 - Macerata
ALMONTI PAOLO - Via A. Scopa, 9 - San Benedetto del Tronto (AP)
AMICI FRANCESCO - Via Risorgimento, 1 - S. Angelo Lodigiano (MI)
APRILE GIUSEPPE - Via Giovanni XXIII - Catanzaro
AQUINO DOMENICO - Via Torre della Catena, 5 - Benevento
ARICO' ANTONINO - Rione Cusmano - Reggio Calabria
AVENOSO GIOVANNI - Viale Cremona, 280/a - Pavia
BALDASSARRI LUCIANO - Via Malatesta, 8 - San Benedetto del Tronto (AP)
BARBARO RUGGIERO - Via Napoli, 2b - Barletta (BA)
BARBIERI MASSIMO - Via Imola, 8 - Milano
BARONE ELISEO - Via D. Filippini, 12 - Roma
BARRILE CARMELO - Via Bordighera, 27/b - Sestri L. (GE)
BATTISTINI GIORGIO - Via Lavecchia, 10/11 - Genova
BELFIORE ROBERTO - Via L. Ricci - Caltanissetta
BERNINI RENZO - Via Pollaioli, 17 - Pavia
BERTI MAURIZIO - Via C. Battisti, 89 - Sesto S. Giovanni (MI)
BIANCO DOMENICO - Via Estensi, 1 - Roma
BIGONI MARINO - Corso Dalmazia, 121 - Civitanova (MC)
BOGGIONI LUIGI - Via V. Emanuele - Lodi (MI)
BOGNOMINI NEDO - Via G. Tanini, 12/45 - Genova
BOSI VINCENZO - Via Bassa, 95 - Ravenna
BRACCIALI NEDO - Via Selvacci - Grosseto
BRASCA TIZIANO - Via Cavallotti, 83 - Pavia
CALATI SERGIO - Via A. Manzoni, 65 - Corbetta (MI)
CALCAGNO VINCENZO - Via Rione Traiano - Napoli
CANADA' ENRICO - Via Scarsellini, 12 - Torino
CAPRILE NICO - Via G. D'Annunzio, 12 - Imperia
CAPRAECCA RICCARDO - Via Lepanto, 5 - Civitavecchia (ROMA)
CAPOCCHI RUDI - Viale Ricciano, 11 - Firenze
CAPOZZA SILVIO - Via Lecco, 198 - Monza (MI)
CAPPELLI MASSIMO - Via I. Nievo, 4 - Rimini (FO)
CAPRARO FULVIO - Via Aurelia, 27 - Pisa
CASADIO GIORGIO - Via Aniene, 18 - Ravenna
CASTRICATO CIRO - Corso S. Giovanni Atteduccio, 1016 - Napoli
CATANI STEFANO - Via S. Ignazio, 9 - Roma
CHIRICO CARMINE - Via Silapi, 175 - Reggio Calabria
CICCOLINI ROBERTO - Via Cairoli, 3 - Mentana (ROMA)
CINGOTTINI LORENZO - Podere Peteglia, 8 - S. Angelo (GR)
CISTERNA TONINO - Via Pescaglia, 93 - Roma
CIVIERO DANIELE - Via Grimaglia, 21 - Floreto (RO)
COMELLATO EMILIO - Via Selvanesi, 91 - Mestre (VE)
CORBOLINI CLAUDIO - Via Lametta, 32 - Ravenna

CORO' CLAUDIO - L. Lotto, 6 - Venezia
CORPORENTE ANTONIO - Vico Rosa S. Potito, 4 - Napoli
COTOGNI FABIO - Via Di Monteverde, 138 - Roma
CREMONINI MAURO - Via M. Mazzini, 13/6 - Bolzaneto (GE)
CRESTI MARCELLO - Via Case Gescal, 82/b - Montevarchi (SI)
CRISTIANO PASQUALE - Via S. Severo alla Sanità, 73 - Napoli
CUCINO SERGIO - Via A. Borelli, 9 - Salerno
D'AREGLIA ANTONIO - Via Cilea, 74 - Milano
DE CHECCHI VLADIMIRO - Via Makallè, 65 - Padova
DELFINI FABIO - Via Venino, 19 - Settimo Milanese (MI)
DE PACE GIUSEPPE - Via Rintone, 65 - Taranto
DE SIMONE ANTONIO - Via Daunia, Palazzina D - Bari
DE VECCHI ROBERTO - Via Biancardi, 23 - Lodi (MI)
DI DONATO LUIGI - Via D. Guadalupe, 17 - Salerno
DI GENNARO MICHELE - Via Martiri D'Ungheria, 12 - Napoli
DONELLI ROBERTO - Via Pomponazzi, 11 - Reggio Emilia
FAGNOCCHI IVANO - Via Marche, 44 - Ravenna
FEDERICI ALBERTO - Via Case Nuove, 2 - Morcone (ROMA)
FERRARI CARLO - Via G. Marconi, 16 - Brescia
FLAMINI SABATINO - Fraz. Fabbri, 64 - Foligno (PG)
FIORAVANTI MARCELLO - Via P. Albera, 19 - Roma
FIRPO MAURO - Via Perugia, 5 - Genova
FORNASARI NARCISO - Via Croce Secchi, 40 - Quistello (MN)
FRANGIONI RICCARDO - Via Bandinelli, 7 - Empoli (FI)
FRATESCHI MARCO - Via dei Gerani, 4 - La Spezia
FUSARI RINALDO - Via Principale, 15 - Lodi (MI)
GALANTE CLAUDIO - Via del Trullo, Lotto 7 - Roma
GALLO SALVATORE - Via P. Giannoni, 5 - Salerno
GAVAZZI ANGELO - Via G. Garibaldi, 83 - Sergno (MI)
GAMBARELLI TIZIANO - Via Piana, 14 - Reggio Emilia
GANACCI DANILO - Via Giovannetti, 9 - Genova
GIULIANI ATTILIO - Via La Lupa, 288 - Ancona
GUERRA ALBERTO - Via Monte Tomba, 4 - Latina
IOTTI MARIO - Via Poli, 5 - Reggio Emilia
IUPPARIELLO CIRO - Via S. Biagio dei Librai, 8 - Napoli
LORENZON G. CARLO - Via Toscana, 18 - Treviso
LOSI ALBERTO - Via F.lli Zoncara, 28 - Pavia
MACCIOCCHI ANTONIO - Via Lago Trasimeno - Nettuno (ROMA)
MAGGI ROBERTO - Via S. Tarcisio, 24 - Quarto Miglio (ROMA)
MALAGUTTI ALBERTO - Via Confalonieri - Suzzara (MN)
MANCORI UMBERTO - Via Dell'Arcadia, 21 - Roma
MANCUSI GIUSEPPE - Via Lombardi, 9 - Salerno
MANUALI GIUSEPPE - Via S. Martino in Colle - Gubbio (PG)

MARCHESE LETTERIO - Via Valle degli Angeli, 12 -
Messina
MARIUCCI FOSCO - Via Arno, 34 - Ponte Valle Ceppio
(PG)
MEDIOLI LUCIANO - Via Spezia, 261 - Parma
MEROLAENNIO - Via A. Severo, 73 - Roma
MIGLIORE SALVATORE - Via N. Martollio, 2 - Modica
(RG)
MORA LORIS - Via IV Novembre, 48 - Quistello (MN)
MUSCELLINI EGIDIO - Via Flaminia, 419 - Falconara (AN)
NASI PAOLO - Via Tiziano, 60 - Modena
NORSCINI ALVARO - Via Pace, 85 - Macerata
OCCHIPINTI GIOVANNI - Via Vanella, 156 - Modica (RG)
PALOMBA GIOVANNI - Via Vesuvio, 48/8 - Genova
PEREGO DARIO - Via Bironi, 61 - Monza (MI)
PERIN FRANCESCO - Via Peschiera, 24 - Rovigo
PESCE MAURO - Via Vado, 10a/5 - Genova
PETRINI FRANCO - Via Calpurnio Fiamma, 130 (ROMA)
PETTINATO ALFREDO - Ouptstr. 576 - Muhen-Olten
(SVIZZERA)
POGGI SERGIO - Via Baldo Degli Ubaldi, 18 - Pavia
PONGIBOVE ROMANO - Via A. Colla, 31 - Cairo Montenotte (SV)
POSSANZA PIETRO - Via Della Valle, 26 - Grottaferrata
(ROMA)

RAFFAELE ANTONIO - Via Rumbolo, 10 - S. Maria Di
Catanzaro (CATANZARO)
RAMBELLIMAURO - Via Cassiodoro, 19 - Ravenna
RENZI RAFFAELE - Via Borghetto, 10 - Solarolo (RA)
RIATO ROBERTO - Via Padana, 148 - Mestre (VE)
RICCIO VINCENZO - Via B. Cairoli, 43 - Napoli
RICCO' RENZO - Via G. Aselli, 11 - Milano
ROSI GIULIO - Via Nocetella, 9 - Arezzo
ROSI SERGIO - Via Nocetella, 31 - Arezzo
ROSSI PIERO - Via Villa Magri, 26 - Gorgonzola (MI)
SANTAGOSTINO IVANO - Via Cairoli, 6 - Pavia
SCARPARI LUIGI - Via Francesca Ovest, 16 - Mantova
SCIMITARRA BRUNO - Via S. Maria dell'Arco, 6 - Giulianova (TE)
SPORTELLI MAURO - Via Chiarini, 5 - Faenza (RA)
TABANI MASSIMO - Via Cavour, 62/2 - Firenze
TAMBURINI FABIO - Via Beccaria, 15 - Piombino (LI)
TARTARI FRANCO - Via Quaranta Staia, 31 - Ferrara
VERGONI MARIO - Via Zambonini, 9 - Pesaro
VERONESI FRANCO - Via Martiri del Lavoro, 19/6 -
Ferrara
ZANIN OSVALDO - Via Dei Pellegrini, 13 - Imperia





Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017

A CURA DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE
ROMA - FEBBRAIO - GIUGNO 1975